TRIESTE, Domenica 5 Gennaio 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6551
Anno XIX dell'E. F. - V dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

La battaglia divampa sulla frontiera cirenaica

Con estremo accanimento le nostre forze resistono

infliggendo al nemico notevoli perdite

Il Bollettino 211

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data di ieri 4:

Ieri, nella zona di frontiera cirenaica, sul fronte di Bardia, il nemico ha attaccato in forze da terra, dal mare e dall'aria e si è riaccesa la grande battaglia che dura dal 9 dicembre. Le nostre truppe, al comando del Generale Bergonzoli, resistono con estremo accanimento, infliggendo al nemico notevoli perdite.

Il Gen. Bergonzoli

Formazioni aeree concorrono incessantemente alla azione, bombardando e mitragliando unità navali, basi, truppe e mezzi meccanizzati nemici.

La battaglia è tuttora in corso. Tre nostri velivoli non sono rientrati alla base.

Sul fronte greco attività di pattuglie e delle opposte artiglierie. Malgrado le avverse condizioni atmosferiche, nostre formazioni da bombardamento hanno svolto efficace azione offensiva su apprestamenti militari e concentramenti di truppe avversarie.

In Africa orientale, al confine sudanese, nostre azioni di artiglieria con visibili risultati. Tentativi di reparti nemici di sorprendere i nostri posti avanzati sono stati prontamente stroncati dalla nostra violenta reazione di fuoco. Aerei avversari hanno bombardato una nostra base senza causare danni.

Un nostro sommergibile, al comando del capitano di corvetta Giuseppe Caridi, ha affondato in Atlantico 15.000 tonnellate di naviglio inglese.

Sinora i nostri sommergibili operanti in Oceano hanno distrutto 138.000 tonnellate di naviglio nemico.

Un quadro riassuntivo

delle azioni aeree sul fronte libico egiziano

Roma, 3

L'attività delle nostre forze aeree in questi giorni è stata caratterizzata da una intensa ripresa offensiva contro le basi lontane, le vie di comunicazione e le retrovie elleniche e inglesi tanto sul fronte ellenico quanto su quello africano.

Per quanto riguarda l'azione aerea sul fronte libico-egiziano diamo un quadro riassuntivo. Il 27 dicembre sono stati effettuati attacchi su obiettivi militari di Marsa Matruh. Un nostro aerosilurante ha colpito con siluro nel porto di Sollum un piroscafo di 5000 tonnellate. Un efficace bombardamento è stato eseguito sulle banchine dello stesso porto. Una formazione di bombardieri ha bombardato navi nemiche nella detta rada e mezzi meccanizzati nelle zone di Halfaya e di Gabrabu-Fayres.

A Sidi Rezech

In una successiva incursione due nostri aerosiluranti hanno attaccato un monitore e un cacciatorpediniere nella baia di Sollum. E' stato inoltre attaccato un convoglio formato da una nave cisterna di circa 600 tonnellate protette da due navi vedetta in azione di tiro controaereo. Le unità nemiche hanno sospeso il fuoco immediatamente dopo il siluramento.

In combattimento con formazioni nemiche sono stati abbattuti sicuramente 3 monoplani ed altri sono stati efficacemente mitragliati. Aerei da caccia in ricognizione offensiva hanno mitragliato e immobilizzato autoblinde nella zona di Sidi Rezech.

Il giorno 28 sono state condotte ricognizioni sui territori del Sud. Nostri caccia hanno effettuato ricognizioni offensive nella zona di Sidi Rezech mitragliando autoblinde che sono rimaste in parte incendiate ed altre immobilizzate.

Il giorno 29 nostri aerei hanno effettuato ricognizioni offensive nella zona dell'oasi di Giarabub. Formazioni d'assalto in successive ricognizioni offensive sulla zona di Sidi Rezech, Gabrel-Arid e Gambut hanno spezzonato e mitragliato nuclei di mezzi meccanizzati ed altri automezzi nemici incendiando un carro-rifornimenti e un autocarro, immobilizzando un'autoblinda ed altri autocarri, danneggiando sicuramente due altre autoblinde e numerosi altri mezzi meccanizzati.

Il giorno 30 formazioni leggere hanno eseguito ricognizioni offensive nelle zone di El Aden, But-Amud, Sidi Rezech e Gars el Arid, bombardando, spezzonando e mitragliando mezzi meccanizzati nemici, alcuni dei quali sono stati danneggiati e altri immobilizzati.

Il giorno 31 bombardieri hanno attaccato mezzi meccanizzati presso Marsa Luck colpendoli efficacemente. Nostri aerei da caccia in ricognizione offensiva su El Aden, Sidi Rezech e Gars el Arid hanno spezzonato e mitragliato automezzi e autoblinde immobilizzandone alcuni. Una formazione d'assalto ha bombardato, spezzonato e mitragliato un comando nemico e mezzi meccanizzati nella zona di Marsa Luck precedentemente investita dai bombardieri. Sono state centrate alcune baracche, mezzi meccanizzati e immobilizzati grossi autocarri e autoblinde.

Una batteria silenziata

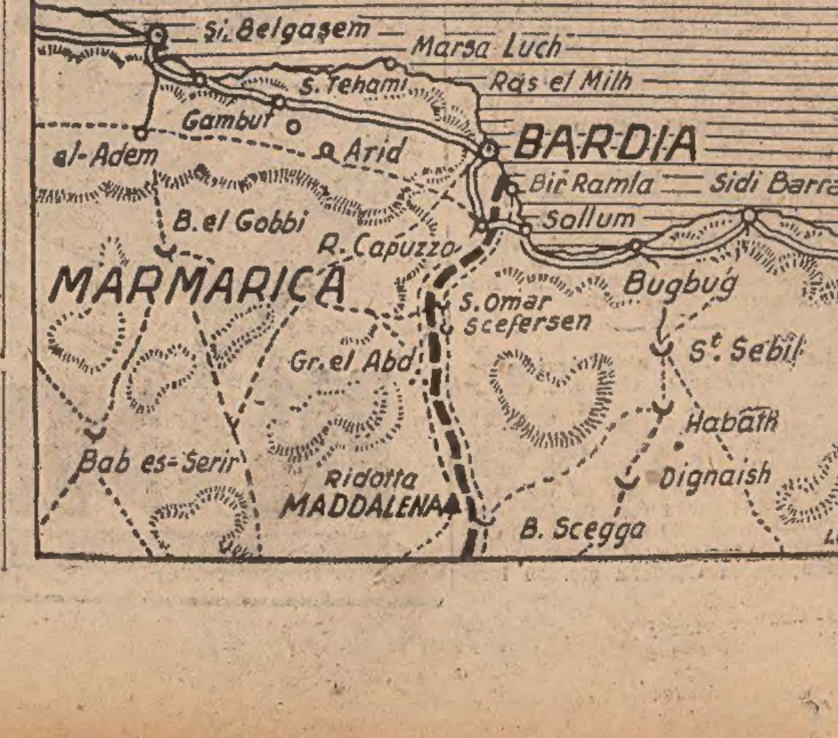
Il 1.o gennaio un apparecchio sanitario che aveva raggiunto la sera precedente nostri reparti avanzati per rilevare feriti e malati è stato proditoriamente investito dal tiro di una batteria e di mitragliere, mentre prendeva la via del ritorno. Ciononostante, l'apparecchio portava a termine la sua missione trasportando regolarmente feriti e malati nelle nostre retrovie. Una azione di bombardamento è stata eseguita in zona di Sidi Rezech, Capuzzo e Scuf Schuf. La caccia di scorta ha mitragliato e danneggiato quattro autoblinde. Altre formazioni da caccia e d'assalto hanno mitragliato autocarri, autoblinde, una ridotta nemica e postazioni. Vari motomezzi sono stati colpiti, danneggiati e immobilizzati. Batterie controaeree trincerate hanno violentemente reagito contro nostri apparecchi operanti a bassa quota: una di queste batterie colpita dal nostro tiro aereo è stata silenziata.

Bombardieri nemici sono stati impegnati dalla nostra caccia che ha probabilmente abbattuto un «Blenheim» e gravemente danneggiato, forse abbattuto, un secondo apparecchio dello stesso tipo. Forti venti sollevanti sabbia hanno reso particolarmente difficili le operazioni aeree.

Nella notte sul 2 gennaio nostri bombardieri si sono avvicendati su Porto Sollum e sulla zona a nord-ovest della stessa località eseguendo ripetuti lanci di bombe. Il giorno 2 sono state eseguite ripetute ed estese ricognizioni sullo schieramento nemico. Un nostro apparecchio attaccato da cinque «Hurricane» è riuscito con abile manovra a disimpegnarsi. Durante ricognizioni offensive sulla zona di Giarabub sono stato bombardati nuclei di automezzi in sosta a circa 70 km. a nord-est del nostro presidio.

Una formazione da bombardamento in quota si è portata su navi nemiche in azione offensiva contro Porto Bardia. Al sopraggiungere dei nostri apparecchi le unità inglesi hanno sospeso il cannoneggiamento contro la costa. Numerose bombe sono state lanciate contro le navi. Una di queste ha colpito a poppa un incrociatore.

Una seconda formazione da bombardamento scortata dalla caccia ha ripetuto il bombardamento sulle navi al largo di Porto Bardia, incontrando forte reazione controaerea. Apparecchi d'assalto hanno bombardato, spezzonato e mitragliato a nord-est di Sidi Rezech numerosi mezzi meccanizzati nemici incontrando violenta reazione controaerea da parte di alcune autoblinde; motomezzi nemici sono stati colpiti e immobilizzati; un caccia avversario che si trovava in volo si è allontanato. Una consistente aliquota di aerei da caccia ha incontrato sul fronte di Bardia autoblinde in zona di Sidi Rezech e di Scuf. Numerosi motomezzi nemici sono stati fortemente danneggiati.



La nave «Thunderbolt» colata a picco da un incrociatore italiano

San Sebastiano, 4

L'Ammiragliato britannico annuncia che la nave da guerra «Thunderbolt» è stata colata a picco da un incrociatore italiano.

Un telegramma al Duce del gruppo "Montecatini,,

Roma, 3

Al Duce è pervenuto da Milano il seguente telegramma:

«All'inizio del nuovo anno, dopo l'esame dei risultati del lavoro svolto nel 1940 per assicurare al Paese il massimo di autarchia e di sviluppo nelle produzioni chimiche, minerarie e metallurgiche, desidero confermarVi, Duce, che tutti i programmi da Voi ordinati sono stati realizzati con anticipo sul previsto. I 78 mila lavoratori tecnici, impiegati, operai ed i 60 mila risparmiatori che in un solidale fascio di forze e di volontà formano l'organizzazione del gruppo Montecatini nelle diverse regioni d'Italia, si accingono ad affrontare con uguale fermissima decisione gli ulteriori compiti da Voi stabiliti per dare nel 1941 nuovi contributi autarchici di tecnica, di prodotti e di mezzi bellici per la maggior prova, maggior potenza della Patria e delle sue vittoriose Forze Armate. Essi si uniscono a me per elevare a Voi, Duce, l'entusiastica riaffermazione della loro immutabile fede e la dedizione assoluta di tutte le loro energie agli ordini Vostri nella incrollabile certezza di marciare per Voi e con Voi verso la più radiosa vittoria. - Guido Donegani».

Ispezione del Capo di S. M. alla 3.a e 12.a Zona della Milizia

Roma, 4

Il Capo di S. M. della Milizia, nei giorni dal 31 dicembre al 3 gennaio, ha ispezionato Comandi, formazioni CC. NN. d'assalto e territoriali delle Zone 3.a e 12.a.

Il superbo bilancio di vittorie

dell'Arma subacquea italiana

sottolineato con ammirazione in Germania

Berlino, 4

La stampa tedesca mette in grande evidenza sotto grossi titoli il superbo bilancio di attività registrato nel 1940 dall'Arma aerea e subacquea italiana che ha affondato ben 350.000 tonnellate di naviglio nemico fra cui 19 unità di guerra.

Il *Völkischer Beobachter*, ricorda che tali brillanti successi si sono verificati entro uno spazio di tempo relativamente breve, tenendo presente la data in cui l'Italia entrò in guerra. L'efficace offensiva dei sommergibili italiani continua il giornale, è subito rivelata dal fatto che le navi inglesi sono state costrette ad abbandonare le consuete rotte raggiungendo la Granbretagna attraverso il Capo di Buona Speranza. Così dicasi per le vie di navigazione nel Mar Rosso. Concludendo l'organo del Partito nazionalsocialista ricorda le ardite azioni svolte e che si svolgono in perfetta fraternità d'armi da parte dei sommergibili italiani e tedeschi nelle acque dell'Atlantico.

Fratellanza d'armi

Una è la guerra che si combatte e una sarà la vittoria

Berlino, 4

(Vice) *La notizia che formazioni dell'Arma aerea germanica si trovano in Italia è stata appresa in tutto il mondo e anche nell'«altro» con il massimo interesse. Particolarmente significativa, secondo questi circoli, è la constatazione unanime degli osservatori neutrali che la fratellanza d'armi italo-germanica realizzata sul terreno concreto e pratico di una stretta collaborazione è tale da potenziare ulteriormente la lotta contro i gangli vitali della Granbretagna e del suo Impero.*

I risultati di questa collaborazione non tarderanno a manifestarsi anche nel Mediterraneo, così come si sono manifestati altrove e soprattutto nell'Atlantico, dove i sottomarini italiani e quelli tedeschi operano con crescente efficacia allargando sempre più il loro raggio d'azione.

La notizia della partecipazione di squadriglie tedesche alla controffensiva più o meno prossima contro l'Inghilterra è stata accolta con mal celato disappunto anche in America, e più precisamente in taluni circoli, dove l'illusionismo della propaganda londinese era riuscito, a quanto pare, a destare l'impressione che l'Italia fosse costretta a sostenere da sola la intera immane pressione di tutte le forze dell'Impero britannico concentrate e impegnate nel medio Oriente.

A proposito dell'America, interessante è una notizia riferita dal corrispondente da New York della D. A. Z. *Egli assicura che uno dei compiti più urgenti affidati a Lord Halifax è la richiesta di altri cacciatorpediniere che dovrebbero essere ceduti al più presto alla Granbretagna.*

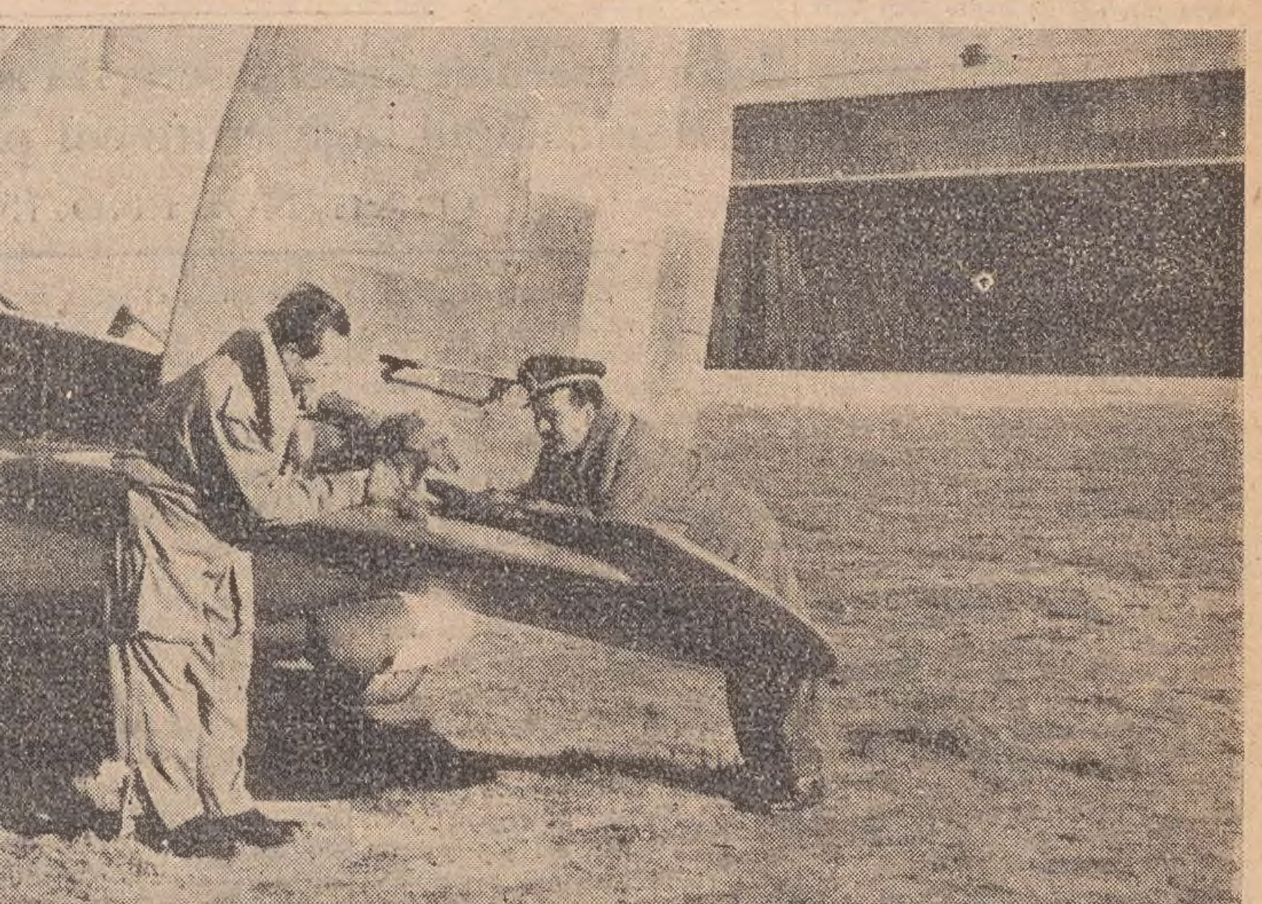
*La partecipazione del Corpo aereo germanico alle operazioni sul fronte tenuto dalla nostra alleata, scrive l'edizione serale dell'*Hamburger Framdenblatt, *ha destato il più alto interesse in tutto il mondo. Nella stessa Inghilterra la notizia è stata appresa con un misto di sentimenti, poichè è venuta improvvisamente a stroncare le speranze britanniche su una distinta condotta della guerra a cui avrebbero dovuto, secondo le illusioni inglesi, ispirarsi l'Italia e la Germania. Sin dall'inizio del conflitto, l'Inghilterra ha sempre fatto ogni sforzo per attaccare separatamente e alternativamente le due Potenze dell'Asse, sperando così di creare nello spirito e nella tattica una differenza di valutazione nella situazione del conflitto.*

La stessa collaborazione fra le Armi italiane e tedesche si è svolta nel cielo della Granbretagna e si avvererà ora anche nel Mediterraneo, poichè l'alleanza che unisce le due grandi Nazioni — conclude l'Hamburger Fremdenblatt *— è sostanziata non soltanto da un identico spirito, ma si basa anche su comuni armi, sia ideologiche che belliche, e questo perchè la guerra che si sta combattendo è una, come una sarà la vittoria, che si conseguirà.*

I rapporti tedesco-russi sono più che cordiali

Berna, 4

(Vice). Le sedicenti informazioni della propaganda anglo-sassone, secon la quale la Russia in una nota presentata a Bucarest avrebbe avanzato pretese in merito alle foci del Danubio, sono oggetto di sarcastici commenti nei circoli romeni come in quelli tedeschi. Si tratta di informazioni inventate di sana pianta evidentemente nella speranza di poter pescare nel torbido. Quanto poi alle voci di dissapori tra Berlino e Mosca, in questi circoli competenti si fa notare che i rapporti dei due Paesi sono più che mai amichevoli e cordiali.



Tra due voli di guerra: i piloti si intrattengono con un loro amico fidato

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Le pensioni di guerra raddoppiate su proposta del Duce

La concezione fascista del lavoro, dell'impresa e dell'economia corporativa nei nuovi Codici in una relazione del Guardasigilli

Roma, 4

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane, alle ore 10, sotto la presidenza del Duce. Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti oltre ad altri di ordinaria amministrazione:

Le pensioni di guerra

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo:

Un disegno di legge col quale si stabiliscono sensibili miglioramenti ai trattamenti per pensioni di guerra delle vedove e degli orfani.

Per effetto di tali provvedimenti, le pensioni a favore delle vedove e degli orfani di guerra sono raddoppiate. E' fatta eccezione per le vedove e gli orfani che hanno diritto a cumulare, con la pensione di guerra, altro trattamento ordinario di pensione a carico dello Stato o di enti pubblici, consentendo in tali casi che la pensione di guerra indiretta venga aumentata fino alla metà della corrispondente pensione diretta di prima categoria; ciò che corrisponde ad una maggiorazione delle attuali pensioni superiori, quasi sempre, al 50% e che si eleva ad aliquote più favorevoli per i gradi inferiori fino a raggiungere il 100 per 100 per le vedove dei soldati.

Anche le pensioni spettanti ai genitori, ai collaterali e agli avi sono aumentati del 10%, percentuale elevata al 25% a favore dei genitori che abbiano perduto l'unico figlio maschio, o più figli militari, a causa del servizio di guerra. Gli assegni integratori spettanti agli orfani di guerra vengono fissati nella misura di lire 600 annue, con un notevole miglioramento sulle misure attuali.

Vengono, infine, aumentate del 10% le pensioni spettanti alle vedove ed agli orfani degli invalidi di guerra pensionati, deceduti per cause diverse da quelle che hanno determinato la invalidità. Il provvedimento, che sarà applicabile anche nei confronti dei congiunti degli infortunati civili per causa di guerra e dei Caduti per la Rivoluzione, avrà effetto dal 6 gennaio corrente.

Un disegno di legge concernente la esclusività a favore dell'Associazione nazionale famiglie caduti in guerra della coniazione e della vendita delle medaglie a ricordo dell'Unità d'Italia.

Su proposta del Ministro per gli Affari Esteri sono stati approvati alcuni provvedimenti di carattere vario.

Su proposta del Duce, Ministro per l'Interno: un disegno di legge recante modificazioni ed aggiunte ad alcuni articoli del Testo Unico delle leggi sanitarie, intese, principalmente, a ripristinare il prezzo fisso per la vendita dei prodotti medicinali ed a stabilire una più rigorosa disciplina per la fabbricazione di prodotti chimici usati in medicina e di preparati galenici, nonchè di specialità medicinali e di presidi medici e chirurgici.

Su proposta del Ministro per l'Africa Italiana:

Un disegno di legge che integra la legge 16 giugno 1939 XVII, n. 1110, riguardante la costituzione dell'Ente per la costruzione e l'esercizio di acquedotti nell'Africa Orientale Italiana;

La fase attuale dei lavori della codificazione

Uno schema di R. D. che accorda agevolazioni fiscali a favore dell'industria saccarifera nell'A. O. I.; uno schema di R. D. che autorizza la proroga della validità dei francobolli della prima Mostra Triennale e delle Terre Italiane d'Oltremare in Napoli.

Il Guardasigilli ha riferito sulla fase attuale dei lavori della codificazione in relazione alla recente decisione del Consiglio dei Ministri di conferire alle dichiarazioni della Carta del Lavoro autorità di principii generali dell'ordinamento giuridico e di premessa al Codice civile.

Questa decisione, mentre ha dato un orientamento unitario ai lavori della codificazione, ha portato a riesaminare su un piano nuovo due fondamentali problemi emersi dall'esame dei progetti del libro delle obbligazioni e del Codice di commercio; quello della unificazione della disciplina delle obbligazioni civili e commerciali e quello di una nuova più organica impostazione degli istituti concernenti i soggetti di diritto dell'ordine corporativo: l'impresa e il lavoro.

Il Guardasigilli dopo aver ampiamente illustrato il contenuto dei nuovi progetti del Codice di commercio e del Codice civile sulle obbligazioni, nonchè i risultati dell'esame fatto su tali progetti dalla Commissione delle Assemblee legislative, dagli organi corporativi e sindacali, e da eminenti rappresentanti della nostra scuola giuridica universitaria, ha proposto, ed il Consiglio dei Ministri approvato, i seguenti criteri direttivi in conformità ai quali dovrà portarsi a compimento la riforma dei Codici:

1) Le ragioni storiche che hanno giustificato fino ad oggi l'autonomia del Codice di commercio devono considerarsi superate dall'ordinamento corporativo fascista. L'impronta professionale, che è un dato di origine del diritto commerciale, da quando il Fascismo ha inquadrato totalitariamente nell'organizzazione corporativa l'economia nazionale. Va data lode al nuovo progetto del Codice di commercio, che abbandonato il sistema francese dei cosiddetti «Atti obiettivi di commercio» ha ricostruito il sistema sul caposaldo dell'impresa in senso corporativo. Ma nell'ordine corporativo, secondo la Carta del Lavoro, oggi divenuta fonte generale di diritto, gli stati professionali e l'impresa costituiscono nuovi oggetti di diritto. Essi costituiscono il caposaldo non solo di quegli istituti che tradizionalmente si dicono commerciali, ma anche degli istituti propri dell'economia agricola, formanti tradizionalmente materia di diritto civile. La disciplina degli stati professionali e l'ordinamento dell'impresa non debbono quindi rappresentare l'ordinamento speciale di un limitato settore dell'economia, quello cosiddetto commerciale, ma debbono costituire uno dei fondamenti della nuova codificazione come disciplina dell'economia organizzata, pur facendo salve le peculiari esigenze dello statuto professionale del commerciante e dei rapporti che a esso si riferiscono. Dalla unificazione della disciplina dell'impresa deriva come necessario corollario l'unificazione della disciplina generale delle obbligazioni. Quest'ultima avvenendo sul piano corporativo e col rispetto della speciale regolamentazione corporativa per le diverse branche della produzione supererà ogni vieta questione sulla prevalenza del piano civilistico o di quello commercialistico, e sarà improntata al principio fascista della subordinazione di ogni regolamento particolare alle esigenze superiori della produzione nazionale.

Il comandamento del Duce tradotto in norma giuridica

2) Nell'ordinamento dell'impresa deve entrare come parte essenziale l'ordinamento del lavoro, quasi ignorato dai Codici vigenti. Deve cioè tradursi in norma giuridica il comandamento del Duce: «Nel nostro secolo il lavoro non sarà più oggetto ma soggetto dell'economia». Su questo piano, la Carta del Lavoro, posta come premessa al Codice civile, diverrà effettivamente parte viva ed operante del sistema della legge.

Su questo piano merita accoglimento la proposta della Commissione delle Assemblee legislative di staccare il contratto di lavoro dagli altri contratti, per farne oggetto di un libro a sè stante. Con l'ordinamento del lavoro deve, naturalmente, entrare nel nuovo Codice non solo la disciplina del contratto individuale di lavoro, ma anche la disciplina del contratto collettivo di lavoro che domina la materia del lavoro come fonte regolatrice sovrana.

L'istituto del fallimento

3) Venuta a cadere dal 1888 la duplicità della giurisdizione civile e commerciale, che ancora esisteva quando fu promulgato il vigente Codice di commercio, eliminate col nuovo Codice di procedura civile le superstiti divergenze di procedura tra materia civile e materia commerciale, il solo istituto peculiare al commercio che permane sul terreno processuale è quello del fallimento. Per quanto in altri Paesi il fallimento sia divenuto istituto di applicazione generale, le condizioni particolari dell'economia italiana si oppongono a tale generalizzazione. L'istituto del fallimento e delle altre procedure che lo sostituiscono e lo completano, deve quindi conservare l'attuale limitata sfera di applicazione. Ma, venendo meno per le ragioni sopraindicate il Codice di commercio, il fallimento dovrà formare oggetto di una legge speciale, che costituirà di fatto un appendice del Codice di procedura civile.

Secondo queste direttive il Guardasigilli ha proposto, ed il Consiglio dei Ministri ha approvato, il seguente piano per il compimento della codificazione:

1) Il Codice civile sarà composto di sei libri: della famiglia, della successione, della proprietà, delle obbligazioni, del lavoro, della tutela dei diritti. Nel nuovo libro dell'impresa e del lavoro saranno disciplinati:

A) Gli stati professionali e soggetti nell'ordine corporativo;

B) L'impresa con le norme e gli istituti speciali all'impresa agricola e alla impresa industriale, commerciale, bancaria e assicurativa. Accanto all'imprenditore saranno previste anche le figure speciali del coltivatore diretto, dell'artigiano, del piccolo commerciante;

C) Il lavoro, con le norme fondamentali relative al contratto collettivo di lavoro e al contratto individuale di lavoro;

D) L'organizzazione sociale dell'impresa, con la disciplina dei vari tipi di società che cesseranno di rappresentare tipi speciali delle società commerciali per divenire tipi generali di società;

E) L'impresa corporativa;

F) I consorzi per il coordinamento della produzione sul piano corporativo;

2) I contratti che formavano oggetto del progetto di Codice di commercio verranno assorbiti nel Libro delle obbligazioni del Codice civile. In questo ultimo troveranno così disciplina non solo i contratti civilistici tradizionali, propri della economia semplice a base individuale, ma anche i tipi contrattuali più complessi della moderna economia organizzata come il contratto di appalto, i contratti bancari, i contratti di assicurazione, i contratti di trasporto ecc., nonchè di titoli di credito. I principi della disciplina e della solidarietà corporativa sostituiranno anche in questo Libro i superati principii dell'economia liberale, dando al nuovo Codice civile, anche sotto questo riguardo, un carattere organico unitario, e un'inconfondibile impronta fascista.

Il Guardasigilli si è riservato di sottoporre in una delle prossime riunioni il testo definitivo dei due nuovi Libri «delle obbligazioni» e «del lavoro», secondo il piano oggi approvato, all'esame del Consiglio dei Ministri.

Su proposta del Ministro delle Finanze:

Un disegno di legge riguardante la concessione di benefici tributari agli studenti universitari appartenenti a famiglia numerosa richiamati alle armi in dipendenza delle attuali contingenze;

Un disegno di legge recante proroga di privilegi tributari per anticipazioni e finanziamenti in genere, da parte di istituti di credito, in correlazione con le operazioni di cessione e di costituzione in pegno di crediti.

Marina e Aeronautica

Su proposta del Duce Ministro della Marina:

Un disegno di legge recante modificazioni alle norme che regolano i corsi preliminari navali per allievi ufficiali di complemento della R. Marina;

Un disegno di legge riguardante benefici di carriera ed economici agli ufficiali di vascello in servizio aeronavigante in qualità di osservatore.

Su proposta del Duce Ministro dell'Aeronautica:

Un disegno di legge che autorizza il Ministero dell'Aeronautica ad effettuare, entro l'anno 1941 XX, un reclutamento straordinario di ufficiali nel Corpo del Genio aeronautico, categorie geofisici ed assistenti di meteorologia;

Un disegno di legge riguardante l'avanzamento, durante il periodo di guerra, degli ufficiali in congedo speciale e delle categorie in congedo.

Su proposta del Ministro dell'Educazione nazionale:

Un disegno di legge concernente le biblioteche dei Comuni capoluogo di provincia.

Con tale provvedimento si intende dare la necessaria sistemazione alle biblioteche pubbliche dei Comuni capoluoghi di provincia, ove non esista biblioteca di Stato.

Un disegno di legge per l'aumento del contributo concesso dallo Stato all'Istituto di studi filosofici con sede in Roma.

Il canale navigabile Milano - Cremona - Po

Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Un disegno di legge che reca provvedimenti per la costruzione del canale navigabile Milano-Cremona-Po.

E' questa una delle maggiori opere che il Regime si appresta a realizzare, costruendo un canale da Milano al Po di 76 km., in modo da congiungere, con una via d'acqua navigabile per natanti da 600 tonn., la metropoli lombarda a Venezia. con un percorso di 380 km. L'opera è la prima immediata realizzazione del più vasto programma, auspicato recentemente dalla Corporazione delle Comunicazioni interne, per la navigazione padana. Tenuto conto che il traffico totale della navigazione interna italiana ha superato i cinque milioni di tonn., di cui circa 500.000 tonn. riguardano la navigazione dei navigli affluenti alla darsena di Porta Ticinese a Milano, non è esagerato presumere un traffico dall'Adriatico a Milano che raggiunga in pochi anni i tre o quattro milioni di tonnellate. E poichè i trasporti per via d'acqua costano meno della metà che con gli altri mezzi terrestri. sarà possibile trasportare dalla Valle Padana i carboni dell'Istria. ed altre materie prime dell'Italia e dell'Impero, raggiungendosi un'economia nei costi di produzione delle merci che avrà una ripercussione benefica in tutta l'economia nazionale.

All'attuazione della grande opera provvederà un consorzio costituito dallo Stato, dalla provincia e dal Comune di Milano e dalla provincia e dal Comune di Cremona. I lavori saranno eseguiti in sei anni. con l'impiego di alcune migliaia

di operai, e potranno essere iniziati appena l'Italia fascista avrà raggiunta la sua immancabile vittoria.

Un disegno di legge, col quale viene sabilito che i benefici fiscali previsti per i contratti di mutuo stipulati dai proprietari di fabbricati danneggiati o distrutti dai terremoti del 23 luglio 1930 VIII, 30 ottobre 1930 IX e 23 settembre 1933 XI. con gli istituti sovventori all'uopo autorizzati, per integrare il finanziamento dei lavori di riparazione o di ricostruzione di fabbricati per i quali sia stato concesso il sussidio statale, si applicano anche ai contratti che saranno stipulati dai danneggiati dei suddetti terremoti dopo il 31 dicembre 1940 XIX e fino al 31 dicembre 1941 XX.

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni:

Un disegno di legge che eleva da lire 8 milioni a lire 10.500.000 la spesa autorizzata per il raddoppio del binario delle Ferrovie Vicinali tra Centocelle e Grotte Celoni.

Un disegno di legge che prescrive la coloritura in grigio opaco per gli autocarri, gli autofurgoni ed i rimorchi destinati al trasporto merci anche in servizio pubblico, nonchè per gli autobus per trasporto di persone, esclusi, per ovvie ragioni, quelli edibiti ai servizi di gran turismo e di linea, nonchè quelli che, per particolari disposizioni di legge, debbono avere una coloritura speciale.

Su proposta del Ministro delle Corporazioni:

Uno schema di R. D. con cui, tenuto conto del largo contributo di nozioni pratiche che la fiduciaria della Federazione provinciale dei Fasci femminili può portare allo studio e alla soluzione dei problemi interessanti il regime dei consumi e dei prezzi, si prevede l'intervento di essa nel Comitato di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni.

Un disegno di legge per l'assicurazione obbligatoria per gli infortuni sul lavoro in agricoltura dei lavoratori che hanno oltrepassato l'età di 65 anni.

Su proposta del Ministro per gli Scambi e Valute:

Un disegno di legge riguardante una nuova disciplina delle importazioni e delle esportazioni. Il provvedimento si inquadra nel complesso delle norme emanate in occasione della guerra, per rendere più efficace il controllo delle importazioni e delle esportazioni.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 13.30, tornerà a riunirsi martedì 7 corrente per l'esame del bilancio consuntivo dello Stato.

I provvedimenti approvati a favore delle vedove e degli orfani di guerra documentano la cura costante con la quale il Governo fascista va incontro alle necessità delle famiglie dei Caduti in combattimento. Questa cura affettuosa trova in continue manifestazioni la sua migliore e più significativa testimonianza.

In un Regime politico fondato sulla solidarietà nazionale, sull'intesa perfetta tra le diverse categorie sociali, quale concretamente si manifesta in Regime fascista, la vigile tutela del nucleo familiare diventa una esigenza di ordine abituale. Questa normale esigenza manifesta tuttavia un'eccezionale urgenza quando, come nel caso attuale, si tratta per lo Stato di sostituirsi ai capi di famiglia Caduti in combattimento, nel senso di assicurare alle loro famiglie quel minimo di reddito giudicato indispensabile per ovviare alle più elementari necessità.

Il provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri su proposta del Duce ripresenta alla considerazione degli italiani tutta la vigile e generosa cura dello Stato fascista per le famiglie dei Caduti. Malgrado il periodo d'emergenza dovuto alla guerra, nonostante le difficoltà d'ordine economico proprie delle condizioni belliche, lo Stato si assume un maggiore onere per il miglioramento delle pensioni di guerra alle vedove e agli orfani, tangibile segno di questa tutela delle famiglie, concreto riconoscimento del diritto che scaturisce dal sacrificio dei combattenti immolati per il bene comune e caduti con le armi in pugno per la difesa della Patria, supremo ideale dei popoli civili.

Ispezione del Segretario del P. N. F. a due mercati romani

Roma, 4

Questa mattina, il Segretario del Partito, accompagnato dal Vicesegretario Pascolato, dal segretario federale e dalla fiduciaria dei Fasci Femminili dell'Urbe e da altri gerarchi, ha compiuto una ispezione improvvisa ai mercati generali di via Ostiense. Durante la visita egli si è lungamente interessato a tutti i problemi attinenti al rifornimento alimentare della popolazione dell'Urbe, esaminando i prezzi praticati per i principali generi di consumo e interrogando vari commercianti intenti all'acquisto della merce. Successivamente il Segretario del Partito si è recato al mercato di Piazza Vittorio ove ha egualmente compiuto un attento esame dei prezzi controllandone le entità in confronto con quelli praticati all'origine.

Il radio rapporto di Volpi agli industriali italiani

Roma, 4

Indetti dalla Confederazione fascista degli industriali, si sono svolti oggi in tutte le province italiane raduni degli industriali e artigiani per la relazione sull'attività svolta dall'organizzazione nel campo del lavoro, in quello economico, in quello politico e in quello morale. In tale occasione il presidente della Confederazione ha tenuto — per radio — rapporto a tutti gli industriali e agli artigiani italiani riuniti nelle loro sedi.

Il Portogallo sta soffocando per il blocco dell'"alleato" inglese

Sotto la vernice di benessere, il Paese nasconde una tragedia destinata ad ingigantire col prolungarsi della guerra

(DAL NOSTRO INVIATO)

Lisbona, dicembre

L'Inghilterra si alleò il Portogallo circa sei secoli fa: il primo trattato di «amicizia e cooperazione» tra i due Paesi risale al maggio del 1386 e fu firmato, nella Cappella del Palazzo di Windsor, dai plenipotenziari di Riccardo II e di Giovanni I, il quale più tardi, per dare maggiore intimità ai rapporti anglo-lusitani, contrasse matrimonio con una principessa inglese.

La storia di questa alleanza deriva la sua logica dalla disuguaglianza di forze tra le due parti contraenti. E' una storia di soprusi, di angherie, di violenze esercitate da parte del più potente, e di rinunce, di compromessi, di umiliazioni sopportate dal più debole in considerazione dei vantaggi che si proponeva di ricavare rimanendo all'ombra del colosso e conservandone la tirannica amicizia. Qualche volta, ad onore del vero, l'orgoglio portoghese si ribellò contro il dispotismo dell'alleata.

Un trattato capestro

Vi furono epoche in cui, avendo l'Inghilterra sorpassato tutti i limiti e fatto pesare eccessivamente sulla bilancia il complesso delle sue risorse, si determinarono crisi acute e si profilò la possibilità di una rottura del legame stabilito fra incubo e succube; come per esempio durante il regno di Don Sebastiano, in conseguenza delle imprese dei corsari d'Inghilterra e di Scozia, appoggiati da Eduardo VI, ai danni delle città portoghesi. Ma le cose si accomodarono sempre, tira di qua molla di là, e il Portogallo rimase nell'orbita inglese, continuando una politica definita «realistica» dagli ottimisti, però in tutt'altro modo da molti portoghesi illustri, i quali compresero appieno l'essenza d'una unione assolutamente passiva per la dignità del loro Paese.

Il capolavoro della diplomazia britannica nei riguardi del Portogallo fu il trattato concluso nel 1703 per opera di John Metwen, ambasciatore d'Inghilterra a Lisbona. Si trattava, in apparenza, di un semplice accordo economico destinato a favorire l'esportazione di vini portoghesi in Inghilterra e di tessuti inglesi in Portogallo. In sostanza, era uno strumento di soggezione economica, e quindi politica, che la Granbretagna si assicurava; strumento il cui impiego menò ben presto alla rovina delle industrie portoghesi ed allo sconvolgimento dell'economia del Paese che dovette ridursi a un regime di monocoltura.

Fedele al metodo adottato fin dagli albori della sua potenza, l'Inghilterra non esitò un attimo a sacrificare il suo piccolo alleato, pur di servire i propri interessi e quelli dei suoi commercianti e dei suoi industriali. La stessa attitudine mantenne in altre successive occasioni. Lo stesso egoismo spietato, la stessa arrogante noncuranza per le sorti della terra e della gente lusitana avvelenarono l'alleanza tra Portogallo e Inghilterra nel secolo diciannovesimo; gli stessi criteri e gli stessi sistemi la rendono anche oggi, mentre la guerra rivoluzionaria si svolge su di un ritmo fatale, avvicinando il tramonto della pirateria britannica, una fucina d'imposizioni ed un giogo sempre meno sopportabile perchè apportatore di danni incalcolabili.

Nel giudizio degli ingenui, la sua posizione di alleato dovrebbe assicurare al Portogallo un trattamento di favore almeno per quanto riguarda il blocco marittimo decretato dagli inglesi all'inizio del conflitto attuale. Invece è proprio ai danni del Portogallo che il blocco, fallito come arma principale e come elemento determinante della sconfitta delle Potenze dell'Asse, si esercita col massimo rigore e nelle sue forme più brigantesche. Sotto la vernice di benessere che impressiona e colpisce appena si giunge qui, questo Paese nasconde una tragedia destinata ad allargarsi e ad ingigantire col prolungarsi della guerra, gli si addice perfettamente l'immagine del mobile dall'aspetto normalissimo, ma roso all'interno da tarli inesorabili. E la responsabilità della sua attuale situazione spetta tutta intera all'Inghilterra.

Una stazione di smistamento

Il Portogallo in tempi normali fonda la propria economia sul commercio d'importazione e di esportazione. Paese di ristretta superficie e scarsa popolazione, ma possessore di un grande impero coloniale, è una specie di stazione di smistamento di prodotti e merci provenienti d'oltremare. Dall'Angola, dal Mozambico, dall'India, dai Macao, da San Tomè e Principe affluiscono al territorio metropolitano semi oleosi, pelli gomma diamanti industriali, tonno, caffè cacao, tè, granturco, oli vegetali, olio e farina di pesce, zucchero di canna. Una parte, minima, di tali prodotti, colma le necessità del consumo interno: ma l'aliquota maggiore viene riversata sui mercati esteri, e specialmente dell'Europa del nord. Da questo movimento di sistole e diastole il Paese ricava notevoli risorse; o, meglio, ricavava, poichè durante i quindici mesi trascorsi dall'aggressione inglese all'Asse il flusso e riflusso è cessato quasi interamente.

Profittando del possesso, che non durerà ancora molto, di certi punti strategici, e soprattutto avvalendosi della famosa alleanza, l'Inghilterra si è arrogato il diritto di sottoporre a contingentamento le importazioni del Portogallo dalle sue colonie. Da circa un anno gli uffici di controllo britannici non rilasciano il «navicert» se non per un quantitativo di prodotti sufficienti appena ai bisogni del consumo della metropoli, in maniera da non lasciare alcun margine per l'esportazione dal Portogallo verso altri Paesi europei. Invano il Governo portoghese ha cercato di ottenere un'attenuazione del blocco. Tutte le proteste, tutte le discussioni in proposito non sono servite a nulla; anche in questo momento una commissione inglese discute con una commissione portoghese, a Lisbona, lo scottante argomento, ma nessuno s'illude circa i risultati finali delle trattative.

La crisi delle Colonie

La rigida applicazione delle misure escogitate nella vana speranza di tagliare ogni rifornimento ai Paesi dell'Asse produce conseguenze angosciose per il Portogallo. Una crisi tremenda sconvolge già l'economia delle Colonie, dove si accumulano montagne di prodotti divenuti inesportabili. Gli inglesi ne comprano un'aliquota molto modesta: e per giunta, forti della circostanza d'essere i soli compratori, a prezzi... di affezione. Le tradizioni migliori del «gentlemen» britannico rivelano anche in questo campo la loro forza. Quanto alla metropoli, meglio non parlarne. Lo spettro del fallimento ronza intorno alle case importatrici ed esportatrici e minaccia quelle industrie che vivevano in bilico tra le colonie e l'estero. Le riduzioni di personale sono all'ordine del giorno, l'avvenire si presenta con i colori più foschi allo sguardo della gente d'affari e principalmente dei lavoratori, vittime sicure della prepotenza britannica.

Presso il Consolato inglese di Lisbona funziona un organismo coordinatore delle brigantesche attività relative al blocco: lo «Shipping Office». Specie di Stato nello Stato, lo «Shipping» si incarica della concessione del «navicert» alle ditte portoghesi che importano merci dall'estero, ma il suo compito più importante consiste nell'impedire che materie prime e prodotti provenienti d'oltremare vengano riesportati in Italia o in Germania. I metodi impiegati per raggiungere questo scopo ricordano molto da vicino quelli in uso presso i «gangsters» americani.

L'arma dell'intimidazione e del ricatto è adoperata su vastissima scala, un regime di coercizione brutale tiene soggette alla volontà britannica le ditte importatrici ed esportatrici, le cui attività sono controllate dallo «Shipping Office» direttamente o attraverso i servizi di spionaggio installati nelle banche, nelle messaggerie, negli uffici di spedizione. Ogni volta che un importatore sta per ricevere una qualsiasi partita di merce, prima di poterla ritirare deve presentarsi allo «Shipping» e dare assicurazione formale che non tenterà di avviarla ai Paesi nemici dell'Inghilterra. Nel caso in cui si rifiuti di sottostare ad un così umiliante obbligo, il disgraziato da quell'istante si vedrà negare sistematicamente il «navicert»: come avviene già a un centinaio circa di ditte sospette di rapporti con Italia e Germania, e quindi incluse in una lista nera che gli inglesi con tranquilla impudenza, mantengono affissa persino nei locali del Consolato di Lisbona.

Tirannia insultante

Ma v'è anche di peggio. Da qualche mese a questa parte lo «Shipping» spinge la propria insultante tirannia fino ad esigere di esaminare in qualsiasi momento i libri delle case importatrici portoghesi, le quali, collocate dinanzi al dilemma di rivelare ai funzionari britannici ogni loro segreto commerciale e di non ottenere mai più i permessi d'importazione necessari alla vita delle aziende, sono costrette a far buon viso all'inaudito gioco. Oltre tutto, l'esame dei libri comporta anche un salasso per le ditte onorate dalla visita degli inviati dello «Shipping Office»: a lavoro terminato, difatti, ciascuno di essi si fa un dovere di reclamare il pagamento della somma di mille e duecento «escudos», a titolo di compenso per la sua fatica.

Come se non bastasse, dal primo di novembre l'Ambasciata britannica ha messo in circolazione dei personaggi i quali non vestono con troppa disinvoltura l'abito borghese. Costoro girano muniti di liste di sottoscrizione, con l'incarico di raccogliere somme destinate all'acquisto di armi per l'Inghilterra: e naturalmente si rivolgono di preferenza ai commercianti e agli industriali ossessionati dal «navicert» per ottenere da loro «un volontario contributo alla vittoria della civiltà».

In conclusione, il povero Portogallo sta attualmente soffocando fra le maglie del brigantaggio inglese. E la crisi economica monta, inesorabile. Disoccupazione e miseria aumentano ogni giorno un poco, compromettendo il grande sforzo costruttivo compiuto dal Governo di Salazar nel senso di elevare il livello dell'esistenza materiale per poter più agevolmente spingere il suo popolo verso le ultime mète di una rivoluzione antiborghese, anticapitalista, antidemocratica e quindi in definitiva antibritannica. E' un male, ma forse anche un bene. Chissà che finalmente i molti anglofili distribuiti tra l'Algarve e il Minho non aprano gli occhi e non capiscano quanto sia funesta per l'intera umanità, e per gli europei in primissimo luogo, l'Inghilterra.

Talvolta la verità si fa strada solo attraverso la sofferenza.

Cesare Rivelli

Una motonave svedese urta contro una mina

Stoccolma, 4

La motonave svedese «Buenos Aires» stazzante 5630 tonn., ha urtato contro una mina galleggiante in una zona imprecisata del Mare del Nord. La nave è stata gravemente danneggiata.

La vita nell'Impero
Iniziative del Dopolavoro di Gondar - Il centro delle arti indigene

Addis Abeba, 4

Il Comandante dello scacchiere nord ha inaugurato il nuovo circolo coloniale di Gondar. La costruzione totalmente autarchica comprendente numerosi e vasti ambienti è stata sollecitamente ultimata per offrire ai convalescenti un luogo confortevole di riposo e di ristoro. Il Dopolavoro di Gondar, allo scopo di diffondere l'uso del traino leggero animale ed incrementare gli allevamenti dei quadrupedi indigeni idonei al trasporto, ha indetto apposite gare di resistenza svoltesi con successo per numero di concorrenti e interesse di pubblico.

Il Governo dell'Amara ha istituito a Gondar il centro industriale per le arti indigene allo scopo di incrementare l'assistenza all'artigianato nelle sue tipiche forme tradizionali, quali la pittura, l'argenteria, la lavorazione in legno ecc. Il centro si propone la selezione delle maestranze locali e la scelta dei maestri d'arte capaci di formare apprendisti e raccogliere modelli originali per riprodurne e crearne dei nuovi. I maestri d'arte godono l'uso gratuito delle officine e delle botteghe e ricevono adeguati compensi mensili e sono tenuti ad insegnare il mestiere agli apprendisti prescelti tra gli allievi delle scuole pei sudditi ai quali a tirocinio compiuto il centro rilascierà un certificato di abilitazione.

Ecco i dati demografici relativi alla popolazione nazionale di Addis Abeba dal 16 al 31 dicembre: nati 45, morti 5, matrimoni 5.

L'elenco dei tipi di sapone per bucato

Roma, 4

Con D. M. pubblicato dallacmfw

Con D. M. pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale*, a partire dalla data di pubblicazione del presente Decreto, è consentita la produzione di sapone da bucato solo a condizione che rientrino in uno dei tipi sottoelencati ed abbiano le caratteristiche che per ciascuno di detti tipi indicate:

1) sapone da bucato duro al similcocco:

deve contenere acidi grassi dal 23 al 27% riferiti al peso del sapone nel momento del taglio corrispondente alla grammatura impressa sul pezzo;

deve essere tagliato liscio e prodotto in pezzatura da grammi 200 e da grammi 400.

2) Sapone da bucato duro alla tergina:

deve contenere acidi grassi dal 23 al 27% del peso del sapone e tergina doppia addensata nella misura del 10%;

deve essere tagliato liscio e prodotto in pezzatura da grammi 200 e da grammi 400.

3) Sapone da bucato molle:

deve contenere acidi grassi dal 30 al 35%.

I saponi duri da bucato di cui al presente decreto devono contenere un massimo di umidità del 40%. E inoltre essi devono portare impresso su ogni pezzo oltre quanto prescritto dall'articolo 1 del R. D. L. 23 luglio 1937-XV n. 1518 anche la dicitura: «Tipo unico al similcocco» oppure «Tipo unico alla tergina».

Un quantitativo di benzina assegnato ad ogni provincia
Riduzione dei distributori stradali

Roma, 4

Il Ministero delle Corporazioni allo scopo di assicurare il soddisfacimento dei più essenziali bisogni dell'industria e del traffico e di evitare nello stesso tempo indebiti accaparramenti ha assegnato a far tempo dal 1.o gennaio a ciascuna provincia un determinato quantitativo di benzina in corrispondenza del contingente globale spettante agli autoveicoli autorizzati dalle singole province a circolare. Per quanto riguarda il gasolio per i consumi delle industrie e dei trasporti con autocarri nonchè dell'agricoltura, il Ministero delle Corporazioni ha assegnato a ciascuna provincia un certo quantitativo che i Consigli provinciali delle Corporazioni provvederanno a distribuire secondo la valutazione che, sentite ove del caso le organizzazioni di categoria, essi faranno delle necessità locali.

Detti Consigli si occuperanno di regola del rifornimento degli autocarri che circolano permanentemente nella propria provincia anche se immatricolati presso altre province. Pel rifornimento di gasolio ai motopescherecci la quantità assegnata alle singole province sarà distribuita dal commissariato generale della pesca attraverso i consorzi motopescherecci o ditte o enti autorizzati alla distribuzione e cioè in base alle richieste degli armatori presentate al commissariato medesimo per il tramite delle Capitaneria di porto. Per gli autoservizi pubblici provvederà direttamente l'Ispettorato generale delle Ferrovie, Tranvie e automobili a mezzo dei dipendenti Circoli ferroviari eseguita dalla AGIP.

Infine il Ministero delle Corporazioni per meglio disciplinare l'erogazione dei carburanti attraverso i distributori stradali è venuto nella determinazione di ridurre il numero complessivo degli impianti funzionanti nel Regno. I distributori che rimarranno aperti all'esercizio saranno muniti di uno speciale cartello con la seguente leggenda: «Ministero delle Corporazioni. Ufficio combustibili liquidi. Distributore autorizzato alla vendita». Il numero e l'ubicazione dei distributori che rimarranno in esercizio sarà comunque tale da conservare agli utenti la possibilità di un comodo rifornimento.

Gli assegni di nuzialità per richiamati e mogli di richiamati

Roma, 4

Come è stato già pubblicato, i periodi di servizio militare per richiamo, per arruolamento volontario o per trattenimento alle armi dopo il periodo di ferma ordinaria, sono considerati utili agli effetti della elevazione dei limiti di età stabiliti per la concessione degli assegni di nuzialità da parte dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale. Per effetto di tale provvedimento i limiti stessi (30 anni per gli impiegati e 26 anni per gli operai e per le donne impiegate) sono prorogati, tanto per i militari, quanto per le donne — spose di richiamati — munite di propria assicurazione, di un periodo pari a quello trascorso dal richiamato sotto le armi.

E' da tener presente che, secondo le norme vigenti, la concessione degli assegni di nuzialità è consentita a favore delle donne assicurate in proprio o, nel caso che esse non lo siano, a favore del genitore assicurato, sempre che, però, la sposa non abbia superato il 26.o anno di età. A stretto rigore, quindi, nella eventualità che, per effetto del richiamo alle armi dello sposo, il matrimonio sia celebrato dopo che la sposa abbia superato il 26.o anno di età, il diritto all'assegno non potrebbe essere riconosciuto. Senonchè l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, con criterio di larga comprensione delle ragioni determinanti il differimento delle nozze, ha riconosciuto che, anche nel caso di donna non assicurata in proprio, ma figlia di assicurato e sposa di richiamato l'aumento dei limiti di età nei confronti della donna, per un periodo pari a quello di richiamato alle armi del fidanzato, ha efficacia per il riconoscimento del diritto all'assegno in favore del genitore assicurato. Le sedi provinciali dell'Istituto hanno già ricevuto disposizioni in tale senso e sono per tanto autorizzate ad istruire le domande di assegno di nuzialità presentate dagli interessati. Le relative domande dovranno essere corredate di un certificato militare o del Podestà attestante la data del richiamo alle armi dello sposo e la durata della sua permanenza in servizio militare. Ulteriori chiarimenti al riguardo potranno essere richiesti alle sedi provinciali dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

Notiziario sportivo

Una grande riunione di scherma

Trieste Genova e Napoli nell'odierno turno per la Coppa Impero

Mancano poche ore all'inizio della grande competizione. Le squadre di nove città che rappresentano oggi i maggiori centri schermistici d'Italia si misureranno nel primo turno di questo torneo, che possiamo definire senz'altro il più importante ed avvincente di quanti si disputano in Italia alla spada. Saranno in contesa le rappresentative di Milano, Venezia, Bari, Emilia, Piemonte, Roma, Genova, Napoli e Trieste; squadre formate da elementi che conoscono i successi in campo nazionale e internazionale. Il torneo avrà la durata di quattro giornate. In ciascuna di esse una squadra ospiterà altre due. Nel primo turno, a Milano saranno di fronte Milano, Bari ed Emilia; a Venezia: Venezia, Piemonte e Roma. A Trieste, infine, scenderanno sulla pedana le squadre di Genova Napoli e Trieste.

Non vogliamo fare dei pronostici. Siamo certi però, che ai napoletani ed ai genovesi la nostra squadra saprà opporre quella opportuna condotta di gara unita ad una decisa volontà di vittoria che la porterà al successo. L'equilibrio dei valori in campo ci offrirà degli incontri quanto mai combattuti e decisivi per il risultato finale. La parola d'ordine per i nostri tiratori deve essere quella di impegnarsi seriamente sino dal primo assalto. Soltanto così si arriverà alla vittoria.

La squadra triestina tirerà nella stessa formazione dell'incontro di qualificazione di Bologna; essa sarà così composta: de Favento, Liebman, Salvi del Pero, Santostefano e Zuccoli. Manca il forte Renzo Compagna che è assente per motivi militari.

La competizione si svolgerà nella Sala Massima di via Nizza 15, che gli organizzatori hanno convenientemente adattata alle esigenze e alle necessità di una gara alla spada. Il pubblico potrà seguire facilmente l'andamento degli incontri, le cui stoccate saranno registrate sull'apparecchio elettrico; un grande tabellone riporterà durante lo svolgimento della gara l'esito dei singoli incontri; con altoparlante infine verranno diffusi di assalto in assalto i risultati parziali e gli eventuali commenti. Gli incontri si svolgeranno col seguente orario: ore 10, Trieste-Genova; ore 14.30, Genova-Napoli; ore 16.30, Trieste-Napoli.

La Triestina al completo sul campo del Livorno
Formazione di fortuna degli amaranto

Livorno, 4

La squadra rosso-alabardata è giunta nel tardo pomeriggio a Livorno dopo un felice viaggio ed è scesa al Grande Albergo Corallo. Tutti gli atleti giuliani si trovano in ottime condizioni di spirito e di salute e, interrogati sulla partita di domani, non hanno taciuto le loro grandi speranze per un buon risultato.

Notizie poco tranquillanti invece dall'altro campo, dove l'allenatore è costretto a rinunciare per infortuni o malattie sicuramente a tre giocatori (Alfonso, Rossi e Viani) e probabilmente a quattro (la presenza di Carta è ancora indecisa). Gli sportivi livornesi ricordano perfettamente che la Triestina ha sempre disputato allo stadio d'Ardenza delle partite eccellenti, con esito quasi sempre positivo, e non nascondono le loro preoccupazioni per la squadra amaranto, costretta ad affrontare i giuliani in uno schieramento improvvisato.

Ecco le formazioni nelle quali scenderanno domani in campo le due squadre: Livorno: Silingardi; Del Bianco, Del Buono; Capaccioli, Mancini, Tori; Carta, (Zironi), Stua, Angelini, Zidarich e Cattaneo. Triestina: Striuli; Sacchetti, Loschi; Sošar, Rancilio, Grezar; Tosolini, De Filippis, Cergoli, Trevisan, Tagliasacchi.

Oggi Ponziana-Pieris

Come precedentemente annunciato, oggi alle 15, sul campo di S. Andrea, avrà luogo la partita valevole per il campionato di Serie C. fra il Ponziana e la «neopromossa» squadra di Pieris. In precedenza, alle 13.30, si svolgerà un incontro valevole per il campionato della Sezione Propaganda. I triestini assumeranno la seguente formazione: Umer; Dobrilla e Gasperini; Comar, Svagelli e Cuffersin; Covacich, Schillaci, Faini, Tarlao e Braini.

Il campionato di pallacanestro
Ginnastica - G.U.F. Livorno

I campioni d'Italia della Ginnastica incontreranno oggi in palestra i goliardi del «Guf» Livorno per il massimo torneo di pallacanestro. La partita avrà inizio alle 15.30 e sarà preceduta da un'esibizione amichevole fra squadre minori. I bianco-azzurri assumeranno il seguente schieramento: Caracoi (cap.), De Feo, Brunetti, Renner, Bessi, Novelli, Bernini, Boccial e Antonini II.

Unione Sportiva Triestina. Tutti i giocatori componenti le squadre minori dell'U. S. Triestina (riserve, allievi, ragazzi, ecc.) devono trovarsi oggi alle 10 allo Stadio del Littorio. La segreteria dell'U. S. T. comunica che la gara Triestina B-Fiumana B, in programma per oggi, è stata sospesa. Pertanto anche i giocatori componenti la squadra riserve devono trovarsi oggi alle ore 10 allo Stadio Littorio.

Le riunioni del Circolo Ippico Triestino. Oggi alle 9.30 avranno luogo al Circolo Ippico Triestino le prove finali per l'assegnazione della Coppa offerta dal sig. Manfredo Metzger. Lunedì, alle 17.30 in occasione della Befana, gli allievi della scuola di equitazione si produrranno in un programma di giochi a cavallo.

Gruppo Sportivo Venier. I seguenti giocatori devono trovarsi alle 10 sul campo S. Giovanni: Zorzon, Venturini, Fredrich, Salvini, Slobez, Cossovel, D'Andrea, Alzetta, Scocchi, Derni, Olenik, Pitassi, Bonek, Cubi, Blasini e Pizzamei.

Il bollettino della neve. Arabba neve cm. 70 farinosa; Cavalese cm. 25 farinosa; Folgaria cm. 25 fresca; Martello-Cevedale cm. 100 farinosa; Merano Avelengo cm. 80 farinosa; Ortisei cm. 15 sciabile: Passo Sella cm. 70 farinosa; Passo Rolle cm. 30 bagnata; Pordoi Livinallongo cm. 90 farinosa; San Candido cm. 30 farinosa; S. Cristina cm. 30 farinosa; Lavazzè cm. 40 farinosa; Selva Gardena cm. 20 farinosa.

PELLICCE
• NELZI •
Piazza C. Ciano n. 8 - Via Muratti n. 1

una perfetta audizione radiofonica, montando sul vostro apparecchio LE ITALIANISSIME fivre VALVOLE

RADIO TELEFUNKEN
NUOVA STAGIONE 1940-1941

IL 6 VALVOLE DI ALTISSIMA SENSIBILITÀ LA CUI MAGICA TASTIERA INDIVIDUA PER VOI LE STAZIONI DESIDERATE
TELEFUNKEN 641
UN PRODOTTO "SIEMENS" DI FABBRICAZIONE NAZIONALE
RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA
SIEMENS SOCIETA' ANONIMA
REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN
VIA FABIO FILZI, 29 MILANO 29, VIA FABIO FILZI
AGENZIA PER L'ITALIA MERIDIONALE: ROMA VIA FRATTINA 50-51
TELEFUNKEN
DISCHI DI ALTA CLASSE

MADONNA DELLA SALUTE
PASTIGLIE MEDICAMENTOSE PER LA TOSSE
LA SCATOLA L. 3.30 — STAB. CHIM. FARM. G. ALBERANI - BOLOGNA — LA BUSTINA L. 0.60

mentola
NON IRRITA LA GOLA

Una azienda senza pubblicità è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

RICORDO DI GRANBASSI

"Un'aria ancora studentesca un riso da ragazzo...,,

A Castelldans, in una sera che ci pare fosse la decima dall'inizio dell'avanzata della Catalogna, ci vollero non poche ore perchè tutti gli ufficiali del nostro gruppo di artiglieria, a conclusione di una giornata durissima, potessero raccogliersi in un ospedale per metà già crollato e consumarvi un pasto regolare, attesissimo. Avevo dovuto sistemare gli automezzi, tornare indietro a rimorchiare uno «Spa 38» che s'era fermato ad un paio di chilometri, trasmettere le disposizioni ai comandanti di batteria che sopraggiungevano con i trattori e i pezzi e assistere alla manovra di schieramento, resa snervante dal terreno infido, in un prato, quasi alle porte del paese.

Alle nove di sera, con Campos e il capitano Sibona, comandanti delle due batterie, alla ricerca dell'ospedale che il direttore di mensa mi aveva indicato come luogo di convegno, imprecavamo alla possibilità idiota di finire accoppati da una scarica di pietre, che nell'oscurità perfetta dei vicoli strettissimi si staccavano ancora dai muri provati dalle nostre granate. Trovammo l'ospedale e in una camera semibuia una tavola con tovaglia e piatti: attorno i colleghi con il maggiore Carnevali, ch'era stato raggiunto poco prima dal motociclista fantasma del comando di un raggruppamento con l'ordine di un successivo spostamento nella notte: ci accolse dichiarandoci che gli avevano promesso una pasta asciutta per le otto, ma ci aveva rinunziato: certi scherzi il direttore di mensa non doveva farli: lui ormai non ci credeva più.

Una mezz'ora e poi venne anche la pasta asciutta: il maggiore intanto aveva letto l'ordine di spostamento e dato le istruzioni con le carte topografiche alla mano. Alla fine della cena, mi si avvicinò Plisca, mentre infilavo il pastrano: «Hai saputo? E' morto Granbassi». «Ma và». «In un assalto alla baionetta».

Ero stanco, infreddolito, preoccupato al pensiero di tutti gli slittamenti da dover vincere prima che l'autocolonna prendesse la formazione di marcia, seccato dal dover andare macchina per macchina a svegliare e galvanizzare gli autisti che s'aspettavano una notte di sonno, in dubbio se la benzina di scorta potesse bastare; la notizia non mi fece una grande impressione: dietro a noi ne erano rimasti molti di morti.

Sulla strada ci ripensai e mi venne dinanzi agli occhi la figura di Granbassi, come l'avevo visto l'ultima volta a Sarroca, qualche giorno prima. Mi parve impossibile.

Plisca continuò a raccontare: aveva saputo da un ufficiale di fanteria. Gli dissi che poteva anche non essere vero: era gia capitato, al Levante ed in quei pochi giorni di offensiva, di stringere con effusione la mano di un qualche collega che voci da fonti le più disparate avevano dato per prigioniero, caduto o disperso.

Ma Granbassi era morto. Una fine gloriosa: eroe nazionale.

★

L'avevo conosciuto nel luglio '38, al fronte del Levante, sotto il tendone da campo che riuniva la maggiorità e la mensa del Comando reggimento artiglieria Frecce azzurre. Ci presentò Aldo Vidussoni: il ragazzo prodigio rideva sempre di cuore sull'effetto imbarazzante prodotto da quel suo moncherino glorioso, agitato di sorpresa su una nuca o menato ad un fianco con il risultato evidente di un buon cazzotto.

Granbassi, dal suo battaglione in linea, veniva tutte le volte che gli era possibile da noi artiglieri: era che la sorte aveva riunito nel nostro reggimento molti triestini o quasi, e tutti memorabili.

Dal colonnello comandante Benvenuti, a Vidussoni, Toni D'Este, Plisca, Campos: il ricordo di ciascuno di essi permane, anche oggi, entusiastico. Granbassi, sotto quel tendone o nel ridottino accogliente del capitano Gusatti, chiacchierava nel suo dialetto e, a me del mestiere, in una di queste riunioni fece l'effetto che egli mantenesse così l'illusione di trovarsi al suo tavolo di redazione o in tipografia, a commentare una qualche notizia di maggior rilievo o un problema cittadino, che quando se ne parla è cronaca spicciola e quando si prende la penna per scriverne diventa problema.

Plisca, sentimentale, mi disse che Granbassi aveva due bambini che erano un sogno. Me ne meravigliai; quel padre di due bambini aveva un'aria ancora studentesca e un riso da ragazzo, che aumentava di botto la naturale simpatia ispirata da tutto il suo fisico. In seguito il padre mi mostrò, con palese orgoglio, la foto delle sue creature: veramente un sogno.

Ho preciso il ricordo di un nostro colloquio, che, anche se Granbassi non fosse morto da eroe e non fosse medaglia d'oro, avrebbe mantenuto in me una vera stima per quel ragazzo triestino: accennava a sue emotività nobilissime, di un'altezza spirituale commovente con un sorriso negli occhi quasi ingenuo, quasi non avesse esattamente la consapevolezza, anche lui, di che si trattasse. Credo fosse una sua particolarità, inconfondibile.

Tornando da un osservatorio avanzato di artiglieria, mi fermai al suo battaglione e volle accompagnarmi dopo l'offerta del rituale cognac e la presentazione dei colleghi. Il battaglione era a riposo, nella quindicina di turno, ad un chilometro dalle linee dei rossi e in una vallata dalla quale si saliva subito a quota 760, sulla cui sommità dominava, ben mascherato, il nostro osservatorio di reggimento: sulle pendici opposte, digradanti lievemente fino alla strada di Barracas, erano schierati i pezzi da 75/27 del mio gruppo. Pomeriggio dell'agosto levantino, caldo e sudore senza rimedio: Granbassi voleva venire fino alla quota e lo dovetti pregare per farlo rimanere. Avevamo messo su una discussione sulle possibilità di conflitto europeo nel corso della guerra civile e lui ci si accalorava, sostenendo che era imminente il momento dell'urto, storicamente improrogabile.

Aggiunse che, quando a volte malinconie stupide lo prendevano, sentiva acuto il desiderio di tornare in Italia, soprattutto per poter partecipare all'altra guerra, quella buona: la conclusiva. Non lo conoscevo bene, non gli ero stato compagno: ebbi un attimo di dubbio e lui dovette indovinare nel mio sguardo quella volontà di penetrare o nella sua retorica o nella sua magnifica serenità di fede.

All'osservatorio del comando di reggimento trovai Luciano Boccini, che s'era già beccata una pallottola in una spalla e relativa proposta di medaglia d'argento. Parlando di Granbassi gli dissi: «Un ufficiale in gamba»: e Boccini: «In gambissima».

★

Ho avuto occasione, in questi ultimi mesi, incontrando triestini o gente del Carnaro, quasi per caso, di far cadere il nome di Granbassi: l'ammirazione è sempre vivissima, affettuosa; materiata di orgoglio regionale e nazionale. Uomini come Granbassi sono presenti in Italia a tutte le guerre.

Antonio Jannotta

So'enni riti in suffragio della Regina Margherita

Torino, 4

Nel 15.o annuale della morte, sono stati celebrati solenni riti in suffragio della prima Regina d'Italia, nella Reale Cappella della Santa Sindone, nella Reale Cappella di Palazzo Reale e al Santuario della Consolata ove la Regina Margherita soleva recarsi a pregare.

I lavori per la tomba di Pio XI nelle Grotte vaticane

Roma, 4

Nelle Grotte vaticane, nell'arcosolio che racchiuderà il ricco sarcofago in marmo contenente il feretro di Pio XI, si stanno ponendo in opera i mosaici che l'adorneranno, mosaici eseguiti dalla Fabbrica studio del mosaico del Vaticano. I mosaici riproducono tra l'altro le figure di Cristo Re, di S. Ambrogio patrono della Chiesa lombarda, di Santa Teresa del Bambino Gesù, gli stemmi di Milano e di Desio.

Una strana vertenza in materia di apparecchi radio

Roma, 4

Una curiosa questione è stata oggi sottoposta all'esame della prima sezione penale della Cassazione. La ditta Phillips Radio aveva affidato in deposito a tale Michele D'Angelo, residente in Milano, due apparecchi radio. Successivamente il D'Angelo falliva e il curatore constatava la sparizione dei due apparecchi; di qui un giudizio penale a carico del fallito, che però veniva assolto con formula piena dal Pretore di Milano.

La sentenza venne appellata dal P. M., che presentò il motivo di appello con un fonogramma. Il Tribunale di Milano ritenne rituale questo mezzo d'impugnativa e, accogliendo il gravame, riformò la sentenza appellata condannando il D'Angelo a tre mesi di reclusione. L'imputato e ricorso in Cassazione e il suo avvocato ha denunciato tra l'altro che il P. M. non poteva proporre appello a mezzo di un semplice fonogramma, in quanto il Codice di P. P. prevede che la impugnativa può essere proposta per iscritto o anche per telegrafo, mentre nella specie i motivi di appello furono trasmessi soltanto per telefono, il che doveva ritenersi irrituale.

La Corte Suprema però ha respinto il ricorso sanzionando con ciò il principio che i motivi di gravame possono essere proposti anche a mezzo del telefono.

Il freddo in Scandinavia si fa sempre più intenso I fiumi danesi gelati

Copenaghen, 4

Il freddo si fa sempre più intenso. Il termometro è sceso a 23 gradi sotto zero. Tutte le acque dei fiumi danesi sono pressochè gelate arrecando gravi danni alla navigazione fluviale del Paese. In Svezia e in Norvegia il termometro è sceso fino a 40 gradi sotto zero.

IMMAGINI DI MODA: 1800-1900

SIPARIO ALZATO SULL'OTTOCENTO

Così vestivano i nostri nonni; fors'erano meno belli, ma possedevano segreti di felicità a noi ignoti

Questi primi quarant'anni del Novecento posseggono ancora troppi legami con il secolo passato per potersi considerare, rispetto al tempo di ieri, un'altra epoca, di stampo nuovo; eppure, a volgere lo sguardo appena alle nostre spalle, e a osservare com'erano tagliate le generazioni dalle quali usciamo, viene voglia di negare ogni e qualsiasi parentela con loro.

I due secoli si son detti addio, assai più che con i tonanti brindisi del 31 dicembre 1899, con i primi colpi di cannone del luglio 1914, e il tempo nostro è ancora molto giovane: ha poco più di venticinque anni. Un'età troppo piena di avvenire per vantare malintesi riguardi per il passato, o avere debolezze per le memorie. La stessa vita nostra si compie sì fulmineamente, a ricambio accelerato, che

a fermarci un istante per riguardare in noi dieci anni indietro, stentiamo a riconoscerci e quasi ci sconfessiamo.

Uno strano corteo

Ora ci è accaduto di fare un inatteso incontro; di veder avanzare verso noi, dalle pagine di un gran libro («Immagini di moda», edizioni «Domus»), la brava gente che visse cent'anni fa.

Il polveroso sipario è stato alzato da impertinenti mani, e l'intero Ottocento tagliato fuori dal tempo e raccolto sopra un palcoscenico di ben patinate carte, a sfogliare le quali, confessiamolo pure, si prova un matto gusto e persino un piacere crudele. A noi manca il modo di vedere quanto possiamo essere buffi, e volentieri ridiamo di coloro che ci hanno appena preceduti, se siamo sui quaranta, o si vanno dissolvendo nei ricordi della nostra infanzia se siamo nati qualche lustro sotto il Millenovecento; sappiamo invece, in un caso o nell'altro, armarci di ironia e di scandalosi motteggi.

Vien su, pagina per pagina, sopra quel palcoscenico di carta, il mondo dei nostri nonni e dei nostri padri, presentandosi ognuno con larghi, umili gesti d'indulgente amore, sulla scuola dei canori personaggi verdiani o degli amorosi di Paolo Ferrari; gentiluomini col bavero alzato, cilindro, guanti e bastone; signorini magri magri, infilati nelle brache a soffietto, con pensosi occhi all'in su, le labbra abbozzanti un lieve sorriso di scherno sotto l'ombra dei baffi; donne grassocce e ben portanti, con un po' d'affanno in petto, ma prosperose nell'ampia circonferenza, fatte ancor più grosse dalle imbottiture delle costosissime sottane di raso o di pizzo.

Tante sottane...

Oh, scioltezza, audacia, «razionalità funzionale» delle nostre fanciulle d'oggi; sentite queste indiscrezioni su come vestivano le nostre venerabili e timorate nonne: «Le donne eleganti, dalla cintola in giù, vestono così: lunghe mutande orlate di pizzo (i famosi mutandoni, oggetto di inverecondi discorsi dei nostri settimanali umoristici!), un sottanino, una sottana di flanella larga tre braccia e mezzo, imbottita fino al ginocchio e dal ginocchio in giù sostenuta da stecche di balena, poi una sottana di lino con tre volanti, il tutto fortemente inamidato, poi due sottane di mussolina, e finalmente la gonna». Meriterebbe, a questo punto, per il gusto di un raffronto, fare il computo degli indumenti indossati dalle nostre donne, ma la indiscrezione sarebbe troppo forte.

A guardare tra queste pagine ci si sente persino afferrare da un sentimento compassionevole, quasi si vedesse deambulare alla larga, col ritmo del rallentatore, un corteo di mentecatti, quando invece non sale irrefrenabile una risata, come davanti al foglio che mostra la giovane contessina appollaiata sul velocipede («... Per coloro che ancora tentennano davanti al velocipede, valga come il migliore degli affidamenti l'esempio dato dall'elemento aristocratico, siano dame, siano cavalieri, perchè esso non avrebbe mai rischiato così facilmente la pelle, nè si sarebbe messo in procinto di rinunziare a tutte le mollezze e le comodità di vita che si svolge nei loro sontuosi palazzi, se non si fosse prima accertato che il velocipedismo è moto utilissimo, è esercizio salutare...»: 1894) e ritratta in tal posa ardita nel bruno dagherrotipo; o davanti a quell'altro, che coglie i nobili passatempi di buone famiglie fiorentine nei meriggi estivi alle Cascine (1885), occupati i padri, il «Minghetti» tra i denti, in lieti conversari, le giovinette impegnate in chiassose partite all'anello volante, le fanciulle da marito nelle zone più ombrose dei viali, vigilate pensosamente dai fidanzati, uomini magrissimi con le mani affondate nelle tasche, la bombetta color tortora di sbieco, la lasagna cotta della cravatta pendula sotto la fluente barba...

Osservato dai giorni nostri, quello ci pare veramente un povero mondo, come una scialba e ignara infanzia dell'intero genere umano, quasi la vita avesse preso senso, sapore e colore, tutto insomma, nei cent'anni che stanno alle nostre spalle e non in altri tempi; invece!...

Profumo di viole

Ma così è; orgoglio e ambizione dell'età nostra son proprio capaci di darci sì ingannevole credenza, da autorizzarci a sorridere di compatimento e di superbia insieme al cospetto di quelle troneggianti femmine, di quegli allampanati signori, di quei baffuti uffiziali, che per un troppo facile gusto della caricatura noi vediamo deformati e ridicolizzati.

Fu, al contrario, un grande e illustre secolo, l'Ottocento, e ciò ben sappiamo noi tutti; e allora, fermiamoci a dire, sia pure di sfuggita, in un attimo di sincerità, che dall'insieme di quella immateriale rievocazione vien anche su, tra un'immagine e l'altra, un odore intenso, un caro profumo di oneste rose e di miti violette che innamora.

Senza dubbio erano esseri come noi, non sempre mondi di peccato e, per qualche verso, di noi anche più complicati nell'errore come nel vizio; ma quale diverso passo dal nostro nell'andare incontro al bene e al male della vita!

Giornata di corse alle Capannelle: 1898

Ed erano felici

Spesso a noi capita di dire che i nostri nonni erano più legati al pregiudizio, alla forma, e dunque meno sinceri; eppure, ora, a riguardarli nei loro abiti, pare anche di poterli intendere nei più segreti pensieri, nei sentimenti più nascosti, come sotto a quei panciotti multicolori e dentro a quelle candide bluse non si potesse celare altro che amore: amore immenso e tenerissimo per tutte le cose del creato, come un canto d'usignuolo perennemente sospeso sotto l'azzurro.

Uomini siffattamente vestiti non potevano che versare sospiri e singhiozzi nelle caste orecchie di quelle esili creature, tenute su da stecche di balena, da cento pieghe, e come galleggianti a mezz'aria col gonfiore delle sottane inamidate e la cupola dell'ombrellino; dovunque andassero e qualunque cosa facessero, sembravano preparati, maschi e femmine, a un costante sposalizio con la vita, a un incontro continuo con la felicità.

E se qualche immagine del libro, tela o ritratto, scultura o istantanea, ci rivela un momento triste di quei remoti giorni lietissimi (il gentiluomo gravemente curvato sotto il cilindro, lo sguardo sull'orlo del bicchiere di assenzio, o la signorina che, smagata, si fissa con occhi lontani nello specchio), certo nascevano quei momenti da acuti e puri dolori d'amore, patimenti d'anima, triboli di cuore, solo questi, chè proprio nient'altro par di leggere in quelle vite, in quei destini, sopra i quali la nostra immaginazione (o la nostra perfidia?) sospende un arco, scrivendoci sopra, tra angioletti e colombi, la parola che dice tutto e niente: «Poesia».

Lo spettacolissimo

Siamo andati divagando, lasciando sola tanta bella gente, adunata su quelle pagine, mirabilmente stampate dalla «Grafitalia» con tinte sommesse e urlanti, secondo il bisogno d'atmosfera, e commentate da gran signore da Raffaele Carrieri; e ora dovremmo entrare nei salotti, nei palchi, nei caffè, nei parchi, e fare le presentazioni. Lo spettacolo dovrebbe cominciare appena adesso.

E da dove? Da una spiegazione sull'arte d'allora di mettere la cravatta («... La cravatta non è soltanto utile preservativo contro i reumi, i mali al collo, le flussioni, i mali di denti ed altre vaghezze e vezzi naturali dello stesso genere; ma ell'è pure una parte essenziale e d'obbligo dell'abbigliamento, il quale colle variate sue forme insegna a conoscere quegli che la porta...»: 1827), oppure ... dalla sera di martedì 10 settembre 1850, in cui, con uno scarlatto avviso murale, «il rispettoso Capo-Comico Luigi Duse, grato al favorevole accoglimento accordato da questo Rispettabile Pubblico alla di lui Compagnia, ben volentieri aderisce alla domanda de' suoi Mecenati Teatrali, esponendo nella sera succitata «Le baruffe chiozzotte», Commedia dell'immortale Goldoni che terminerà col solito Ballo eseguito dagli Attori ed Attrici di Compagnia e si darà principio alle ore otto e mezza»!

L'ombrello e l'abito da passeggio: 1865-1885

Gentiluomo in cilindro: 1865-1880

Noi, per oggi, s'è preso troppo spazio; diamoci allora un secondo appuntamento.

Ugo Sartori

Tempeste violentissime nel Mediterraneo occidentale

La navigazione interrotta nello Stretto di Gibilterra

Tangeri, 4

In tutto il bacino mediterraneo occidentale violentissime tempeste hanno abbassato repentinamente la temperatura e causato danni sensibili.

Nel Marocco francese i danni alle campagne sono considerevoli. Le montagne sono già coperte di neve. A Tangeri l'oceano ha scagliato sulla scogliera, presso la località Grotte di Ercole, il cadavere di un uomo orribilmente mutilato che le prime indagini fanno supporre sia rimasto vittima dell'esplosione di qualche nave mercantile silurata o colpita da una mina.

In tutto lo Stretto di Gibilterra, la navigazione è, da alcuni giorni interrotta e tanto le coste della Spagna che quelle prospicienti dell'Africa sono flagellate dalla tempesta.

In Andalusia il freddo è sceso a qualche grado sotto zero.

Nella baia di Gibilterra il mare è talmente agitato da costringere le navi a rifugiarsi nel porto. L'incrociatore ausiliario «Aur» ha rotto gli ormeggi ed è andato alla deriva contro la spiaggia di La Linea. Qualche rimorchiatore che aveva tentato di trarlo in salvo, dovette sospendere il lavoro. Una grossa barca di salvataggio è stata travolta dalle onde. Nello stesso porto di Gibilterra un piroscafo spagnolo andava a schiacciarsi sugli scogli. Anche ad Algesiras la navigazione è stata interrotta. Le navi hanno dovuto rinforzare gli ormeggi. Una casa situata nelle vicinanze del porto è stata abbattuta dalla violenza del vento.

Tanto sul Marocco spagnolo, quanto ad Algesiras è ricomparsa la neve che nella regione di Orano è stata preceduta da violentissimi nubifragi che hanno abbattuto case e prodotto sensibili danni alle campagne.

Una crisi risolta

Rangell ha costituito il nuovo Gabinetto finlandese

Helsinki, 4

E' annunciata ufficialmente la nomina di Johan Rangell a Presidente del Consiglio finlandese. La crisi ministeriale è stata così finalmente risolta. Il Rangell, che aveva ricevuto l'incarico dal nuovo Presidente della Repubblica Ryti, è riuscito a trovare una base di accordo tra il partito nazionalista le quello dei socialdemocratici. Nel suo complesso rimane in carica il Governo precedente, essendo stati apportati solo pochi cambiamenti. Ekholm, che milita tra le file socialdemocratiche, viene sostituito dal dott. Vihlo Annala, presidente del gruppo parlamentare del partito nazionalista finlandese, al Ministero del Lavoro. Un nuovo membro del Governo è Toivo Nykkanen, che rappresenta gli agrari della Carelia che hanno dovuto abbandonare la loro regione dopo la pace finno-russa. Il partito popolare svedese conserva il Ministero dell'Interno. Il nuovo Ministero Rangell si presenterà alla Camera con un programma nel quale verrà sottolineata la continuità di idee e di lavoro del Ministero precedente.

Il nuovo Presidente del Consiglio Johann Wilhelm Rangell appartiene al gruppo politico Nousava Suomi (Svegliati Finlandia!) fondato appena pochi mesi or sono e che già esercita tanta influenza in tutto il Paese: ad esso aderiscono elementi di quasi tutti i vecchi partiti i quali vogliono realizzare concretamente un programma di giustizia sociale e attuare senza indugio le necessarie riforme. Negli ultimi 13 mesi fu presidente della Banca Nazionale, carica nella quale succedette all'attuale Presidente della Repubblica Ryti.

Rangell è nato nel 1896. Amante degli sport invernali, nel 1913 fu campione nazionale finlandese di salto con gli sci e sei mesi or sono fu nominato presidente del Comitato Olimpionico finlandese, carica che conservò anche quando apparve certo che la Finlandia non avrebbe potuto organizzare nè tanto meno celebrare i Giochi olimpici.

L'imposta sull'entrata

L' abbonamento per esercizi di parrucchieri e affini

Roma, 4

Abbiamo dato notizia dell'accordo generale per il pagamento dell'imposta generale sulle entrate per i barbieri, parrucchieri, pedicure, manicure e affini. Stamane detto accordo è stato spedito a tutte le Federazioni provinciali perchè ne siano informate le categorie interessate. L'imposta è riscossa in abbonamento. Si stabilisce un coefficiente di capitalizzazione in base al reddito di ricchezza mobile. Il reddito accertato di categoria B dell'imposta di ricchezza mobile per il 1941 viene moltiplicato per tre; di categoria G viene moltiplicato per due.

Viene stabilita una maggiorazione in relazione al numero dei dipendenti nella seguente misura: fino a tre dipendenti nessuna maggiorazione; da quattro ad otto il 3 per cento; da nove a quindici il 5 per cento; oltre quindici il 7 per cento. Nel caso di ditte con più esercizi situati nello stesso Comune che globalmente impieghino un numero di dipendenti non superiore alla medio di tre per esercizio, il coefficiente è ridotto alla metà. Per dipendenti s'intende il personale addetto all'esercizio per l'esecuzione dei servizi prestati ed anche il cassiere. La maggiorazione in relazione alla popolazione del Comune in cui è situato l'esercizio viene così fissata: per gli esercizi che hanno sede in comuni con popolazione fino a 5000 abitanti la maggiorazione è del 2 per cento; da 5000 a 50 mila del 4 per cento; da 50.000 a 500.000, se accertato per un reddito di ricchezza mobile fino a 10.000, la maggiorazione è del 4 per cento; se accertato per un reddito superiore a lire 10.000 la maggiorazione è del 6 per cento.

Per gli esercenti non iscritti nel ruolo di ricchezza mobile, l'imposta è dovuta nella seguente misura: per gli esercizi situati in Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti lire 20; da 5000 a 50.000 lire 40; da 50.000 a 500.000 lire 60; con popolazione superiore a 500 mila lire 80.

Grave epidemia a Burgas

Ventimila casi di influenza

Budapest, 4

Si ha da Sofia che nel porto del Mar Nero di Burgas è scoppiata una grave epidemia influenzale. La città di Burgas, che conta circa 32.000 abitanti, annovera oggi circa ventimila casi di influenza. Molti sono i decessi. Sembra trattarsi di un'epidemia del tutto simile a quella che colpì molti Paesi d'Europa nel 1919, subito dopo la grande guerra.

COMUNICATI

GIORNO 8 gennaio, alle ore 14.30 VENDONSI, migliore offerente: mobili, effetti vestiario, divise ufficiale R. E., macchine fotografiche, compendio ereditario, presso Pasetti, via Beccaria N. 7, V p.

AVVISI D'ASTA

Il giorno 11 gennaio 1941, ore 9.30, in Trieste, via Nizza n. 16, sala incanti si procederà alla vendita di un apparecchio radio e mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretura.

Martedì sette corrente, ore 10, Punto Franco V. E. III, magazzino 30, procederà asta lenzuola lino, asciugamani, maglie, camicie e macchina cucire. L'Ufficiale giudiziario GIOVANNI CILENTI.

Affarone

nuovo stabilimento brevettato autorizzato rigenerazione lubrificanti, grande capacità produttiva, cedesi prontamente causa richiamo. Cassetta N. 10102 Z Unione Pubblicità, Trieste.

Stoffe scelte
Taglio perfetto
Esecuzione accurata
Prezzo conveniente

sono i pregi degli ABITI, SOPRABITI, PALTO' che vi offre il negozio

DIVA

VIALE XX SETTEMBRE N. 14

Buda GIOIELLI OROLOGI

Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51 Telefono 60-91.

QUESTA SERA, alle 20.30

Madama Butterfly

di G. PUCCINI

Interpreti: Toti dal Monte, B. Gigli
Orchestra del Teatro Reale dell'Opera
Ritrasmissione fonografica al

Caffè Negozianti via Carducci 9

Nessun aumento sulle consumazioni
ESTRAZIONE fra tutti i presenti di un ricco premio

MOLTO APPREZZATA la NUOVA SERIE dei MERAVIGLIOSI

PHONOLA RADIO 1941

con scala micrometrica brevettata
Esclusivisti.
F.LLI AVANZO
CORSO V. E. III, N. 8
OTTICA — FOTO — RADIO

L'ortopedico NICOLA BECCHI
TORINO, Via Reggio N. 8
Specialista per l'immobilizzazione del-

L'ERNIA

senza operazione

pubblica una nuova attestazione:

«Egregio sig. Becchi.
Sono molto soddisfatto del Vostro apparecchio che durante il periodo dell'applicazione mi ha permesso di attendere ai miei pesanti lavori di contadino senza arrecarmi il minimo disturbo, immobilizzandomi completamente l'ernia in brevissimo tempo. Smessone l'uso da un anno, pur continuando a lavorare, non ho più avuto inconvenienti di sorta.
Ringraziando mi firmo
BABOLIN ROMANO
Creola di Saccolongo (Prov. Padova)

L'ortopedico sarà a:
MONFALCONE: 8 gennaio, albergo Moncenisio
GORIZIA: 9 genn., alb. Cervo d'Oro
TRIESTE: 10-11 genn. alb. Vanoli
ABBAZIA: 12 genn., alb. Riviera
FIUME: 13-14 genn., alb. Quarnero
POLA: 15 genn., alb. Miramar
UDINE: 16 genn., alb. Friuli
Aut. Pref. Alessandria 1/2/30 N. 1334

DEPURATE

il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col

Tè depurativo APAS

In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale.
(Aut. Pref. 3219 23944 - 6-10-1935-XIII)

NERVOSI

Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA - Direttore prof. V. NERI A. P. 15856

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50. Valdirivo 29, 15.30 18 - 25394

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564 A. XVI

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
Le signore in sale separate
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

Un'azienda senza pubblicità è come una casa vuota; manca ogni desiderio di entrarvi

CRONACA DELLA CITTÀ

Il rapporto degli industriali e degli artigiani

Le forze produttive della città e della provincia per il conseguimento della Vittoria

Ieri, nel pomeriggio, alla presenza del Prefetto Dino Borri e del Segretario federale Grazioli, s'è svolta, in sala Littorio, la riunione generale degli industriali, degli artigiani e dei proprietari di stabili. Riunione densa e severa quale si addice al momento storico che sta attraversando la Nazione i cui figli migliori stanno combattendo con sovrumano valore sui vari fronti di guerra per conquistare quella folgorante vittoria che darà al nostro popolo vita e potenza imperiale.

Dopo il saluto al Duce lanciato dal Federale, saluto che ha suscitato entusiastiche ed appassionate acclamazioni al Fondatore dell'Impero ed alle Forze Armate dell'Italia fascista, il presidente provinciale dell'Unione fascista degli industriali gr. uff. Augusto Cosulich, attorniato dal direttore dell'Unione dott. Petronio e dal segretario provinciale dell'Artigianato dott. Giovannini, ha passato in rapida rassegna la complessa e multiforme attività svolta dall'Unione dando nel contempo, ampi ragguagli sulla situazione delle forze produttive della provincia durante l'anno XVIII, sia nel periodo di non belligeranza sia in quello successivo della guerra impegnata in un conflitto di vita e di morte coi più grande impero del mondo.

La relazione di Augusto Cosulich

Rilevato come l'anno decorso abbia imposto limitazioni nella fornitura di materie prime, e quindi restrizioni nella produzione e nell'esportazione, il gr. uff. Cosulich ha continuato per rilevare che gli industriali hanno affrontato la guerra consci delle difficoltà che si dovevano superare e che si stanno superando. Nonostante queste difficoltà, gli industriali sono riusciti a mantenere quasi integro il ritmo della produzione e pressochè intatti i quadri del personale addetto alle aziende.

Nella difesa del lavoro sul fronte interno, il mantenimento delle posizioni ha valore di battaglia vinta — ha soggiunto il gr. uff. Cosulich — Il superamento di queste difficili contingenze è stato conseguito con intelligente, pertinace, energico impiego di tutte le risorse. Perciò va dato pieno riconoscimento e fervida lode agli industriali, agli artigiani triestini che lavorano in stretta, nobile collaborazione a fianco dell'industria e ne integrano il prestigio e la forza.

Nella diuturna fatica, gli industriali e gli artigiani triestini non hanno mai dimenticato che il raggiungimento della vittoria non costituisce soltanto un imperativo etico e politico, ma è la condizione fondamentale per esistere come uomini liberi di una libera Nazione.

Il quadro della mano d'opera industriale, nonostante la situazione, non ha subito riduzioni sensibili. Nel dicembre 1939, le aziende inquadrate erano 1033 con 41.027 dipendenti; e nel dicembre 1940, le aziende erano 1021 con 39.133 dipendenti. Come si vede, il numero delle maestranze e degli impiegati si è mantenuto quasi normale e la disoccupazione non ha assunto le proporzioni rilevate in altri settori.

Occorre aggiungere, come già accennato, che, a fianco delle forze industriali, opera, in perfetta comunione di intenti, la massa notevole di 7100 aziende artigiane, inquadrate in 22 comunità, e 68 mestieri e sparse tanto nel capoluogo, che nella provincia.

Il gr. uff. Cosulich, porto il saluto e il ringraziamento al Prefetto e al Federale, sempre fervidi nell'accompagnare e sostenere la fatica degli industriali, ha fatto una rassegna panoramica ed obbiettiva sulla situazione delle attività industriali nei diversi settori della produzione.

Egli si è diffusamente soffermato a parlare sull'attività dell'industria meccanica navale, siderurgica, chimica, tessile, dell'edilizia, conserviera, dell'abbigliamento, della pastificazione, della produzione della birra e dei liquori, dolciaria, cartotecnica, poi sulla situazione delle aziende per gli autotrasporti, su tutte le opere e provvedimenti per l'attrezzatura e l'incremento delle industrie, sui lavori e sulle provvidenze per il porto industriale, su tutti i problemi attinenti i proprietari di fabbricati e gli artigiani, sul mercato delle vendite e degli acquisti, sulle vaste attività assistenziali svolte a favore dei lavoratori e delle loro famiglie, infine ha concluso attestando della fede e della volontà che anima tutte le forze produttive per il raggiungimento della sicura vittoria ed elevando il pensiero al Re Imperatore, al Duce e ai gloriosi combattenti.

L'elogio del Federale

La sintetica e precisa relazione del gr. uff. Cosulich, della quale daremo ampia relazione domani, è stata, alla fine, coronata da scroscianti e prolungati applausi e da grida inneggianti al Re Imperatore, al Duce e alle Forze Armate.

Cessata l'entusiastica manifestazione di fede, il Federale Grazioli ha espresso il suo più vivo elogio e quello del Partito per l'attività svolta dagli industriali in questi ultimi anni. Particolarmente ha rilevato la piena comprensione e la linea di condotta fascista da essi manifestata ed avuta, perchè gli industriali triestini hanno sempre saputo comprendere il momento, anche quando dovevano sostenere dei sacrifici e sono venuti incontro ai desideri del Partito. Pertanto, egli ha detto, la relazione del camerata Cosulich è così completa ed esauriente che, certamente, non ha bisogno di particolari commenti: nondimeno ritiene necessario di esortare gli industriali ad occuparsi oggi più attivamente delle proprie aziende. Le difficoltà sono molte e continue, per cui ci vuole capacità e soprattutto fede e volontà.

Il Federale ha espresso quindi il suo vivo compiacimento per l'attività svolta dagli industriali nel campo assistenziale. Sul futuro sviluppo industriale di Trieste accennato dal camerata Cosulich, e alle provvidenze recenti del Governo con lo sblocco dei venti milioni per dare inizio alla costruzione del canale navigabile ed a tutte le altre opere di imbonimento necessarie, il Federale ha detto che la questione del porto industriale di Trieste deve essere risolta un po' dagli stessi industriali, senza attendere che tutto quanto venga dal Governo. Il Duce ha dato alla città il porto industriale, ha dato tutti i mezzi per poter bonificare i terreni; bisogna dunque che i triestini facciano il resto, senza aspettare industrie di fuori; bisogna muoversi e dimostrare la buona volontà di risolvere questo problema di potenziamento industriale.

Il Federale si associa quindi al saluto rivolto dal camerata Cosulich alle Forze Armate ed afferma che si può essere orgogliosi per quello che Trieste ha dato nel campo della guerra. Molte navi, uscite dai nostri cantieri, si sono distinte. Industriali, dirigenti e lavoratori devono dunque essere superbi di quello che hanno fatto.

L'alta parola del Prefetto

Concludendo le sue brevi, efficaci parole, il Federale rivolge un devoto ed elevato pensiero al Duce ed alle Forze Armate, dicendo che quando si ha un Capo come Dio ha dato all'Italia e dei soldati come i nostri, la vittoria è più che certa. Le parole del camerata Grazioli sollevano nuove e fervide acclamazioni.

Prende poi la parola il Prefetto Borri. Egli rileva che effettivamente la classe degli industriali triestini ha dimostrato un senso di disciplina e una comprensione del momento che sono veramente incoraggianti. In tutti i campi, in tutti i settori si è cercato il più e il meglio ai fini della vittoria.

L'imperativo categorico di ciascun produttore italiano, meglio di ciascun italiano, in questo momento è: vincere, cooperare alla Vittoria, portare ciascuno nei limiti del possibile la sua pietra all'edificio angolare della vittoria italiana. Non è una lotta qualunque, è una lotta aspra, che chiederà ancora una larga e dura messe di sacrifici. Ma le grandi vittorie i popoli non se le meritano che attraverso i sacrifici, soprattutto attraverso la costanza nel compimento del dovere.

Queste brillanti qualità, che furono la caratteristica più luminosa dei nostri progenitori romani, si erano un po' smarrite nella nostra razza. Il Fascismo le ha risuscitate e vivificate. Questa volontà di vincere si è ora profondamente radicata nel popolo italiano, assieme alla convinzione che o l'Italia conquista oggi il suo posto imperiale nel mondo o non lo conquisterà mai più. Il Prefetto rileva, poi, come in tutti deve essere rafforzata la volontà precisa di unire gli sforzi e di dirigerli insieme verso la vittoria della Patria, perchè in guerra vince chi vuole vincere; questo è ormai dimostrato, e tutte le volte che un popolo si è imposto una dura volontà di vittoria, ha conseguito questa vittoria. E questa volontà — conchiude Dino Borri — deve essere l'arra sicura che deve condurre il popolo italiano a un luminoso avvenire.

Le fervide parole del Prefetto hanno offerto ai presenti il movente di rinnovare un'altra calorosa manifestazione al Duce e alle valorose Forze Armate.

La vibrante riunione si è conclusa con l'ascoltazione del rapporto pronunciato alla radio dal presidente della Confederazione fascista degli industriali, conte Volpi di Misurata, e col saluto al Duce, lanciato dal Segretario federale.

Nel vasto quadro delle forze produttive della Nazione mobilitate per il conseguimento della Vittoria, gl'industriali e gli artigiani di Trieste sanno di occupare uno dei primi posti. In questo privilegio essi intendono stare con animo sempre più disciplinato e combattivo. Malgrado le difficoltà Trieste lavora e produce. In alcuni settori la sua attività e la sua perizia tecnica possono dirsi determinanti. La città sente in ciò l'orgoglio di servire la Patria nel vero modo in cui dev'essere servita, cioè con il lavoro e l'organizzazione.

Essere degna delle Forze Armate che combattono con inesausto spirito eroico su tutti i fronti dell'Impero: ecco qual'è la divisa di Trieste nell'ora storica che volge. Dare alle Forze Armate strumenti, armi e mezzi validi: ecco lo scopo delle forze produttive della nostra Provincia. Ancora una volta la città di San Giusto è in linea con l'ardore e la fede della vigilia e la certezza del trionfo italiano.

La Befana fascista per i bimbi del popolo

Domani nel nome del Duce verranno distribuiti 28.763 pacchi vestiario

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Domani, 6 corrente, nel nome del Duce, verrà effettuata nel capoluogo ed in tutti i centri della provincia la Befana fascista per l'anno XIX.

Verranno distribuiti complessivamente 28.763 pacchi indumenti vestiario e precisamente: 10.405 dalla «Gil», 29 dall'Associazione Famiglie Caduti, Mutilati e Feriti per la Rivoluzione, 15.184 dai Dopolavoro, 1560 dai Fasci Femminili e dai Patronati delle Scuole materne, 1235 dall'O. N. A. «Italia Redenta», 220 dalla Croce Rossa Italiana, 130 dall'Istituto dei Ciechi Rittmeyer.

Presenzieranno alle distribuzioni gerarchie provinciali e camerati designati dal Segretario federale.

Al Fascio femminile

Le camerate fasciste hanno provvisto, come tutti gli anni, con quella generosità che le distingue, alla Befana dei più piccoli. I piccini delle scuole materne sono stati privilegiati nei doni della Befana, perchè hanno avuto molte centinaia di belle e solide scarpette distribuite nelle 12 scuole materne sia dalla Federazione dei Fasci Femminili che dai Comitati di assistenza di ogni scuola costituiti da fasciste per ogni rione della città.

Il lavoro è stato fervido ed è durato per parecchi mesi. Giubbettini, calzoncini e calzetti hanno fatto bella mostra di sè nelle varie esposizioni che si sono avute durante la settimana scorsa e domani, lunedì ogni scolaretto porterà a casa il suo pacco vestiario o calzature. Le collaboratrici della fiduciaria provinciale e le ispettrici di zona presenzieranno alle cerimonie che avranno luogo domani col seguente orario: Roiano ore 11; Servola ore 11.30; Guardiella ore 10.45; S. Giacomo ore 12; S. Luigi ore 11.30; Città vecchia ore 10; S. Vito ore 11; Pallini ore 10; Manzoni ore 10.30; via dell'Istria ore 10.45. Giorno 8 gennaio: Nido Regina Elena ore 11.30; Ospedale Regina Elena ore 16.

Alla Società Ginnastica

Domani, nella sala sociale, si terrà la consueta festa della Befana dedicata ai figli dei soci. La festa avrà inizio alle 16 precise con uno spettacolo coreografico sostenuto dai piccoli allievi della Scuola di danza di Maria Yessipowa e con la cooperazione di stelline canore allieve della Società, nonchè di una virtuosa di fisarmonica. Fra la prima e la seconda parte del programma, farà la sua comparsa la Befana, cui seguirà l'estrazione di alcuni doni.

Al Circolo Ippico Triestino

Domani, alle 17.30, in occasione della Befana, gli allievi della Scuola di equitazione si produrranno in un programma di giochi a cavallo.

Alle Assicurazioni Generali

Domani, alle 15, sono convocati in sede, piazza Unità 6, i bambini che verranno beneficati. Dopo l'offerta di una cioccolata calda avrà inizio alle 16 una recita marionettistica. Alle 17 s'inizierà la distribuzione dei pacchi-dono.

Al «Dimm»

La Befana fascista del «Dimm» beneficherà quest'anno 2327 bambini di marittimi richiamati alle armi e sbarcati. Ad ogni bambino verrà consegnato un pacco contenente indumenti, dolci, frutta e marmellata. I pacchi verranno distribuiti, verso presentazione dell'apposito buono inviato a domicilio a tutti i beneficiati, domani nella sede «B» del «Dimm», sita in via Cassa Risparmio n. 12, con inizio alle 8.

Nei Magazzini «Tessilia»

La S. A. Tessilia distribuirà domani alle 16 nel pianoterra del proprio negozio di corso V. E. III 16, ai figli dei camerati bisognosi 200 pacchi vestiario, frutta e dolciumi.

Per i figli degli artigiani

Domani alle ore 15.30, sarà distribuita la Befana fascista ai figli degli artigiani, nella sede del Dopolavoro artigiano «Alessandro Mussolini» in via Nizza 8. La distribuzione sarà preceduta da una manifestazione ricreativa consistente in una commedia musicata, recitata da Piccole Italiane, istruite dalle signorine prof. Barzal Anna e prof. Debrazzi Maria.

Per i bambini ciechi

Domani, nel pomeriggio, alle ore 15 precise, nella palestra dell'Istituto Rittmeyer, Lungomare Regina Elena 119, avrà luogo la distribuzione dei doni e dei dolci ai 133 alunni, che sarà preceduta da un variato programma di musica e di danze ritmiche. Il coro degli alunni, sotto la direzione del maestro M. Stufferi, eseguirà il magnifico Inno a S. Caterina da Siena, Patrona d'Italia, del maestro Zuccoli, la lauda sacra «Gesù dolce memoria» dello stesso autore e vari altri cori patriottici e popolareschi; verranno inoltre eseguite tre danze ritmiche su musiche di Grieg, Schubert, Disney da allievi e allieve istruite dalla maestra Elsa Ponton e altri brani di dizione. Al trattenimento possono intervenire tutti i buoni che in varia guisa vollero contribuire alla buona riuscita della Befana del Rittmeyer.

All'Istituto del Sacro Cuore

Domani alle 15.30, avrà luogo la festicciola della Befana con l'intervento di Mons. Vescovo. I benefattori e i genitori dei bambini sono invitati ad intervenire.

Al Pubblico Impiego

Domani avrà luogo al Dopolavoro Pubblico Impiego la consegna dei doni della Befana fascista. Verranno consegnati 1200 doni contenenti indumenti vari, frutta e dolciumi. La consegna dei doni avverrà con il seguente orario: primo turno dalle 15 alle 16, 400 bambini; secondo turno dalle 16 alle 17, 400 bambini; terzo turno dalle 17 alle 18, 400 bambini. Ai bambini residenti nella Provincia i doni saranno consegnati dai segretari dei Fasci dei Comuni di residenza dei bambini stessi.

Al D. I. C. A.

Domani avrà luogo nella sede sociale di via S. Pellico 2 la festa della Befana dedicata ai figli dei soci. Alle 11 seguirà la distribuzione dei pacchi-dono, mentre nel pomeriggio, con inizio alle 16.30, si terrà uno spettacolo d'arte varia con la partecipazione di noti piccoli artisti.

Al Dopolavoro Poligrafico Cartotecnico

Domani, alle 16.15, nella sede di via Trento 2, si terrà la festa della Befana con uno spettacolo d'arte varia dedicato ai figli dei dopolavoristi. Ingresso libero verso presentazione della tessera dell'O.N.D.

La Befana del Fante

Il Comando del Battaglione «Trieste» del Reggimento Fanti d'Italia, avverte gli interessati che la distribuzione dei pacchi-strenna per la Befana fascista del Fante avrà luogo lunedì 6 corr., alle 19.30, alla Casa del Combattente alla presenza di tutti i componenti il Comando di Battaglione, i quali interverranno in uniforme. Sono pure invitati ad assistervi tutti i fanti. Sarà gradita la presenza di tutti coloro che hanno concorso alla riuscita della manifestazione.

Al Circolo Ufficiali

Domani dalle 16 alle 19, avrà luogo al Circolo ufficiali l'annunciato trattenimento dedicato esclusivamente ai bambini dei soci.

Al Dopolavoro «Fiat»

Lunedì alle ore 11, il Dopolavoro della «Fiat» distribuirà ai figli dei dopolavoristi dipendenti i pacchi-dono della Befana fascista. La benefica manifestazione si svolgerà nel salone di piazza Malta.

All'A. G. I. P.

Domani, alle 10, nei locali della filiale dell'A.G.I.P., via Donota 2, (Palazzo del Banco di Napoli), avrà luogo la cerimonia della Befana fascista con la distribuzione dei doni ai bimbi del personale.

L'odierna adunata dei lavoratori dell'industria al Politeama Rossetti

Come già annunciato, oggi alle 10 avrà luogo al Rossetti l'adunata delle rappresentanze dei lavoratori appartenenti all'Unione fascista lavoratori dell'industria.

All'adunata presenzieranno l'Eccellenza il Prefetto, il Segretario federale e le altre autorità locali. Dopo l'esame della situazione sindacale dei lavoratori metallurgici, seguirà una radiotrasmissione del cons. naz. Pietro Capoferri, presidente della Confederazione fascista lavoratori dell'industria.

Le signore degli ufficiali per i bimbi dei richiamati

Oggi, alle 9.30, al Circolo ufficiali di Presidio le signore degli ufficiali consegneranno al Fascio Femminile corredini per i bimbi dei richiamati.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI DI NOME ROMANO: 5 gennaio: Emiliana.

6 gennaio: Luciano.

DECESSI (4 gennaio 1941-XIX): Dominici Silvana, a. 4; cav. prof. Crusiz Ottone, a. 66; Drascich in Radici Domenica, a. 77; Facchini Ernesto, a. 62; Sega in Furlan Maria, a. 70; Kariz Antonio, a. 73; Gherselli Antonio, a. 71; Augscheller ved. Alani Maria, a. 80; Monti Pellegrino Antonio, a. 76; Fedrigo Margherita, a. 69; Dragoni Giacomo, a. 43; Recek Maria, a. 45; Gustin ved. Scamperle Giovanna, a. 68; Havlich Enrico, a. 77; Silla Francesco, a. 42; D'Agostini Sebastiano, a. 83; Rovan Paolo, a. 55.

MATRIMONI TRASCRITTI: Stabile Renato commesso di banca con Baricolo Irene, casalinga; Gabrielli Mario, falegname con Miklavic Maria, bambinaia; Folin Antonio, commesso con Valdemarin Teresa, casalinga; Pruner Giuseppe, chimico con Julia Stefania, casalinga; Andreassich Francesco, barbiere con Tognon Gemma, casalinga; Maschio Vasco Giov. Batt., barbiere con Voce Giuseppa, casalinga; Carrà Giusto, perito industriale con Romano Rosalia, casalinga; Vagnani Luigi, barbiere con Bacovich Veronica, casalinga; Speccari Francesco, meccanico con Buttus Artemia, casalinga; Caporusso Guglielmo, usciere con Danis'o Concettina, impiegata; Gallone Gastone vetrinista con Piazzi Pia, sarta; Cassarà Giuseppe, tappezziere con Severi Emma, casalinga; de Radio Carlo, elettricista con Metlika Anna, giornaliera.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pockar Giovanni, meccanico con Mazzaroli Vittoria, casalinga; Godina Carlo, ferroviere con Godina Egidia, sarta; Carli Vittorio, pittore con Carli Draghizza, sarta; Miraz Alcide, macellaio con Hrovatin Ernesta, casalinga; Danieli Augusto, carpentiere in legno con Poropat Giovanna, casalinga; Sabadin Bruno, meccanico con Russignan Ottilia, sarta.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I fiori del Segretario del Partito sulla tomba di Giuseppe Urk

Ricorrendo ieri l'anniversario del sacrificio del camerata Giuseppe Urk, sono stati deposti sulla tomba del Caduto, a Postumia, i fiori del Segretario del Partito e delle Camicie Nere della provincia.

Rapporto ispettori e ispettrici di zona

Alle ore 10 di martedì 7 corrente il Segretario federale terrà rapporto alla Casa del Fascio agli ispettori ed alle ispettrici di zona dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo e dei Fasci di Combattimento della Provincia.

Presenzieranno al rapporto i Vicesegretari federali, il Vicecomandante federale della G.I.L., la Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, il Presidente provinciale dell'O. N. D. ed i capi servizi amministrativi della Federazione e del Comando federale della G.I.L.

Rapporto ai presidenti e comandanti delle Associazioni combattentistiche e reparti d'arma

Alle ore 18.30 di martedì 7 corrente, il Segretario federale terrà rapporto, alla Casa del Fascio, ai presidenti e comandanti provinciali delle Associazioni combattentistiche e reparti d'arma.

Nel G. R. F. «Remo Comisso»

Il Segretario federale ha nominato il fascista Alfredo Guglielmotti, iscritto al Partito dal 1.o settembre 1921, fiduciario del G. R. F. «Comisso» in sostituzione del fascista dott. Guido Salvi, richiamato alle armi, il quale passa a disposizione della Federazione.

Il Federale lo ha vivamente ringraziato per la intelligente e appassionata opera svolta.

Il reggente del Gruppo stesso, vicefiduciario Alberto Lorenzini, che il Federale ha pure ringraziato per l'opera svolta, passa a disposizione della Federazione, per altro incarico, con lo stesso grado gerarchico.

Lo scambio delle consegne avrà luogo alle ore 19 di martedì 7 corrente, presenti i consultori e capisettore, nonchè le corrispondenti gerarchie della G.I.L. e delle organizzazioni femminili.

Befana fascista

Entro oggi, 5 corrente, i Fasci di Combattimento della provincia comunicheranno telegraficamente il numero dei pacchi indumenti che verranno distribuiti in occasione della Befana fascista.

Corsi di preparazione politica per i giovani

Martedì 7 corrente, le lezioni agli iscritti ai corsi di preparazione politica saranno tenute nella sede del Gruppo Universitario Fascista, piazza Guido Neri n. 4-1.

Nell'anniversario della morte di Margherita di Savoia

Nell'anniversario della morte della Regina Madre, Margherita di Savoia, l'Ente comunale di assistenza ha deliberato anche quest'anno di erogare dieci sussidi straordinari di lire 200 ciascuno ad altrettante famiglie bisognose. Le persone assistite hanno rivolto un devoto pensiero alla venerata memoria dell'Augusta Sovrana.

E' aperto il concorso per una graziale della Fondazione Carlo Krall di lire 350 derivante dai frutti del corrente anno. La graziale sarà conferita a un negoziante onesto e decaduto, dimorante a Trieste da almeno un anno, con preferenza di chi abbia famiglia a proprio carico. Le domande sono da presentare all'Ente Comunale di Assistenza, Reparto assistenza interna, via Pascoli 31, a tutto il 14 gennaio a. c.

BORSA DI TRIESTE

Gennaio	3	4
Rendita 5%	93.30	92.40
Rendita 3½%	74.40	74.10
Redimibile 3½%	73.30	72.35
Redimibile 5%	94.50	93.50
Obbligaz. Tre Venezie	94.30	94.30
Buoni Tes. nov. 1941	100.45	100.45
Buoni Tes. nov. 1943	96.—	95.70
Buoni Tes. nov. 1944	98.60	98.30
Buoni Tes. nov. 1949	100.20	100.—
I. R. I.	477.—	477.—
I. R. I. «Stet» 4%	678.—	678.—
I. R. I. «Mare» 4½%	473.—	470.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	493.—	493.—
Elettr. Ferrovie Stato	480.—	479.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	433.—	433.—
Fond. Tre Ven. 4%	423.—	423.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	340.—	340.—
Assicurazioni Generali	829.—	825.—
Assicuratrice Italiana	600.—	602.50
Infortuni	1995.—	2007.50
Riun. Adriat. ser. A	1900.—	1900.—
Riun. Adriat. ser. B	1860.—	1860.—
Gerolimich	235.—	235.—
Istria-Trieste	268.—	268.—
Lussino	340.—	340.—
Martinolich	135.—	135 —
Ferrovie Meridionali	1020.—	1028.—
Premuda	1125.—	1125 —
Piccole Ferrovie	86.—	86.—
Tripcovich	530.—	530.—
Tram	168.—	168.—
Ampelea	440.—	440.—
Airigoni e C.	223.—	223.—
Cantieri Riun. Adriat.	149.—	149.—
Cementi Isonzo	130.—	130.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
SELVEG	740.—	740.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	252.—	251.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 459.75; Germania 780; Jugoslavia 45 98.

CORRISPONDENZA APERTA

Milite, Ansioso e Zaratina. Sempre la stessa persona! E troppe domande in due giorni: bisogna pure avere un po' di discrezione!

Cortina. Portate una giaccavento a colori non troppo vivaci, con calzoni sport e berretto sport, grossi calzettoni e scarponi da montagna. Eventualmente al posto della giaccavento, una semplice giacca di foggia sportiva.

Fido. Vi spetta la quota della settimana natalizia per il periodo di servizio da voi effettivamente prestato presso la società.

C. Giovanni. Rivolgetevi al Commissario del vostro rione esponendogli il caso. Sarete certamente assistito.

Abbonato alle tranvie municipali. Abbiamo girato la vostra lettera per l'orario della linea n. 4 alla direzione dell'A.C.E.G.A.T.

Un contadino istriano. A tenore di legge la società deve corrispondervi una indennità da stabilirsi o in accordo oppure attraverso perizia.

Assistenza ai camerati alle armi

Una sala del Palazzo comunale per la raccolta e la confezione della lana destinata a doni per i combattenti

Per disposizione del Podestà, tutto il lavoro di raccolta e di confezione della lana per l'invio di doni ai soldati potrà venir fatto nel Palazzo del Comune in un magnifico salone dell'ala nuova recentemente inaugurata. Un vasto comitato di fasciste, presieduto dalla signora del Prefetto, donna Letizia Borri, coadiuvata dalle signore Romana Ruzzier e Clori Pitteri, provvederà a coordinare tutte le iniziative di questo genere, sorte in città, facendo quindi affluire a questo Comitato sia la raccolta di indumenti confezionati, che le offerte di lana, di ritagli di pelliccia, di ritagli stoffa e di indumenti di lana da poter trasformare.

La sala offerta dal Podestà per questo comitato è un locale talmente accogliente; pieno di luce e ben riscaldato, che certamente tutte le donne triestine di buona volontà vi accorreranno per trascorrere una o due ore al giorno. Sarà un battesimo di bontà e gentilezza dell'ampliato palazzo del municipio; sarà bella questa gara di offerte devote che non dubitiamo diventerà più vasta e continua; la donna triestina non ha mai rinunciato ad esprimere tutta la sua riconoscenza all'eroico fante d'Italia.

Il rapporto di martedì al Dopolavoro provinciale

Per martedì, alle 17.30, sono convocati a rapporto i fascisti componenti il Direttorio provinciale, gli ispettori provinciali ed i direttori tecnici provinciali dell'O. N. D., nella sede di via Mazzini 32.

Presenzierà il rapporto il Segretario federale.

ASTERISCHI

Per l'estero, a tutto 15 corr., continuano a partire i pacchi postali confezionati dal negozio Aiberti S. A., via Mazzini 19.

Onorificenza

Il camerata Vittorio Feder, caposcalo dell'Ala Littoria S. A., già in Africa durante il periodo della campagna etiopica, è stato in questi giorni, di «motu proprio» di S. M. il Re Imperatore, nominato cavaliere nell'Ordine della Stella coloniale. Vivi rallegramenti.

Promozione

Il comm. dott. Alfonso De Nicola, seniore medico della Milizia, è stato promosso maggiore medico di complemento. Vivi rallegramenti.

Nozze

Ieri, nella Cappella del Sacro Cuore a Grado, è stato celebrato il matrimonio della gentile signorina Carla Dall'Oglio col tenente pilota Pio Tomaselli di Pergine, valoroso legionario di Spagna, del gruppo «Asso di Bastoni», decorato con due medaglie d'argento, una croce di guerra e promosso per merito di guerra. Vivi rallegramenti e auguri.

Audace impresa ladresca nella fabbrica Lejet
10.000 lire rubate dalla cassaforte

Ieri notte, ignoti mariuoli, dopo una faticosa operazione, sono riusciti a portare a termine un grosso furto nella fabbrica di cioccolato Lejet, sita in via Petracca 8.

Aperto con facilità un abbaino del tetto, i ladri si sono quindi introdotti negli uffici, dove, in una delle diverse stanze, si trova la cassaforte. Con il tradizionale «piede di porco», gli sconosciuti sono riusciti ad operare nella grossa lamiera un largo squarcio, dal quale hanno estratto 10.000 lire in contanti. Poi, seguendo la stessa strada di prima, i malfattori sono riusciti ad eclissarsi senza richiamare l'attenzione di alcuno.

Piccolo incendio in un'abitazione

Causa il cattivo funzionamento di un camino, s'è prodotto ieri un lieve incendio in un'abitazione di via dei Pallini 4, che è stato spento in poco tempo dai vigili del fuoco. I danni causati dalle fiamme sono insignificanti.

Madre e figlia muoiono a poche ore di distanza

Abbiamo da Pola:

L'altro giorno è morta nella nostra città e ieri nel pomeriggio hanno avuto luogo i funerali, tale Maria ved. Babich, di circa 60 anni.

Subito dopo il decesso di questa donna, s'era aggravata la mamma sua, dell'età di oltre 80 anni, alquanto malaticcia, di nome Antonia ved. Sabatti. Anche causa il dolore provato per la perdita della figlia, dopo sole trentatrè ore dalla morte di questa, anche essa decedeva.

Le due donne erano abbastanza conosciute per aver gestito una rivendita di tabacchi dapprima in riva Vittorio Emanuele e poi in piazza San Giovanni.

Un arresto per documento falso

Abbiamo da Udine:

I carabinieri di Artegna hanno tratto in arresto certo Giuseppe Revelant fu GioBatta, di anni 35, da Artegna, colpito da ordine di cattura del Tribunale militare di Trieste, perchè imputato di uso di documento falso.

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 9 (tocc. Ospizio e Ancarano e Capodistria), 13.30 (diretto), 17 (diretto); da Capodistria, ore 7.30 (diretto), 12 (tocc. Ancarano e Ospizio), 16 (diretto).

Partenze da Trieste per Ospizio e Ancarano alle ore 9; da Ancarano e Ospizio alle ore 12.10 (Capodistriana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35; da Muggia, ore: 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.20, 19; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 12.45, 18.45. (Muggesana).

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg piazza Caduti Fascisti 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, corso V. E. III 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: oggi, 5 gennaio, il dott. Virgilio Cante, viale XX Settembre 38, primo; domani, 6 gennaio, il dott. Giovanni Parovel, via Giulia 22, I.

Notiziario di Monfalcone

Adunata dei lavoratori dell'industria

Questa mattina, alle 10, al Teatro Azzurro, avrà luogo l'adunata di tutti i lavoratori dell'industria per l'esame della situazione sindacale. Alle 11 i lavoratori ascolteranno la radiotrasmissione del cons. naz. Pietro Capoferri, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria.

La Befana dei genieri in congedo

Domani si svolgerà in sede (via 9 Giugno, 50) la Befana fascista allestita dal Plotone dei genieri in congedo; in questa occasione saranno distribuiti dei doni ai figli dei genieri richiamati alle armi e dei genieri bisognosi. La sede sarà opportunamente addobbata anche per accogliere i figli di tutti i genieri facenti parte del Plotone ai quali verranno offerti dolciumi. Tutti i genieri sono invitati alla manifestazione che si inizierà alle ore 11.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

4 gennaio 1941-XIX

NATI	13
MORTI	18
MATRIMONI	13

Assistenza alle famiglie delle case popolarissime

Ieri mattina, il Podestà Ruzzier, accompagnato dal Cesare Guglielmotti, presidente dell'Istituto A. Caccia - Burlo Garofolo, si recò alle case popolarissime di Poggio S. Anna, Timignano, via dell'Istria, via Cologna della Domus Civica, per donare a molte di quelle famiglie polizze di spegno di indumenti e coperte invernali, coi quali potranno riavere liberamente dal Monte pegni i loro oggetti pignorati. Questo beneficio è dovuto all'iniziativa del Segretario federale, che ottenne dalla Cassa di Risparmio assegnazione a questo scopo, d'una parte dei fondi da essa destinati all'Ente comunale di assistenza.

I beneficati, ai quali il Podestà ha portato anche il saluto e l'augurio del Segretario federale, hanno accolto questo provvedimento con espressioni di commossa riconoscenza e di fede per il Duce.

Ferroviario. Oggi a S. Vito cinema alle 16.30, 18.30 e 20.30; nella sede Vittorio Veneto proiezioni cinematografiche alle 15 e alle 17; alle 20 convegno familiare con la rivista «Il rapido delle 20.30».

TEATRI E CONCERTI

Il "Clan N. 1,, domani al Rossetti

Domani sulla scena del Rossetti debutterà il superavanspettacolo «Clan n. 1», con il famoso binomio Nuccia Natali e Aldo Masseglia, con Conchita e Deanna nelle loro originali fantasie moderne, con il maestro Enrico Pratt e il suo notissimo Quintetto, nonchè con le Sorelle Nava nelle loro attraenti danze. Questo complesso, che ha avuto dovunque i più grandi successi, sarà certamente accolto anche a Trieste con vivo consenso. Sullo schermo il sensazionale film giallo «La casa abbandonata». Gli spettacoli avranno inizio alle 14.

Oggi ultimi spettacoli al Rossetti degli «Autori alla ribalta»

L'originale spettacolo «Autori alla ribalta» ha ottenuto anche iersera, al Rossetti, un brillante successo. Tutti i bravi intrepreti e la «Radio orchestra ritmica» sono stati applauditi con fervore.

Oggi si svolgeranno le ultime due recite dell'ottima Compagnia, alle 15.45 e alle 20.45.

L'odierno concerto del Quartetto «Tartini»

Organizzato dal Sindacato interprovinciale musicisti e dall'Istituto di cultura fascista nell'aula magna del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri», viale Regina Margherita n. 5, si svolgerà oggi, domenica l'annunciato concerto del Quartetto «G. Tartini» con il prof. Gianni Pavovich, 1.o violino, il prof. Sergio Luzzatto, viola, il prof. Giuseppe Viezzoli 2.o violino, il prof. Ettore Sigon, violoncello.

Programmi serali dell'Eiar

(Onda m. 420,8). Ore 20.30: Stagione sinfonica dell'Eiar: Terzo concerto del ciclo beethoveniano diretto dal m.o Fernando Previtali. Nell'intervallo (ore 21 circa) conversazione di Lelia d'Amico su «La terza e l'ottava di Beethoven». Ore 22.10: Musiche per orchestra dirette dal m.o Arlandi.

Cecchelin al Filodrammatico

Oggi al Filodrammatico Angelo Cecchelin e la sua Compagnia dànno le ultime repliche della commedia-rivista triestina «La tombola de San Giacomo», scenette popolari in due tempi con balli folcloristici eseguiti dalle otto vezzose danzatrici triestine. In preparazione una grande azione musicale-coreografica «Le quattro stagioni», ultima assoluta novità ceccheliniana.

La Befana all'Excelsior con Walt Disney

E' annunciata per domani, lunedì, mattina, all'Excelsior, in occasione della festa della Befana, una brillante mattinata per il mondo dei piccoli con la presentazione di uno spettacolo disneyano, cioè tutto con i suggestivi cartoni animati a colori del celebre creatore di «Topolino» e «Biancaneve». Lo spettacolo s'inizierà alle 10.30.

«Fra Diavolo» oggi al «Ditci». Oggi alle 17 nei locali di piazza Ciano (Tergesteo), il complesso «piccola lirica» del «Ditci» diretto da R. Bisiani presenterà «Fra Diavolo», operetta telegrafica in due tempi di R. Bisiani. Dirigerà l'orchestra il maestro Giorgio Ballig. Seguiranno alcuni numeri di arte varia. Prezzi d'ingresso: soci lire 1.50; non soci lire 2.50.

Concerto sinfonico diretto dal maestro Luigi Toffolo

Il maestro Luigi Toffolo dirigerà domenica 12 di questo mese, per iniziativa e col contributo dell'Azienda turismo e soggiorno e con l'organizzazione dell'Ente autonomo del Teatro Verdi, un concerto sinfonico al quale collaborerà la concittadina mezzo soprano Fedora Barbieri, che ha recentemente esordito con vivo successo a Firenze nel «Matrimonio segreto» di Cimarosa. Il programma del concerto è stato così compilato: Rossini: «Un viaggio a Reims» (sinfonia); a) Gluck: «Orfeo»: «Che farò senza Euridice», b) Verdi: «Il Trovatore»: «Stride la vampa», c) Donizetti: «La Favorita»: «O mio Fernando»; Beethoven: Sinfonia N. 5 in do minore, op. 67; Wagner: a) Fermati! - b) Dolori - c) Sogni (dai cinque Lieder su testo di Mathilde Wesendonck); Weber: «Oberon» Introduzione dell'opera; Strauss: «Morte e Trasfigurazione».

Recite di filodrammatici

«La maestrina» al «Dimm» sede. Oggi, domenica, e domani, lunedì 6 gennaio, la compagnia filodrammatica del «Dimm» rappresenterà la commedia in tre atti di Niccodemi «La maestrina». I posti per la replica possono venir ritirati domani, dalle 9 alle 12 presso la segreteria di sede.

Oggi «Il rapido delle 20.30» al Dopolavoro Ferroviario. Oggi, alle 20.30, nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario, verrà presentata dai più noti giovani dilettanti con talento la gaia rivista «Il rapido delle 20.30». Potranno intervenire soci e dopolavoristi.

Radiorivista al «Dica». Oggi, con inizio alle 17, spettacolo d'arte varia con la seconda radiorivista. Vi parteciperanno i migliori dilettanti con il quintetto sociale.

SPETTACOLI E CINEMA

ROSSETTI. 15.45 e 20.45: Due ultime rappr. Comp. «Autori alla ribalta».
NAZIONALE. 14: Deanne Durbin nel suo capolavoro «Il primo bacio».
EXCELSIOR. 14.30: «Una famiglia impossibile», con A. Falconi, P. Reni.
PRINCIPE. 14.30: «Forza Giorgio» con George Formby. Comicissimo.
FILODRAMMATICO. 14: «La ... la nera» con Movita e Cecchelin nella rivista «La Tombola de San Giacomo». 8 ballerine. 30 in scena.
FENICE. 14.30: «La maschera di ...ro», con L. Hayward e I. Bennett.
ITALIA. 13.30: «La dama e il cowboy», il film più divertente, con Gary Cooper, Merle Oberon.
REGINA. 13.30: «La gloriosa avventura», film spettacolare con Gary Cooper, Andrea Leeds.
IMPERO. 14: «La taverna della Giamaica», il colosso della Scalera con Charles Laughton.
REALE. 14: «Amore di ussaro», con Conchita Montenegro. Brillante.
GARIBALDI. 13: «Dopo divorzieremo» con Amedeo Nazzari, Vivi Gioi e Lilla Silvi.
MASSIMO. 14. «Ex campione», film interessante con Victor MacLaglen, Nan Grey.
NOVO CINE. 14: «Gli ammutinati» con Charles Bickford. Supergiallo.
MODERNO. 14: «Crociera d'amore» con Fredric March e «Con l'aiuto della luna», Joe Brown. Una bella risata!
ODEON. 14: «Ragazze sole», indimenticato film, D. Darrieux e 180 fanciulle.
SAVOIA. 14: «Alba tragica», con Jean Gabin, Jules Berry.
ARMONIA. 14: «Lo stravagante dottor Mischa», con Mischa Auer. Varietà.
POPOLO. 14: «Amore che redime», D. Darrieux, tragico, amoroso. Le disavventure del signor X», comico.
AZZURRO. 14: «Fanny Elssler», con Lilian Harvey, Willy Birgel.
RADIO. 14: «Frenesia»: è un superfilm eccezionale. Segue Topolino.
VITTORIA. 14: «Gloria d'amare», con Irene Dunne, Douglas Fairbanks.
CENTRALE. 14: «Arriva il campione», divertente, con Fernandel.
ADUA. 13.30: «Uomini coraggiosi», Richard Arlen e «Lotte nell'ombra».
VENEZIA. 14: «Amore e mistero» e «Tempi moderni», Ch. Chaplin.
BELVEDERE. 14: «La principessa Tarakanova», A. Vernay, R. William.
CARDUCCI. 13.30: «Ettore Fieramosca» e «Le avventure di Charlot».

RISTORANTE 7 NANI (Cologna 44, tel. 50-15). Serata gala.

RADIO
5 gennaio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 8.15, 13, 14, 20 e 22.45: Giornale radio. 8.30: Concerto d'organo. 9.55: Radio rurale. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa cantata. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.25: Musica operistica. 13.15: Musiche per orchestra. 14.15: Radio Igea. 15: Trasmissione organizzata per la G. I. L. 16: Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio. 17.15, 19.20 e 19.30: Notizie sportive. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 20.30: (onde: metri 245.5, 420.8 e 491,8): Stagione sinfonica dell'Eiar: Terzo concerto del Ciclo beethoveniano diretto dal m.o Fernando Previtali. 22.10: Musiche per orchestra dirette dal m.o Arlandi.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Musiche brillanti. 13.15: Musiche operistiche. 14.30: «Il signor conte», scena di A. Curcio. 16 (circa) (onda metri 221,1): Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma: Concerto sinfonico dell'Orchestra stabile dell'Accademia di Santa Cecilia diretto dal m.o A. Pedrotti. 20.30 (onda metri 230,2): Orchestra diretta dal m.o Angelini. 21.20: «Gira la ruota», un atto di A. F. Zicari. 21.50 (circa): Orchestrina diretta dal m.o Strappini.

Estrazioni del Lotto
4 gennaio 1941-XIX

BARI	44	10	73	41
CAGLIARI	2	68	37	60
FIRENZE	47	43	50	19
GENOVA	16	73	25	55
MILANO	16	22	18	24
NAPOLI	78	69	74	45
PALERMO	12	85	36	72
ROMA	57	16	39	63
TORINO	69	66	42	65
VENEZIA	38	21	15	35

Un'azienda senza pubblicità è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

LE ULTIME DELLA NOTTE

'aiuto americano ntrasta con la dottrina di Monroe

teressanti dichiarazioni dell'Ambasciatore von Papen ad Ankara

Berlino, 4

ice) Questi circoli politici reano con particolare interesse toriale di un foglio ufficioso roo il quale, occupandosi di una esca affermazione americana, è che «gli Stati Uniti riuscino a togliere l'Europa dal pree caos e a farne un Continenleale», scrive tra l'altro: er i nordamericani l'Europa è ntata dunque un oggetto più ressante dei loro affari: parla una minaccia all'America da e delle Potenze europee è semmente ridicolo. L'attività delsfero occidentale, le cui origisono note a tutti, non è mai minacciata dal vecchio Conte. Roosevelt ritiene che la produzione di materiale bellico a misura più efficace per sconare ogni pericolo. Viene fatto di chiedere come mai egli stiecessario di contribuire alla riruzione dell'Europa, fornendo ne di migliaia di aeroplani e almateriale bellico alla Granbretaa».

L'oro detronizzato

prendendo e sviluppando queconsiderazioni, la *National Zei*si occupa più davvicino del lema dell'aiuto americano. Ria anzitutto che uno dei problefondamentali delle democrazie diali è notoriamente quello autodcisione dei popoli. Chi il nemico di questo principio? eich forse? Che cosa voleva to Reich? Salvare dall'antamento spirituale e materiale eschi che vivevano sotto la doazione di democratici Stati mo. Le artificiose compagini staquali la Cecoslovacchia e la nia, crollarono e il loro crollo ò in realtà il trionfo di quel oso diritto di autodecisione. Agamente questo diritto si impiù tardi in altri settori: nei ani dove vennero finalmente rate le ingiustizie del 1919. Due tutto questo processo di rene risultò in modo inequivocache l'avversario più accanito e ducibile del principio di autoione era la Granbretagna; la esima che l'aveva sostenuto a tempo nella lotta contro gli burgo.

na sorte non diversa è toccata a per toccare a un altro imtale principio: la dottrina di roe. E' quest'ultima una trovamericana così come il principio utodecisione è di schietta marnglese. Il motto è celeberrimo: erica agli Americani; nessudeve immischiarsi nelle faccendell'emisfero occidentale; fu in ine un grido di battaglia conmaggiori e i più pericolosi ini: gli Inglesi. Non sarà inutiicordare che l'America, prima rincipale realizzazione dell'idea erna dello spazio vitale, soleva are con sprezo e con compase delle ridicole discordie intee dell'Europa coltivate e anie dalla Granbretagna che goava secondo l'imperativo abgico «Divide et impera». Ora le lotte intestine stanno per escompletamente eliminate e la opa, liberata dal predominio annico, ritrova finalmente se sa e si appresta ad applicare proprio spazio vitale la dottridi Monroe, la medesima Ameafferma e sostiene di punto in co che una simile sistemazioeuropea rappresenta uno schieento aggressivo contro la Reblica stellata.

isulta dunque che gli Stati Umentre continuano a proclae l'immortalità della dottrina onroe, si arrogano il diritto di ischiarsi nelle faccende di tutli altri continenti. Naturalmena loro ingerenza viene motivacome si può desumere dal ree discorso di Roosevelt, con le grottesche falsificazioni e cotutto cercando di dare ad inere che la Germania si propon definitiva di instaurare una monia mondiale di estendere le mire di conquista anche nell'efero occidentale.

Il discorso di Papen

suo tempo, il Führer ripetenquanto aveva detto altre volte, a dire che il lavoro tedesco presenta l'oro del Reich, dichiache con questo nuovo oro egli terebbe qualsiasi altra Nazione mondo. Il significato era chiae inequivocabile. Ma ciò non edì al Presidente Roosevelt di erpretare la frase come la conma dei supposti piani di consta di Adolfo Hitler. Beninteso, osevelt e i suoi consiglieri non o convinti di ciò che dicono, credono cioè al pericolo di una asione tedesca negli Stati UniEssi hanno inteso perfettamenil valore di questa frase ed è unto perchè l'hanno capito che no creduto opportuno falsifia.

a verità è che la detronizzaziodell'oro è una faccenda che l'inmondo plutocratico in genee gli Stati Uniti in ispecie difmenta riescono a digerire. Gli he l'oro accumulato nei sotterei della Banca Federale minacdi diventare un metallo qualsi, sempre prezioso, però incae di riprendere la sua funzioe il suo ruolo determinante sia campo economico che in quello itico.

oosevelt sa che il rispetto della rina di Monroe da parte della mania e dell'Italia arriva al to che queste ultime rinunciasenz'altro a cuor leggero a tutl'oro di altri Continenti che si a depositato in America. Esse accontentano di sapere che il nuovo oro, cioè il lavoro, sarà pienamente in grado di ridare il benessere all'Europa.

Ciò che Roosevelt combatte non è affatto il Reich, bensì l'avvenire e lo combatte perchè lo teme come lo temono tutti i rappresentanti del mondo plutocratico che sta per crollare e lo temono ben sapendo che se il nuovo oro dovesse trionfare anche soltanto in Europa, l'idea rivoluzionaria della rivalutazione del lavoro umano varcherebbe gli Oceani e senza bisogno di aeroplani o di paracadutisti raggiungerebbe qualsiasi Paese americano.

Questo il significato chiarissimo della frase hitleriana manipolata da Roosevelt. Questa la ragione vera per cui la plutocrazia americana si dichiara solidale con quella agonizzante del Regno Unito.

Quanto alla dottrina di Monroe, conclude l'organo di Göring, l'avvenire ci dirà sino a qual punto essa sarà violata e violentata. Certo è che andando di questo passo si finirà col presentarla, denunciarla e condannarla come una invenzione dei «nazi» e darà modo ai sacerdoti della finanza mondiale di chiedere e ottenere nuovi immani sacrifici.

Al discorso di Roosevelt si è richiamato l'Ambasciatore del Reich ad Ankara von Papen, in occasione di una cerimonia svoltasi alla Casa germanica nella Capitale turca. Von Papen ha osservato, tra l'altro, che talune affermazioni del Presidente americano fanno ai pugni con la verità storica, come del resto lo facevano le geremiadi di Wilson.

Degrelle e la nuova Europa

L'Ambasciatore ha pronunciato poi parole di viva attualità. Premesso un bilancio dei grandiosi succcessi militari e politici riportati dalla Germania nel 1940 e, detto che la meta auspicata non è più lontana e non è lontano il giorno in cui la plutocrazia britannica sarà annientata, e potrà finalmente avere inizio un'era di effettiva pace e di ideale benessere, ha affermato che le Potenze dell'Asse si sono sempre battute e tuttora si battono non per interessi egoistici bensì per un superiore ideale. Questo ideale si chiama: nuova Europa; un'Europa liberata da ogni dominazione plutocratica e capitalistica e in cui ogni popolo avrà il posto che gli spetta. Concludendo, ha espresso la speranza che gli uomini di Stato turchi vorranno e sapranno accorgersi tempestivamente ove nel presente conflitto si trovino i loro veri amici e i loro reali interessi.

Nei medesimi circoli berlinesi è oggetto di vivo interesse un articolo pubblicato stamane sul *Pays Reel* dal capo dei rexisti Degrelle. «La presente guerra — scrive tra l'altro il notissimo nazionalista belga — non è un conflitto puramente militare, bensì una lotta titanica per il trionfo di un grande ideale. Per questo ideale politico e sociale si battono contro un mondo marcio, decrepito, egoistico, contro i disoridini, le ingiustizie, le brutalità. Essi vogliono che finalmente questo mondo sciagurato crolli e che al suo posto, almeno in Europa, sorga la viva, appassionata solidarietà dei cuori. Questa sarà l'opera suprema di Hitler. Il semplice appuntato della guerra mondiale che dalla Vistola alla Gironda è riuscito a spazzar via i più tronfi Generali, Maresciallo autentico, condottiero di popoli, e nel medesimo tempo uomo di Stato, stratega e dicostruttore. Egli ha salvato il suo Paese, ha riorganizzato la media Europa, ha liberato la Francia dalla tirannide politica. Salvando l'Europa, conclude Degrelle — egli ha salvato anche noi». L'articolo si chiude con un significativo «Heil Hitler».

A proposito della situazione interna della Francia non occupata, da fonte competente tedesca si dichiara oggi che l'atteggiamento politico di Berlino nei confronti di Vichy dipende dagli sviluppi che la situazione potrà avere. Mentre il popolo francese nella sua grande maggioranza è favorevole ad una sincera e costruttiva collaborazione col Reich, alcuni elementi dirigenti cercano in tutti i modi di sabotare gli sforzi che sono diretti a promuovere tale collaborazione. E' ovvio quindi che il Governo germanico attenda una definitiva chiarificazione prima di precisare il suo punto di vista.

La partecipazione germanica alla lotta aeronavale nel Mediterraneo nei commenti della stampa bulgara

Sofia, 4

La stampa bulgara pubblica la notizia dell'arrivo in Italia di alcune formazioni dell'Armata aerea tedesca e l'ordine del giorno diramato in tale occasione dal Gen Pricolo.

Nella partecipazione dei camerati tedeschi alla lotta aeronavale nel Mediterraneo si vede, in questi ambienti, una nuova prova della strettissima collaborazione militare dei Paesi dell'Asse, decisi a colpire mortalmente il nemico dove esso ha concentrato tutte le sue forze nel disperato tentativo di sottrarsi alla definitiva catastrofe.

Si mette inoltre in grande evidenza l'attiva partecipazione degli aviatori italiani alle operazioni contro l'Inghilterra, notando che reparti da caccia rimarranno sulla Manica per combattere il comune nemico unitamente agli aviatori tedeschi.

LONDRA OGGI

Una veduta di London Bridge

Questa colonna che ricorda ai londinesi l'incendio del 1666, ricorderà in futuro, se rimarrà in piedi, l'Apocalisse del '41

L'attacco su Bristol

Vasti incendi ed esplosioni visibili a grande distanza

Berlino, 4

Il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Malgrado le condizioni atmosferiche sfavorevoli, l'attività di ricognizione dell'Arma aerea tedesca ha dato ieri buoni risultati. Nell'Inghilterra sud-orientale è stato attaccato con successo un aerodromo.

Forti formazioni di combattimento aeree tedesche hanno attaccato, la scorsa notte, la città di Bristol. Numerose bombe di tutti i calibri hanno causato vasti incendi ed esplosioni visibili a grande distanza. Oltre a ciò, sono stati bombardati importanti obiettivi sull'Inghilterra meridionale.

Nella notte sul 4 gennaio, apparecchi britannici hanno attaccato quattro località nella Germania settentrionale. Sono state lanciate principalmente bombe incendiarie su quartieri puramente abitati causando numerosi incendi. I danni militari e all'economia di guerra sono insignificanti. Sono stati abbattuti due apparecchi britannici uno dei quali dall'artiglieria della Marina. Un aeroplano tedesco risulta disperso.

I corvi tra le macerie Sforzi della polizia inglese per impedire i saccheggi

Stoccolma, 4

(B.) La polizia inglese fa ogni sforzo per mettere freno allo scandalo dei saccheggiatori che a Londra e in tutti i grandi centri inglesi durante i bombardamenti aerei piovono come corvi fra le macerie delle case per asportare tutto quanto può aver valore venale L'efficacia dei mezzi impiegati dalla polizia, cioè l'aumento del numero delle guardie e dei poliziotti in borghese e l'ordine di fare fuoco su chiunque si avvicini alle rovine dovrà provarsi durante i prossimi attacchi.

Durante l'ultimo grande bombardamento di Londra un vero nugolo di agenti in borghese ai diretti ordini del capo della polizia venne sguinzagliato in ogni punto della City per reprimere ogni eventuale tentativo di saccheggio.

I lavori di sgombero delle macerie continuano febbrilmente da parte di migliaia di soldati e civili e molte case che sono state solo lesionate dal fuoco o dalle bombe vengono fatte saltare con la dinamite. Anche i telefoni sono in un caos indescrivibile. Solo nel centro della City oltre 24.000 cavi telefonici sono andati distrutti.

Lo spirito e l'ottimismo della radio inglese che vorrebbero far credere che gli affari continuano normalmente «business as usual» viene smentito dal corrispondente da Londra del *Nya Dagliga Allehanda* il quale dice che la carne, malgrado la razione sia stata quasi dimezzata, non si trova. Anche la carne conservata è sparita dalle botteghe e dagli spacci. Questa mancanza di carne si verifica non solo a Londra ma anche nelle città di provincia. L'Inghilterra impara sempre di più «business not as usual», conclude il giornale svedese.

Il discorso natalizio di Re Giorgio è giunto ad Ottawa ieri!

New York, 4

Un singolare episodio caratterizza il disordine burocratico e la congestione delle comunicazioni nei cavi Canadà-Inghilterra. Il messaggio inaugurale di Re Giorgio al Governatore del Canadà, spedito da Londra la vigilia di Natale, è giunto ad Ottawa soltanto oggi.

Crescente agitazione degli arabi

Lo stato d'assedio proclamato a Gerusalemme

Budapest, 4

La stampa della sera reca dispacci da Istanbul che affermano essere stato proclamato da parte delle autorità britanniche lo stato d'assedio a Gerusalemme. Il provvedimento è stato preso in seguito alla crescente agitazione dell'elemento arabo.

Energica protesta a Londra del Governo giapponese

Tokio, 4

I giornali giapponesi nel riprodurre la notizia del sequestro di un carico di merci nipponiche e dell'arresto di 8 passeggeri giapponesi imbarcati su un piroscafo americano, da parte delle autorità britanniche nel porto di Bermuda, la fanno seguire da vivaci commenti stigmatizzanti i nuovi soprusi commessi dagli inglesi. Il portavoce autorizzato del Ministero degli Esteri ha dichiarato alla stampa che il Governo giapponese intende presentare una energica protesta a Londra.

Indignazione nipponica per l'inaudita infrazione

Tokio, 4

I giornali si rendono interpreti del vivissimo risentimento del Giappone per l'arresto di sudditi giapponesi i quali si trovavano a bordo di un piroscafo americano a Bermuda. Si tratta, scrive l'*Asahi*, di un altro gesto offensivo da parte degli inglesi i quali, inoltre, hanno sequestrato ai nipponici denaro documenti e tutto ciò che apparteneva loro, compresi i passaporti. Lo stesso giornale informa da Lisbona che un tale gesto sarebbe dovuto ad un piano prestabilito inglese mirante ad eliminare totalmente o. gni giapponese dalle rotte che congiungono New York a Lisbona. Il giornale osserva che l'atto commesso a Bermuda dalle autorità inglesi costituisce una inaudita infrazione ai diritti di uno Stato neutrale. Fra i sudditi giapponesi fermati sono il nuovo corrispondente dell'*Asahi* a Berlino, ed alcuni impiegati di una banca di Yokohama recentemente trasferiti da New York a Berlino.

Il movimento ministeriale in atto a Vichy

Berna, 4

(V. F.) Si apprende da Vichy: L'Agenzia *Havas* comunica che il Segretariato generale delle informazioni è annesso amministrativamente al Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri. Il prof. Giorgio Fortmann è nominato segretario generale per le Informazioni. Tixier-Vignancourt rimane incaricato di assicurare alle dirette dipendenze del Segretario generale la coordinazione dei servizi della stampa, della radio e del cinema. Il Segretario generale per la gioventù di cui è titolare Lamirand è annesso al Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica.

Secondo informazioni ricevute da Vichy, negli ambienti politici francesi si stima che le dimissioni di Baudoin non sono che il primo passo verso altri cambiamenti, di cui si ignora tuttavia se verranno effettuati immediatamente. La questione del successore di Baudoin non è stata ancora regolata. Si ignora se il posto di Ministro di Stato presso la presidenza ministeriale sarà mantenuto nella sua forma attuale. Si apprende che Baudoin ha chiesto giovedì sera un permesso per passare la linea di demarcazione in direzione di Parigi.

Particolari sul siluramento dello "Sfax„ e della "Rhone„

Berlino, 4

Si ha da Vichy:

L'Agenzia *Havas* dà le seguenti precisazioni sulla perdita del sottomarino francese «Sfax» e della nave cisterna «Rhone». Lo «Sfax», sottomarino di crociera da 1500 tonn., navigava in superficie accanto alla «Rhone», diretti entrambi verso Dakar, quando a 70 miglia a nord ovest di Capo Juby fu silurato da un sottomarino rimasto sconosciuto. 64 uomini fra marinai e ufficiali, compreso il comandante, sono considerati perduti. Quattro marinai soltanto hanno potuto essere salvati. Meno di un'ora dopo veniva silurata la petroliera. Dell'equipaggio del «Rhone» i superstiti sono 54 e 10 gli scomparsi.

Il nuovo incaricato d'affari della Francia nel Thailand

Probabili negoziati locali per risolvere i problemi di frontiera

Bangkok, 4

Il Viceministro degli Esteri thailandese, Naidirech, ha comunicato all'*United Press* che il console Garreau è stato nominato da Flandin incaricato d'affari della Francia nel Thai. In tal modo sono possibili riprendere quanto prima i negoziati locali tra Francia e Thai per risolvere i problemi di frontiera con l'Indocina e soprattutto il ritorno al Thai di due distretti attualmente annessi all'Indocina. Il Viceminstro Naidirech ha smentito che nel corso dei negoziati il Thai amplierà le sue richieste fino a pretendere il ritorno dell'intero territorio delle provincie del Cambodge e del Laos. Qualora però si verifichino operazioni belliche di una certa entità, la situazione sarà riesaminata in rapporto alle contemplate trattative. Ha smentito del pari che negoziati siano attualmente in corso a Vichy ed ha ricordato che il Ministro del Thai in Francia si trova da diverso tempo a Lisbona.

Garreau ha dichiarato all'*United Press* che si propone di limitarsi a svolgere il lavoro preparatorio delle trattative in attesa dell'arrivo dell'annunciata delegazione francese.

Sembra che il Garreau si proponga di preparare la soluzione di ogni problema esistente tra il Thai e l'Indocina ad esclusione dei problemi territoriali, che sarebbero rinviati a dopo la conclusione del conflitto in Europa. *(United Press)*.

Nessuna possibilità di pace nel conflitto cino-giapponese

Le esortazioni all'Esercito del Ministro della Guerra

Tokio, 4

In una dichiarazione fatta ai membri dello S. M. del Ministero della Guerra, il Ministro della Guerra nipponico, Toyo, ha dichiarato che malgrado il conflitto cinese sia entrato nel quinto anno, non c'è speranza di pace per un prossimo futuro. Pertanto il Ministro della Guerra ha invitato tutti gli ufficiali e soldati a continuare la lotta e a dedicarsi al servizio del Trono col più assoluto sacrificio di sè stessi.

Si ha da Batavia che l'inviato speciale del Governo giapponese nelle Indie Olandesi, Yoshizawa, accompagnato dal console generale nipponico, si è recato a far visita al Governatore generale col quale si è intrattenuto a colloquio. In un'intervista accordata succcessivamente alla stampa, Yoshizawa ha dichiarato di aver avuto un franco scambio di vedute col Governatore, circa questioni riguardanti il Giappone e le Indie Olandesi, e che avrà ulteriori conversazioni del genere in un prossimo futuro.

Stamane si è riunita, per la seconda volta, la Commissione internazionale formata dalle delegazioni nipponiche e dell'Indocina francese per la trattazione di questioni economiche interessanti i due Paesi.

Il Reggente di Jugoslavia a Brdo per le feste ortodosse

Belgrado, 4

Il Principe Reggente Paolo è partito per Brdo, località della Slovenia, dove trascorrerà il periodo delle feste ortodosse.

La Marina mercantile jugoslava riprende la sua attività

Belgrado, 4

(T.) Si annuncia stasera che, dopo due mesi di forzata inattività, la Marina mercantile jugoslava riprenderà fra qualche giorno la sua attività. Annunciano da Spalato che un certo numero di cargo jugoslavi sta per levare le ancore per l'America. Si tratta dei cargo «Pietro», «Paolo» e «Solin».

Il «Pietro» e il «Paolo» lascieranno Sussak entro la prossima settimana con un carico di tabacco destinato a New York.

Due internati in Svizzera feriti dai soldati di sorveglianza

Berna, 4

Lo Stato Maggiore dell'esercito comunica:

«Secondo una informazione del Commissariato federale dell'internamento, le truppe svizzere di sorveglianza al campo d'internamento di Bure sul Aar, si sono viste costrette, domenica 29 dicembre 1940, a fare uso delle armi contro gli internati. Di questi, due sono rimasti feriti. Le voci che corrono secondo le quali l'incidente avrebbe provocato un maggior numero di vittime sono destituite di fondamento».

Questo comunicato dello Stato Maggiore svizzero si riferisce evidentemente ai soldati francesi internati in quel campo.

Il discorso del tre gennaio celebrato dalla stampa tedesca

«Vittoria decisiva per l'evoluzione ideale mussoliniana»

Berlino, 4

Tutti i quotidiani tedeschi pubblicano oggi cronache dei loro corrispondenti da Roma che ricordano la data del 3 gennaio come una tra le più significative vittorie del Fascismo, vittoria densa di significato storico e decisivo per l'evoluzione ideale mussoliniana e la sua divulgazione nel mondo. I giornali rilevano nei loro commenti che 48 ore dopo il discorso del Duce alla Camera lo spettro dell'Aventino era scomparso. La Nazione era liberata dall'ultimo pernicioso residuo di una mentalità antistorica e antinazionale.

I danni a Sussak

Quasi 3 milioni di dinari

Belgrado, 4

E' stata conclusa l'inchiesta condotta da una speciale commissione jugoslava per accertare i danni arrecati a Sussak dal recente bombardamento effettuato da apparecchi inglesi. L'inchiesta ha stabilito che le bombe hanno provocato danni per due milioni e 844.000 dinari.

RINO ALESSI direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'avviso: Cassetta N.... sigla. UNIONE PUBBLICITA ITALIANA - Trieste.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, I piano

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.- Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.- A

DISTINTA, 37 anni, presenza, offresi tutti lavori, direzione casa, presso 701971. 60043 A

DONNA offresi per mattina, giovane. Via Giacinto Gallina 1-IV. 40171 A

DONNA anziana miti pretese offresi piccola famiglia o persona sola. Via Cavana 7, terzo. 6018 A

DONNA media età, offresi tutti lavori cambio vitto alloggio. Cassetta 10085 A Unione Pubblicità. 10085 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 13 alle 15, escluso domeniche. Cassetta 10106 A Unione Pubblicità. 10106 A

PRESTASERVIZI 17-enne offresi tutto il giorno. Castaldi 4, I, sinistra. 40258 A

PRESTASERVIZI offresi tutti lavori. Via Rigutti 27. 40162 A

PRESTASERVIZI giovane tutto fare offresi. Ginnastica 13-III, interno. 60077 A

RAGAZZA seria, fidata, pulita, capacissima cucinare, praticissima tutti lavori di casa, offresi. Castaldi 7-III, porta 11. 40255 A

50-ENNE bella presenza, brava tutti lavori, anche cucinare, offresi prestaservizi tutta giornata. Madonnina 13, portinaia. 79098 A

50-ENNE brava tutti lavori, anche cucinare, offresi prestaservizi tutta giornata. Via S. Michele 26, pt. 40120 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.- Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.- B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 60080 B

CUOCA ragazza Genova, Venezia, Monfalcone, Trieste, prestaservizi cercansi. Torrebianca 41, Rosa. 10162 B

DOMESTICA brava cucinare, cercasi. Filzi 15, II, sinistra. 60127 B

DOMESTICA o prestaservizi con referenze cercasi. Ruggero Manna 16-III. 40250 B

DOMESTICA sappia cucire cercasi. Rivolgersi Torrebianca 15. Longo. 40225 B

DOMESTICA capace con attestati cercasi. Piazza Venezia 1-II. 60179 B

DONNA quarantenne, cercasi ore da combinarsi. Valdirivo 15. Di Piazza. 10129 B

PRESTASERVIZI capacissima con attestati, cerca piccola famiglia. Via Donadoni 29. III p., porta 8. 60133 B

PRESTASERVIZI seria capace attestati, cercasi pomeriggio. Torrebianca 25 secondo, destra. 60092 B

PRESTASERVIZI giovane ore 8-18 cercasi prontamente. Limitanea 14 porta 8. 40129 B

PRESTASERVIZI onestissima, solo mattina. Viale XX Settembre 25-II porta 7. 40145 B

PRESTASERVIZI ore 8-16 cercasi. Rivolgersi viale Regina Elena 81, interno 10. 40146 B

PRESTASERVIZI mattina pomeriggio cercasi. Via Canova 19, porta 8. 60066 B

PRESTASERVIZI cercasi. Conti 44. Gambardella. 60040 B

PRESTASERVIZI ore combinarsi, con pranzo, cercasi. D'Azeglio 22, porta 17. 10144 B

PRESTASERVIZI o stabile, tutto fare per due persone, 70 mensili, cercasi. Via Pasquale Revoltella 536, rivendita tabacchi. 10145 B

RAGAZZA tutto fare cercasi per piccola famiglia. Viale R. Sanzio 18-I, porta 7. 40019 B

RAGAZZA stabile, pratica lavori casa, cercasi. Petrarca 5. II, destra. 60139 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 40207 B

RAGAZZA stabile o prestaservizi, con attestati, brava cucina, cercasi. Portineria via Galatti 24. 40143 B

RAGAZZA cercasi, presentarsi alle 10-17. XX Settembre 27-I, sinistra. 60058 B

RAGAZZA giovane, bella presenza, tutto fare, pratica cameriera, capace cucinare bene, per due persone, in villa, cercasi. Ottimo stipendio. Offerte, referenze, posti occupati. Machiavelli 7, Zeidler. 60046 B

RAGAZZETTA affettuosa, possibilmente orfana, cerca piccola famiglia, trattamento familiare, buona paga. Scrivere indirizzo Piccolo. 40155 B

RAGAZZO portapane cercasi. Viale Sonnino 54, Threglia. 40210 B

16-19-ENNE stabile o prestaservizi tutta giornata cercasi. Fabio Severo 86, porta 2. 60093 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.- Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.- C

A. BANCONIERA caffè, praticissima, presenza, referenze ottime, offresi. Indirizzo Piccolo. 60059 C

ACCETTEREI volentieri qualunque occupazione purchè dignitosa, anche collaboratore, escludendo pretese eventuale retribuzione. Scrivere: Cassetta 10020 C, Unione Pubblicità. 10020 C

ASSOLTA commerciali, offresi praticante ufficio, qualsiasi condizione. Cassetta 10141 C Unione Pubblicità. 10141C

CALLISTA pedicure specialista unghie incarnate, infermiere diplomato, offresi. Foraboschi, XX Settembre 15. 48984 C

CONTABILE-bilancista, corrispondente concetto italiano, tedesco, esperto lavoratore indipendente, occuperebbesi anche ore. Cassetta 10062 C, Unione Pubblicità. 10062 C

CONTABILITA', bilanci, riordinamenti, corrispondenza tedesca, italiana, francese, offresi esperto, pratico, mezza giornata, singole ore. Offerte cassetta 10132 C Unione Pubblicità. 10132 C

CORRISPONDENTE ariano, quadrilingue, lunga esperienza anche industriale, occuperebbesi analogamente. Referenze, miti pretese. Cassetta 10103 C Unione Pubblicità. 10103 C

CORRISPONDENTE francese, tedesco, stenodattilografo, offresi singole ore. Cassetta 10137 C Unione Pubblicità. 10137 C

DATTILOGRAFA, conoscenza tedesco, sloveno, offresi. Cassetta 10098 C Unione Pubblicità. 10098 C

DATTILOGRAFO pratico lavori ufficio occuperebbesi singole ore. Offerte Cassetta 10045 C. Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFO con propria macchina, fatturista, pratico tributi e previdenze, occuperebbesi ore serali, modeste pretese. Offerte cassetta 10078 C Unione Pubblicità. 10078 C

DONNA fiducia media età capace tutti lavori offresi piccola famiglia o persona sola disposta recarsi ovunque. Cassetta 10042 C. Unione Pubblicità.

FOTOGRAFO valente operatore ritoccatore, disposto trasferirsi. Schemboche, Borgognissanti 26, Firenze. 1000 C

GEOMETRA occuperebbesi prontamente qualsiasi impiego anche provvisorio. Cassetta 10021 C. Unione Pubblicità.

GIOVANE pratico disegno nonchè altre mansioni ufficio, miti pretese offresi. Cassetta 10089 C Unione Pubblicità. 10089 C

GIOVANE ragioniere buona pratica ramo autotrasporti, cerca impiego anche se fuori Trieste. Offerte cassetta 10030 C Unione Pubblicità. 10030 C

INFERMIERA offresi per massaggi. Via dell'Istria 84-I (riscaldamento). 60045 C

LAVORANTE capacissimo, da uomo e donna, offresi anche fuori Trieste. Rivolgersi Artisti 6-II, sinistra. 40196 C

PENSIONATO italiano tedesco bene francese, esperto ramo alberghiero offresi posto fiducia. Cassetta 10091 C Unione Pubblicità. 10091 C

La continuazione in VI pagina

MOKASAN
È UN SUPER PRODOTTO
MOKASAN
aromatico-forte resa-igienico
S. A. Prodotti MOKASAN via Egadi 3 Milano

Sostituisce i CONDIMENTI
e rende più saporite le vivande
"Fodo-Gem"
PRODOTTO INTEGRALE fabbricato dalla
Soc. Prodotti Alimentari Fodo
MILANO - VIA PAISIELLO 26 TEL. 25.489

Tossite?
Lo sciroppo
BRONCHITOLO
Marcolini
cura mirabilmente ogni
TOSSE e CATARRO
Preparato di grande fiducia medica
Nelle migliori farmacie (Aut. Pref. Pola N. 225-1929)

MOBILI FOGLIANO
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE FRANCO DOMICILIO IN OPERA. Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO. Uffici: MILANO: Piazza Duomo, 31 y. - Telef. 80648 - Sede e Direzione Centrale: NAPOLI: Pizzofalcone 2 y. Telef. 24685. - A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 97-63

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.», Trieste, via S. Pellico 4. Tel. 80-44

dopo i pasti
AMARO ZARA
digestivo insuperabile

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

PRATICANTE ufficio assolte scuole commerciali, occuperebbesi presso seria ditta. Cassetta 10126 C Unione Pubblicità. 10126 C

SIGNORA media età, capace cucire, stirare, cucinare, offresi governo casa persona sola o piccola famiglia. Cassetta 10092 C Unione Pubblicità. 10092 C

SIGNORA trentottenne, origine straniera bravissima massaia, offresi governo casa o vicemadre presso persone distinte. Cassetta 10122 C Unione Pubblicità. 10122 C

SIGNORINA, parla bene italiano, offresi per amorevoli cure bambini o assistenza ammalato. Cassetta 10031 C Unione Pubblicità. 10031 C

SIGNORINA praticante ufficio, offresi, miti pretese. Cassetta 10133 C Unione Pubblicità. 10133 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente, lunga pratica, cognizioni francese, tedesco, offresi. Cassetta 10037 C Unione Pubblicità. 10037 C

UNIVERSITARIO serio, conoscenza tedesco, italiano, serbocroato, slovena, offresi per qualsiasi impiego. Cassetta 10082 C Unione Pubblicità. 10082 C

19-ENNE, presenza, assolto avviamento commerciale, offresi qualsiasi posto decoroso. Cassetta 10125 C Unione Pubblicità. 10125 C

17-ENNE assolto avviamento commerciale offresi praticante ufficio o commessa. Scrivere: Tommasini, Udine 23 40161 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 6. Crispi 8. 40256 CC

A. PELLICCIAIO concia, tinge, rimoderna, confeziona. Ripara qualsiasi pelliccia, cambiando parti consumate. Rivo 11, secondo (Sangiacomo). Pomeriggio 15-17. 40266 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Ros., Muratti 3. 3 CC

ASSUMO qualsiasi lavoro pellicceria buoni prezzi. Via Cologna 2, porta 2. 60088 CC

BORSE borsette borse da scuola riparansi, tingonsi. Borsificio Vergani, via Media 31. 60095 CC

BUSTAIA confezioni accuratissime riparazioni perfette prezzi convenienti. Valle, Battisti 5-I. 40247 CC

CAPPELLI uomo rimodernansi da 4. Calze rimagliatura, borse, soprascarpe, impermeabili, riparazioni. Scalinata 3. 60033 CC

LAVANDAIA fa bucato perfetto con cenere. Scrivere: Clementini, S. Maria Madd. Inf. 69. 40227 CC

MECCANICO specializzato riparazioni qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 40242 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10, rimoderna qualsiasi macchina. Udine 8, officina. 10160 CC

PELLICCE, confeziona, ripara, tinge, rimoderna «Confezioni Roma», Genova n. 19. 10161 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 60036 CC

SARTA accurata miti pretese offresi a giornata e assume lavori. Gatteri 40. 10174 CC

SARTA bravissima confeziona, taglia qualsiasi modello, prezzi bassi. Ponziano 13. 34388 CC

SARTA diplomata eseguisce prontamente tailleurs, vestiti, paltò con la massima sollecitudine, lavori pellicceria, modelli in carta, prezzi di vera concorrenza. Colobig, via Pascoli 4. 40206 CC

SARTA praticissima a domicilio, prezzi miti. Ghirlandaio 36, porta 1. 60180 CC

SARTO accuratamente confeziona rivolta ripara prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 60037 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AIUTO commessa, capacissima con lauto stipendio cerca prontamente calzaturificio. Cassetta 10080 D Unione Pubblicità. 10080 D

CAMICIAIE capaci pratiche motore cercansi. S. Maurizio 14, Camiceria Chiuderi. 60178 D

DATTILOGRAFA provetta ufficio legale, cercasi. Offerte cassetta 10130 D Unione Pubblicità. 10130 D

DITTA importante assumerebbe buon contabile disposto trasferirsi immediatamente Zara. Indicare pretese, mansioni occupate, stato famiglia, referenze cassetta 10088 D Unione Pubblicità. 10088 D

FATTORINO cerca ente cittadino. Referenze Cassetta 10041 D, Unione Pubblicità. 10041 D

FATTORINO 18-enne cercasi. Libreria Cappelli, corso Vitt. Em. 12. 60065 D

GARZONA pantalonaia cercasi prontamente. Via Fonderia 2-I. 40245 D

GIOVANE intelligente, volonteroso, di presenza distinta, cerca Compagnia di assicurazioni per avviarlo rapida redditizia carriera. Cassetta 10099 D Unione Pubblicità. 10099 D

IMPIEGATA media cultura, cercasi presso importante ditta. Offerte indicando età, luogo nascita cassetta 10119 D Unione Pubblicità. 10119 D

IMPIEGATO capace, pratica uffici commerciali, cercasi prontamente cauzione. Cassetta 10114 D Unione Pubblicità. 10114 D

IMPORTANTE Società romana cerca dirigente ufficio vendita e propaganda, capacità documentata. Offerte manoscritte, referenze casella 55 Z Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5052 D

IMPORTANTE ditta cerca abile disegnatore carpenteria metallica. Scrivere cassetta 141 B Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5051 D

INDUSTRIA cerca personale ariano di concetto, perfetto corrispondente italiano, possibilmente altre lingue. Pretese referenze indirizzare Cassetta 34392 D, Unione Pubblicità. 34392 D

MEZZA lavorante e garzona pantalonaia cercansi. Pondares 4. 40257 D

OPERAIO calzolaio posto stabile cercasi. Via Udine 3. 34398 D

PANTALONAIA brava, lavoro domicilio, cercasi. Molino vapore 4. Vranich. 78869 D

PERITO industriale pratico aziende artigiane e piccole industriali cerca Ente cittadino. Referenze dettagliate. Cassetta 10039 D. Unione Pubblicità.

PORTAPANE 30 settimanali. Panificio via Tigor 11. 6016 D

RAGAZZO per drogheria cerca Baschiera, via San Lazzaro 17. 40154 D

RAGAZZO apprendista cerca fabbrica scope. Presentarsi da Magris, Madonna del Mare 12. 40128 D

RAGAZZO pratico per commestibili cercasi. Commerciale 18. 40244 D

SARTA donna mezza lavorante, garzona, cercansi. Presentarsi Maglificio Filzi 5. 40131 D

SIGNORI distinti, disposti viaggiare, qualità propagandistiche indispensabili, cercansi, lauto guadagno immediato. Indirizzo Piccolo. 60118 D

SIGNORINA pratica aiuto contabile, calligrafia chiara, dattilografa capacissima, cerca Società navigazione. Inutile presentarsi senza detti requisiti. Offerte cassetta 10109 D Unione Pubblicità. 10109 D

SIGNORINA, pratica cassa, referenze, cercasi. Offerte cassetta 10084 D Unione Pubblicità. 10084 D

STENODATTILOGRAFA italiana perfetta pratica commerciale, cerca ditta primaria. Offerte dettagliate con referenze cassetta 10108 D Unione Pubblicità. 10108 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano-tedesco cercasi. Rivolgersi Gustavo Emilio Müller, via Ghega 1. 60100 D

TORNITORI provetti cerca l'officina Schromek, via Moreri 20. 60006 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERETTA vuota presso persone di cuore cerca distinta signora. Cassetta 10075 E Unione Pubblicità. 10075 E

DISTINTA famiglia cerca subito due stanze, camera d'uso, stanzino domestica e bagno mobiliato e comodo cucina. Offerte cassetta 10121 E Unione Pubblicità. 10121 E

FUNZIONARIO cerca presso persona sola o piccola distinta famiglia, mobiliata ingresso indipendente, pulitissima, bagno, pensione completa, unico subinquilino, paraggi Stazione, Carducci, Battisti. Dettagliare. Cassetta 34380 E. Unione Pubblicità. 34380 E

PENSIONATO cinquantenne sanissimo indipendente, cerca camerino villa in cambio qualche servizio. Cassetta 10079 E Unione Pubblicità. 10079 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. BELLISSIMA mobiliata persona seria. Ugo Foscolo 44. 40232 F

A. A. A. BELLISSIME, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6020 F

A. A. A. CAMERA mobiliata centro affittasi. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 10157 F

A. A. A. INGRESSO libero affittasi distinto. Toti 6, Bondi. 40203 F

A. A. MATRIMONIALE riscaldamento bagno affittasi. Corso Vittorio Emanuele 29-II, sinistra. 40187 F

A. A. CAMERA affittasi distinto, Piazza Cornelia Romana 1, portiere. 6017 F

A. A. DISTINTO affittasi stanza bagno telefono. Genova 11, primo. 60113 F

A. BELLISSIMA stanza mobiliata, riscaldamento, affittasi. XX Settembre 16-II, sinistra. 40132 F

A. BELLISSIMA matrimoniale, ingresso libero. Via Fontana 4, III, sinistra (Tribunale). 40265 F

A. CAMERE vuote, mobiliate, con focolaio, senza, affittansi. Via Media 6, osteria. 10150 F

A. CENTRALE bellissima, bagno, affittasi a distintissimo. S. Nicolò 36 portiere. 60098 F

A. CENTRALISSIMA, salotto, bagno, telefono, cura vestiario. Crispi 5, porta 7. 10154 F

A. MOBILIATA ariosa affittasi persona seria. Piazza Goldoni 3-II. 40214 F

A. MOBILIATA, affittasi prontamente a distinto. Gatteri 48, porta 9. 60131 F

A. MOBILIATA, massima pulizia, stufa, telefono. Zonta 9, Stefani. 40273 F

A. MOBILIATA, telefono, vitto, affittasi distinto. Torrebianca 10, III, sinistra. 60140 F

CAMERA vuota camerino mobiliato, affittansi. Montecucco 45. 10164 F

CAMERA ingresso libero prontamente. Via del Rivo 46, II. 40211 F

CAMERA mobiliata con bagno affittasi uomo solo. Pascoli 8-I. 40224 F

CAMERA indipendente mobiliata affittasi. Via Canova 11, porta 20. 40251 F

CAMERA vuota ingresso libero affittasi. Traversale Bosco 6-I, sinistra. 40205 F

CAMERA pulita cura vestiario affittasi. Via Tiziano 1, porta 12. 40192 F

CAMERA con comodo cucina affittasi. Guardia 8. 60112 F

CAMERA, cameretta, mobiliate, con stufa affittansi. Torrebianca 21, porta 10. 60102 F

CAMERA vuota affittasi prontamente eventuale cucina. Galilei 1, Cerasari. 60105 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi due pensionati. Zadnik, Tesa 55-I, porta 4. 60094 F

CAMERA pulita mobiliata affittasi. Scuola Nuova 20, IV, porta 11. 40189 F

CAMERA vuota, soleggiata, volendo comodo cucina, affittasi. Ruggero Manna 9. 40186 F

CAMERA mobiliata affittasi a distinto. Boccaccio 7, mezzanino, destra. 40184 F

CAMERA mobiliata con vitto affittasi. Via Carducci 49, rivolgersi portinaia. 40183 F

CAMERA mobiliata oppure vuota affittasi signore distinto. Media 52-II. 40150 F

CAMERA mobiliata affitta piccola distinta famiglia a signore serio, con referenze. Indirizzo al Piccolo. 40142 F

CAMERA vuota soleggiata, stufa, ingresso scale, escluso comodo cucina. Bellinzona 8-IV, Marega. 40152 F

CAMERA vuota, grande, bella vista, affittasi, volendo comodo cucina. Commerciale 59, primo. 60081 F

CAMERA vuota affittasi. Via Molino vapore 6, primo. 60079 F

CAMERA vuota ingresso libero affittasi. Via Udine 11, interno. 60069 F

CAMERA vuota, stufa, due finestre, soleggiata, escluso cucina. S. Spiridione 1, quarto. 60055 F

CAMERA vuota, con comodo cucina, affittasi a signora perbene, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 40174 F

CAMERA anticamera cucina vuoto affittansi. Indirizzo Piccolo. 60042 F

CAMERA matrimoniale soleggiata, comodo cucina, affittasi. Galileo Galilei 26, terzo, destra. 60034 F

CAMERA vuota prezzo conveniente affittasi. Via G. Mansanta 1-V, Taggio. 60029 F

CAMERA vuota con comodo. Via Cassala 9-I (Roiano). 60026 F

CAMERA vuota. Via Guardia 17-III. 60024 F

CAMERA vuota o mobiliata ingresso scale affittasi a persona sola, escluso cucina. Guardia 9-II, destra. 60023 F

CAMERA comodo cucina. Via Istituto n. 13, II, Cerar. 60135 F

CAMERA 1-2 persone eventualmente vitto, Carducci 8, III, destra. 60141 F

CAMERA matrimoniale, telefono, conforto, affittasi. Valdirivo 11, Bonaldi. 60119 F

CAMERE 1-2, bellissime, vuote, comodo cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 40177 F

CAMERE una o due, cucina, luce, acqua, gas, comodo gabinetto, affittansi. Indirizzo Piccolo. 40217 F

CAMERE due, vuote, stufe, affittansi. Piccolomini 6, mezzanino, sinistra. 40156 F

CAMERETTA mobiliata affittasi uomo dabbene 80. Donadoni 36, porta 14. 60071 F

CAMERETTA mobiliata chiara, escluse donne, affittasi. Via Fornace 1, porta 7. 60038 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Fonderia 4-II, sinistra. 60173 F

CAMERINO affittasi. Androna S. Tecla 22-I, porta 7, Campomarzio. 40148 F

CAMERINO chiaro, con letto, affittasi. Alfieri 6, portiere. 60031 F

COMPAGNA stanza, cercasi. Via Molino vapore 3, I p. 60136 F

LETTO (uno) in compagnia affittasi uomo. Via G. Caprin 3, pianoterra. 60103 F

MATRIMONIALE più una persona bellissime, escluso cucina, affittansi. Valdirivo 14, porta 10. 60097 F

MATRIMONIALE affittasi a seri distinti, anche breve soggiorno. Via Rittmeyer 4, porta 5, vicinanze Stazione Centrale. 60091 F

MATRIMONIALE bellissima, vuota, oppure stanza mobiliata, affittasi. Via Fonderia 5-II, Ragazzo. 60084 F

MATRIMONIALE elegante affittasi a distinto. Via Crispi 33, porta 12. 60083 F

MATRIMONIALE affittasi, con comodo cucina. Donadoni 3, porta 7. 40118 F

MATRIMONIALE, altra un letto, soleggiate, stufa, bagno, presso coniugi distinti. Piazza Caduti Giuliani 9-I, destra. 40123 F

MOBILIATA affittasi prontamente persona seria. Via Nizza 1, porta 11. 40099 F

MOBILIATA affittasi un letto, presso Stazione Centrale. Commerciale 14, porta 7. 40219 F

MOBILIATA 1-2, bagno, telefono, stufa, affittasi. Zonta 3-I. 40223 F

MOBILIATA, convenientissima, uno, due letti. S. Nicolò 18-II, sinistra. 40246 F

MOBILIATA affittasi persona sola, coniugi, comodo cucina. Mazzini 21-IV. 40182 F

MOBILIATA affittasi. Via Rossetti 17, primo, Benedetti. 40159 F

MOBILIATA, riscaldamento, affittasi una-due persone. Cadorna 23-III, destra. 40167 F

MOBILIATA centro volendo cura vestiario. Via del Ponte 6, scala I, Riosa. 40151 F

MOBILIATA affittasi lire 70. Fornace 1, porta 14, sopra Galleria Montuzza. 40121 F

MOBILIATA bella, stufa, unico subinquilino, affittasi. Gatteri 47-II, porta 7. 60054 F

CAMERINO vuoto affittasi. Via San Francesco 30, mezzanino, destra, dopo 10. 60064 F

MOBILIATA soleggiata, grande, affittasi. Gatteri 31, porta 9. 60041 F

MOBILIATA due distinti, stanza un letto, affittansi. Rittmeyer 9, porta 10. 60027 F

STANZA vuota, telefono, ascensore, volendo vitto, affittasi. XX Settembre 18, terzo, sinistra. 60115 F

STANZA vuota oppure mobiliata affittasi a persona sola, presso persona sola. Media 19-II, destra. 40124 F

STANZA ingresso scale, con salotto, stufa, affittasi presso persona sola. Commerciale 50, porta 8. 60074 F

STANZA bella, mobiliata, affittasi a distinto. Piazza Impero 8-I. 60052 F

STANZA affittasi. Via Roma 30-III, sinistra. 60044 F

STANZA grande vuota affittasi. Tesa 16, primo. 60025 F

STANZA vuota affittasi distinto distinta. Ter San Piero 18-I, Piccoli. 79081 F

STANZA ingresso libero grande, stufa, affittasi. Madonna Mare 6-I. 10170 F

STANZE due matrimoniali, bagno, telefono, affittansi. S. Francesco d'Assisi 2, primo, Iung, telef. 60-89. 10142 F

STANZE mobiliate due affittansi, massimo conforto, bagno, telefono, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 40149 F

STANZE (2) bellissime, indipendenti, termobagno, affittasi. Crispi 39, primo, sinistra. 40270 F

STANZE (3) vuote, centrali, saliscendi, affittansi prontamente. Telefonare 4761, 26250. 60142 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via Ginnastica 30-I. 60175 F

STANZETTA mobiliata affittasi persona sola, escluso donne, Via Udine 19, terzo. 60070 F

STANZETTA soleggiata, vuota, affittasi. Giulia 21-II. 40080 F

VUOTA grande (eventualmente due), ingresso scale, affittasi studio, ufficio ambulatorio. Palestrina 8-I. 40213 F

VUOTA affittasi, chiara, spaziosa, escluso cucina. Giulia 65, porta 8. 40190 F

VUOTA ingresso scale, uso ufficio, affittasi prontamente. Piazza Neri 2-I sinistra. 60030 F

VUOTA grande, coniugi soli, escluso cucina. Sonnino 9, III, Scodnik. 60123 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. MATEMATICA fisica impartisce universitario. Telef. 26919. 40133 G

A. DIAZ 3. Doposcuola aiuta, controlla, ripassa eventuale insufficienze. Famiiari liberatevi preoccupazioni, Provate. 6014 G

A. DIAZ 3. Scuola serale, 50 mensili, Licenza inferiore. Indispensabile! 6014 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32-II. 10158 G

A. TEDESCO, inglese, francese, corsi speciali, accelerati, economici, inizianti. Rossini 14. 1000 G

ACCADEMIA Belle Arti, Liceo Artistico, Studio piazza Costanzo Ciano 7, ammezzato. Preparazione accelerata esami Maturità artistica. Corso libero di figura, disegno, pittura. Iscrizioni, informazioni giornalmente dalle 15 alle 20.30. 10168 G

ACCADEMIA Belle Arti, Liceo Artistico, Architettura, Pittura, Scultura. Studio via Roma 22, quarto, telefono 69-48, 93-90. Preparazione qualsiasi esame Istituti Artistici. Corsi liberi: figura, paesaggio, decorazione, figurini moda, scultura. Iscrizioni, informazioni dalle 8-21. 60108 G

ARABO, francese, russo. Insegnanti madrelingua. Sala di conversazioni francesi. Interessantissime. Stephani, S. Lazzaro 3. 10117 G

DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 40119 G

DATTILOGRAFIA: macchine Olivetti, Remington. Scuola Enenel, Battisti 22, telefono 88-00. 40070 G

DIRITTI, Economia, Filosofia, Storia, Chimica, prezzo modico, insegna professore. Goldoni 3-II. 40216 G

FRANCESE: ripetizioni, conversazione, corrispondenza commerciale, impartisce professore diplomato Francia. Cassetta 10137 G, Unione Pubblicità.

GEPPA 2. Scuola «Alighieri». Preparazione esami maestro, ragioniere, maturità classica, scientifica, avviamento, Doposcuola. 79076 G

INGLESE (pronuncia perfetta) lezioni conversazione, ripetizioni, insegna signorina pratica. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 60051 G

LAUREANDO impartisce lezioni scuole medie, prezzi modici. Cassetta 10141 G, Unione Pubblicità. 10141 G

LEZIONI lingua tedesca, francese, a domicilio, 8 lire l'ora. Indirizzo Piccolo. 60032 G

LEZIONI, preparazioni scolastiche tedesco (madrelingua), prezzi moderatissimi. XXX Ottobre 5-I. 40201 G

LICEALE pratico lezioni impartisce ripetizioni tutte materie, prezzi modici. De Amicis 14, Deforza. 40077 G

MATEMATICO laureato impartisce lezioni matematica, fisica. Prepara esami. Deamicis 31, telefono 26279. 60047 G

RIPETIZIONI lezioni scuole elementari anche domicilio. Mauro, Lavatoio n. 5. 40147 G

RIPETIZIONI medie: latino, greco, storia, ecc.; pure tedesco, francese, darebbe studentessa maturità classica. Tel. 25126 o indirizzo Piccolo. 40188 G

STENODATTILOCONTABILE in tre mesi: Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 10009 G

STENODATTILOCONTABILITA: direttore Dilena, già insegnante Corsi commercianti. Inizio 15 gennaio. Scuola «Alighieri». Geppa 2. 40274 G

TAGLIO cucito iniziansi corsi 9 corr. Piazza Goldoni 9, porta 4. 60130 G

TEDESCO impartisce accuratamente laureato. Via Madonnina 9-I, presso Kamann. 79078 G

UNIVERSITARIA impartirebbe lezioni medie, magistrali superiori, francese. Galleria 4, porta 8, 12-15. 40160 G

UNIVERSITARIO impartisce accurate lezioni alunni medie inferiori. Indirizzo Piccolo. 40163 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni tutte materie elementari, medie inferiori, filosofia, pedagogia. Corso Vitt. Em. 2-III, Mensa. 40062 G

UNIVERSITARIO impartisce accuratamente lezioni italiano, latino, greco, tedesco, medie inferiori. Cassetta 34379 G. Unione Pubblicità. 34379 G

VIENNESE coltissimo insegna tedesco, corrispondenza, conversazione. Canova 13, porta 12. 40233 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA scuola smarrita viale Margherita. Onesto portatore generosa mancia. Manzoni 18, Dalvise. 40170 H

CANE lupo rossiccio smarrito sabato scorso. Telefonare 48-91. 60143 H

CAPPELLO uomo grigio chiaro smarrito venerdì sera via Piccardi tratto Gambini-Eremo. Mancia portandolo Boccaccio 6, Stefani. 60129 H

CHIAVI smarrite venerdì Largo Aiacio, pregasi distinto rinvenitore consegnare portineria Regina Elena 31. 40130 H

COLLO pelo biondo smarrito Cine Italia. Mancia riportandolo Curtolo, Foscolo 30. 10182 H

CREDENZIALE pensione Ferrovie Stato, su cartone color noce ripiegato in quattro, intestata Crociati Enrico, smarrita. Mancia lire quaranta portandola Fabio Severo 134. 60067 H

GUANTO sinistro camoscio grigio smarrito, mancia portandolo via Gatteri 6-I, sinistra. 60072 H

POVERA donna smarri portafoglio 400 lire tratto piazza Ospedale e Mercato, con documenti. Pregasi di portarlo via Pietà 8, Ragatto. Mancia. 60057 H

POVERO operaio smarri portafoglio denaro, documenti, pressi Scoglietto San Giovanni. Rinvenitore riceverà mancia. Bergamasco 2. 40235 H

STILOGRAFICA Montblanc azzurra smarrita Largo Piave, Palestrina. Mancia portandola Cicerone 10, portiere. 60121 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

A. APPARTAMENTI signorili, nuovissima costruzione, tre-quattro stanze, lussuoso bagno installato, massimo conforto affittansi via Hermet. 34362 I

A. APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, affittasi. Via Bramante 5. 60063 I

A. APPARTAMENTO 4 stanze accessori, affittasi. Viale III Armata 12. 60062 I

APPARTAMENTI casa nuova, 2 stanze, stanzino bagno, cucina, riscaldamento autonomo, affittansi. Via F. Severo 82. 10053 I

APPARTAMENTI bellissimi 2-3 stanze bagno cucina case nuovissima costruzione soleggiate affittasi prontamente via Sottoripa 8-Cologna 70. Am- 10173 I

APPARTAMENTI moderni, tre stanze, due stanze e stanzino, due stanze, cucine bagni maiolica completi scaldabagno, riscaldamento autonomo, ricovero, accessori vari, prontamente via Piccardi 55. 40254 I

APPARTAMENTI signorili nuova costruzione, massimo conforto, tre stanze, accessori, bagno lussuoso installato, calefazione autonoma, ascensore, mensili lire 400, affittansi. Telefonare 51-37. 60068 I

APPARTAMENTI ancora due in stabile nuova costruzione, conforto, via Cologna 65, due stanze, accessori, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 10095 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, bagno installato, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi prontamente. Via Donizetti 3-V, sinistra. 10055 I

APPARTAMENTO casa nuova, modernamente mobiliato, stanza soggiorno-letti, completo biancheria, stoviglie, affittasi. Visitare F. Severo 82, rivolgersi portiere. 10034 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, tre stanze, bagno arredato, termocucina, caloriferi, affittasi. Telefono 26406. 60134 I

APPARTAMENTO centrale 2 stanze bagno, cucina, conforti, mensili 270, affittasi. Torrebianca 24. 60146 I

APPARTAMENTO mobiliato signorile cinque stanze, accessori, città, affittasi subito causa partenza; vendonsi mobili. Rivolgersi Rittmeyer 4, primo, destra. 60128 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre grandi stanze, anticamera, lussuoso bagno installato, rivestimenti maiolica, grande poggiuolo, terrazza, splendida vista, riscaldamento, ascensore, affittasi luglio, 450 mensili. Offerte Cassetta 10128 I, Unione Pubblicità. 10128 I

APPARTAMENTO 5 camere, accessori, riscaldamento, convenientissimo, affittasi partendo. Indirizzo Piccolo. 40176 I

APPARTAMENTO tre stanze accessori termosifoni giardino libero febbraio, visibile ore 11-12. Terza Armata 12 secondo, destra. 40218 I

APPARTAMENTO centro, secondo piano, sette stanze, accessori, affittasi prontamente anche uso ufficio. S. Nicolò 27, portinaia. 40220 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato 4 stanze, stanzetta, camerino bagno installato, ascensore, affittasi prontamente. Piccolomini 3. 40221 I

APPARTAMENTO mobiliato centralissimo, termosifone, affittasi a coniugi distinti. Tel. 26558. 40237 I

APPARTAMENTO 5 stanze, giardino, terrazza, 400 mensili, affittasi. Telefono 26558. 40240 I

APPARTAMENTO nuovo quattro stanze, affittasi. Giacinti 22, Rivolgersi rag. Pertot, Galleria Protti 4. 60075 I

APPARTAMENTO due stanze, affittasi. Sottoripa 2, angolo Fabio Severo n. 107. 60076 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno installato, cucinetta, riscaldamento centrale, affittasi subito. Palestrina 6. 60053 I

Domani al Politeama Rossetti
ORE 14

SULLA SCENA:
Superspettacolo Clan N. 1
con
NUCCIA NATALI
ALDO MASSEGLIA
e attraenti numeri di varietà

SULLO SCHERMO:
Gli ARTISTI ASSOCIATI presenteranno un supergiallo emozionante:
La casa abbandonata
Interpreti:
KENNETH KENT
JUDY KELLY

APPARTAMENTO signorile villa cinque stanze, stanzino, bagno, veranda, poggiuolo, termosifone, giardino, autorimessa, affittasi. Scorcola Trenovia n. 385. 60039 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, termobagno, affittasi primo febbraio. Piccardi 57, portiere. 40063 I

BELLISSIMI appartamenti 2-3 stanze bagno case nuove affittansi prontamente, viale Sonnino 45, Agro 1. Amm. Malis, Carducci 10. 10172 I

BELLISSIMO appartamento 3 stanze, bagno, cucina, conforto moderno, affittasi prontamente, via Sottoripa 6. Amm. Malis, Carducci 10. 10171 I

CAMERA cucina, acqua luce gas, parchetti, 120, cauzione. Indirizzo Piccolo 6015 I

CAMERA cucina 40, Contovello 8; camera cucina soffitta 80, camera focolaio 60. Zancano, Ponte 6. 4150 I

LOCALE d'angolo 5 fori, sito stabile via Imbriani 1, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, telefono 39-06. 10094 I

LOCALE piccolo uso autorimessa o magazzino affittasi. Pendice Scoglietto 1. A. Telefonare 81-37. 10165 I

LOCALE tre fori viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 10096 I

MAGAZZINO adatto diversi usi, via Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, via Gatteri n. 23. 10097 I

QUARTIERE S. Luigi 2 camere cucina, rimesso a nuovo, affittasi. Rivolgersi via Franca 20, panetteria. 40185 I

QUARTIERE camera camerino cucina affittasi per due persone. Richiedonsi referenze. Ruggero Manna 18, porta 22, dalle 15-16. 60056 I

STANZE uso ufficio che potranno venir sistemate a richiesta, via Imbriani 1, ammezzato, affitta Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23, tel. 39-06. 10094 I

VILLINO nuovo panoramico tre camere mezzogiorno, bagno, termosifone, affittasi. Telefonare 7789. 40222 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO mobiliato 2 o 3 stanze, bagno, caloriferi, eventualmente telefono, cercasi. Cassetta 10018 L, Unione Pubblicità. 10018 L

APPARTAMENTO cercano due persone, tre quattro stanze, giardino oppure poggiuolo, bagno vasca, sole, aria, per febbraio o marzo. Cassetta 34375 L Unione Pubblicità. 34375 L

APPARTAMENTO 10 o 12 vani grandi ad uso industria confezioni cercasi. Offerte Cassetta 34393 L, Unione Pubblicità. 34393 L

APPARTAMENTO cercasi, 2-3 stanze, anticipando garanzia. Rivoli, Petrarca n. 7. 40031 L

APPARTAMENTO centro 2-3 stanze, accessori, cercano coniugi soli. Offerte Cassetta 10134 L. Unione Pubblicità.

CAMERA cucina o più camerino cercano coniugi. Dettagliare pretese. Cassetta 10074 L, Unione Pubblicità.

CONIUGI soli cercano due stanze, cucina, ultimo piano, città, primo febbraio. Offerte Cassetta 10100 L, Unione Pubblicità. 10100 L

FONDO eventualmente con magazzino cercasi per deposito materiali. Offerte e pretese. Cassetta 10123 L, Unione Pubblicità. 10123 L

LOCALE medio uso negozio cercasi paraggi piazza Venezia. Indirizzo Piccolo. 40048 L

MAGAZZINO con o senza ufficio cercasi, paraggi Stazione Centrale-Canale Offerte Cassetta 10086 L, Unione Pubblicità. 10086 L

QUARTIERE mobiliato, una o due camere, cucina, cercasi subito. Scrivere Cassetta 10028 L, Unione Pubblicità

QUARTIERE camera cucina, eventualmente camerino, paraggi San Vito-Navali, cercano coniugi soli. Pigione fino 150 mensili. Offerte Cassetta 10112 L, Unione Pubblicità. 10112 L

QUARTIERINO soleggiato 2 camere camerino cucina, cercasi. Accettansi mediatori. Offerte: Cassetta 10083 L, Unione Pubblicità. 10083 L

Vendite d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

A. A. CAPPOTTI impermeabili soprabito metà prezzo straoccasione. Timeus 4, secondo. 60132 M

A. A. CAPPOTTO uomo pesante finissimo vendesi prezzo buono. Ginnastica 25, secondo. 40263 M

ADDIZIONATRICE, calcolatrice, cassaforte, scrivania in ferro, duplicatore Gestetner, vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 10146 M

ANELLO brillanti e smeraldo moderno, occasione, vendesi, esclusi intermediari. Gallina 5-I, sinistra, dalle 11 alle 13. 60035 M

APPARECCHIO stereoscopico, grammofono valigia di marca, vendonsi. Via d'Azeglio 20-IV, Perini. 40165 M

ARMONICA piano 48 bassi occasione lire 400 vendesi presso negozio corso Garibaldi 8. 10140 M

ARMONICA piano 14 bassi occasionissima. Xydias 4-I. 40264 M

ARMONICHE a piano noleggiansi lire 30 mensili. Corso Garibaldi 8. 10140 M

ATTACCAPANNI, stufa elettrica, vestito uomo blu, vendonsi. Battisti 7, porta 8. 10107 M

BOLLITORE Fargas tre fiamme vassoio. Via del Ronco 2, portinaio. 60073 M

BOXER femmina bellissimo esemplare mesi sei vendesi. Pascoli 27, primo. 40134 M

CANARINI Harztseifert valenti cantori, arancioni, femmine pronte razza. Rigutti 41. 60061 M

CAPPOTTI uomo vera occasione vendonsi. S. Zaccaria 6-III, porta 7. 40248 M

CAPPOTTI uomo nuovi metà prezzo. Leo 11, porta 6. 40249 M

CAPPOTTI uomo nuovi bellissimi occasionissima. Piazza Goldoni 9, porta 4. 10167 M

CAPPOTTI, loden, impermeabili nuovi uomo vendonsi occasione. Corso Vittorio Emanuele 2-II, sinistra. 10149 M

CAPPOTTO loden vendesi. Ghega 2-V, porta 23. 40051 M

CAPPOTTO, loden, impermeabile uomo, nuovi, vendonsi occasione. Sorgente 3, porta 10. 10148 M

CAPPOTTO lana uomo vendesi, statura bassa. Foscolo 31, Biondi. 40153 M

CAPPOTTO nuovo uomo prezzo mite vendesi occasione. Via Cologna, Scala E. Ferolli 3, ultimo. 40064 M

CAPPOTTO ragazzo 18-enne, maschera, fioretto, guanto scherma, vendonsi. XX Settembre 18-III, sinistra. 60116 M

CARROZZELLA sport perfetto stato moderna, acquistasi. Commerciale 30, porta 2. 48841 N

CARROZZELLA fonda vendesi occasione. Valmartinaga 2, porta 4 (Roiano). 60040 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi. Via Ireneo 4-V. 40164 M

CARROZZELLA fonda, sport, molleggiata, vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 12. 40140 M

CASSE legno vuote lire 35 quintale vendonsi in Puntofranco. Tel. 97-24. 40193 M

CHIUSURA a vetri e legno uso ufficio, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 60019 M

CINEMATOGRAFI troverete apparecchi nuovi e d'occasione, pezzi di ricambio per qualunque proiettore, la più completa organizzazione. Cinetecnica, Ginnastica 1, Trieste, telefono 3350. 40198 M

COLLANA perle orientali bellissima costosa, brillante cinque grani puro bianco, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40269 M

DISCHI grammofono, canzoni, opere, sinfonie, singoli lire 3, vendonsi occasione; scambio dischi nuovi ultime novità con dischi usati, in giornata. Valdrivo 2, portineria. 40238 M

DISCHI vari, grammofono valigia; fisarmonica tre registri ottanta bassi; binoccolo; occasione vendonsi. Battisti 9, quarto. 60107 M

DISCHI assortiti grammofono valigia binoccolo prismatico radiogrammofono vendonsi straoccasione. Mazzini 46, III, scala seconda Bon. 10159 M

FISARMONICHE vendita rateale lire 10 settimanali. Rossoni, corso Garibaldi 8. 10140 M

GRAMMOFONO valigia perfetto occasione vendesi. Media 22-II, Bressan. 40166 M

IMBOTTITA matrimoniale finissima nuova vendesi occasione. Ginnastica 25 secondo. 40262 M

IMBOTTITA coperta lana lenzuola matrimoniali occasione. Piazza Goldoni 11, terzo, porta 9. 40181 M

LODEN donna con cappuccio, nuovo, sbaglio misura, vendesi occasione. Corso Vitt. Em. III 13-II. 60144 M

MACCHINA cucire Necchi, altra occasione, Singer famiglia. Natale, Battisti 12. 40241 M

MACCHINA famiglia buonissima vendesi occasione. S. Lazzaro 7, ultimo. 40204 M

MACCHINA cucire Singer mano, altra pedale, vendonsi. Maiolica 13-III. 60114 M

MACCHINA Singer perfetta garantita buonissima 160 vendesi. Settefontane 12, interno. 60085 M

MACCHINA cucire perfettissima vendesi 160 occasione. Bosco 18-II, sinistra. 10180 M

MACCHINA Singer spola rotonda perfetta, vendesi occasione. Pascoli 12 portinaia. 10168 M

MACCHINE scrivere nuove: portatili 750, ufficio 1425, doppio carrello 1800 addizionatrici 1500. S. Caterina 9, negozio. 10146 M

MACCHINA cucire rientrante, altra mobile, cassa controllo National vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 10146 M

MATRIMONIALE, Singer 150, altra rientrante, bilancia automatica. Zancano, Ponte 6. 4148 M

OGGETTI da barbiere, poltrone, specchi vero cristallo, lavandini, ecc., vendonsi occasione. Recapito via Mazzini 33, quarto. 40169 M

PELLICCETTA e impermeabili donna vendonsi. S. Nicolò 7-V, terrazza. 40191 M

PELLICCIA signora, altra interna coperta lana, tappeto copridivano, vendonsi. Giacinto Gallina 2, portiere. 10047 M

PELLICCIA castoro, uomo medio, vendesi. Piazza Impero 14-III, Paolini. 60122 M

PELLICCIA marron ottimo stato occasione vendesi. Gallina 5-IV, destra. 60126 M

PELLICCIA cavallino fine figura snella, occasionissima vendesi. Gatteri 44 porta 3. 40195 M

PELLICCIA nuova elegante vendesi rara occasione. Ginnastica 45, porta 14. 60111 M

PELLICCIA Pannofix marrone nuova e nera zampe persiano, occasionissima vendonsi. Via Scorcola 6, mezzanino, destra. 60099 M

PELLICCIA nera berretto marron pelo, volpe nera, occasione. Via Cologna 2, porta 2. 60087 M

PELLICCIA lussuosa marron, bolero signorina, vendonsi. Mazzini 9, quarto, sinistra. 40125 M

PELLICCIA brodtail grigia finissima, vendesi prezzo conveniente. S. Nicolò 29, portineria. 60082 M

PELLICCIE nuove vendonsi occasione. Corso Garibaldi 6-II, sinistra. 40230 M

PELLICCIE due, cappotto stoffa collare manicotto persiano, boaskuns, vendonsi. Valdirivo 24-I. 60049 M

PELLICCIA grigia tipo petit-gù vendesi occasione. Torrebianca 41, portiere. 10155 M

PIUME struzzo, molto cigno, due pellicette, letto ottone. Indirizzo Piccolo. 40234 M

QUADRI autore olio scambiansi con radio recentissima. Piazza Goldoni 3, secondo. 40215 M

RADIO occasionissima lire 250, altra cinque valvole tutta Europa, lire 350. Corso Garibaldi 8, presso negozio. 10151 M

RADIO trionda potente armoniosa vendesi occasionissima. Diaz 5-IV. 60096 M

RADIO Philips tre gamme d'onda; altra Magnadyne lire 100, vendonsi occasione in giornata. Valdirivo 2, portineria. 40239 M

RADIORIPARAZIONI, apparecchi di qualunque marca. Laboratorio Moz. piazza Vico 9. Preventivi, riparazioni in giornata. 40101 M

RAFT-TERRIER germanico, un anno, bellissimo esemplare, razza pura, vendesi cause precisabili. Via Pietà 31, porta 24. 40236 M

REMINGTON portatile seminuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 40261 M

REMINGTON vendesi, ottima. Montecucco 6-III, destra. 40272 M

RECINTO per bambini quasi nuovo occasione lire 40. S. Nicolò 12, Sabò. 40253 M

SCENDILETTI due pelo grigio, servizio giapponese caffè latte, vendonsi. Giulia 27-II. 60101 M

SCI completi seminuovi, scarponi vestito sacco montagna, vendonsi rara occasione. Via Nizza 13-II, sinistra. 40139 M

SCRIVANIA, cartelliera, Underwood ufficio, tavolo macchina, libreria, vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 10146 M

SPARHERD buonissimo vendesi occasione, anche paio pattini nuovi. Piemonte, via Diaz 8, ore 9-13. 60060 M

STUFA carbone legna altra gas moderna sparherd vendonsi. Bosco 18, secondo, sinistra. 10180 M

STUFA carbone legna, tubi ottimo stato, vendonsi occasione. Torrebianca 24 60147 M

STUFA gas quasi nuova, vendesi causa partenza. Corso Vitt. Em. III, 23, terzo. 60145 M

STUFE in cotta Forlì grande assortimento, in via Valdirivo 34. 40231 M

TAPPETO persiano sette metri quadrati, perfetto, vendesi. Beccaria 9, portiere. 1077 M

TAPPETO corsia metri 6 nuovo, copridolci cristallo, vendonsi occasione. Carducci 34, Zuliani. 60125 M

TELAI 20 con vetri 125 per 90 adatti per fiori, porte usate, saracinesche legno, ferro, misure diverse. Falegnameria Udine 28. 60078 M

TORNI, trapani, attrezzi officina vendonsi. Trucktractor, via Gelsomini 6. 40199 M

TORNIO 1500, trapano 30, maschiaviti, vendonsi occasione. Officina S. Eufemia 5. 40108 M

TUBI stufa nuovi m. 18, 4 gomiti, vendonsi. Via alle Cave 3. 40267 M

UNIFORME fascista seminuova, statura alta, scarponi montagna sci n. 49, vendonsi. Canova 26. 10179 M

VESTITI, donna, scarpe 37, cappotto stoffa, vendonsi. Valdirivo 24-I. 60050 M

VIOLINO italiano, ottimo vendesi occasione. XXX Ottobre 5-I. 79016 M

Acquisti d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

A. ACQUISTANSI mobili qualsiasi specie! Bagni, soprammobili, vestiti, qualunque cosa. Timeus 16, telefono 92-46. 40260 N

BRILLANTE e tappeto persiano acquistansi. Offerte: Defrancesco, Capitolina 21. 40158 N

CARROZZELLA sport perfetto stato, moderna, acquistasi. Commerciale 30, porta 2. 48841 N

CASSAFORTE, armadio ferro, cercansi. Offrire misure, prezzo: Cassetta 34141 N, Unione Pubblicità. 34141 N

LANA da materassi, crine animale comperansi. Gatteri 40, tappezziere, telefono 59-13. 40197 N

MACCHINA Singer 140, rientrante mobile, calzolaio motorino, riparazioni scambi. Slataper 16. 0078873 N

MONETE antiche acquisto recandomi Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana. Dirigere offerte dettagliate subito Guarini, Albergo Marini, Milano, oppure Pierluigi Palestrina 63, Roma. 5049 N

PIANINO comperasi prontamente; fare offerte libretto 505950, fermo posta Trieste. 5 N

TAPPETI persiani turchi bene conservati compera collezionista. Cassetta 10024 N, Unione Pubblicità. 10024 N

VALIGIA cuoio acquisto occasione. Indirizzare offerte indicando dimensioni. Zorzi, Gorizia, via Trieste 35, primo. 1000 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. SALOTTILETTO, studi, cucine, lettini, carrozzine. Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 48987 NN

A. AL Mobilificio Maranzana grandissimo assortimento, massima garanzia prezzi di fabbrica. Geppa 15. 10156 NN

A. ATTACCAPANNI 130, bellissimi salotti 680, lettini, carrozzine, divani specialità cucine, matrimoniali, pranzo materassi cascame lana 160. Esclusività Tarabochia 6 Zanchi. 40024 NN

A. MATRIMONIALE quattro porte, pranzo, modernissime; coperta lana due piazze, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 10101 NN

A. MATRIMONIALE tre porte, massima garanzia, vendesi occasione. Tiziano 14. 40259 NN

CAMERA pranzo lussuosa modernissima, pianino, vendonsi. Visitare 12-15, Foro Ulpiano 4, quarto. 40202 NN

La Sede di Trieste della **SOCIETA' ANONIMA DI NAVIGAZIONE «ITALIA»** compie il mesto ufficio di annunciare il decesso, avvenuto il 4 c. m., dell'invalido del lavoro

FRANCESCO SILLA

che per molti anni fu zelante e apprezzato addetto della Compagnia.

CARROZZINE bambini, lettini metallici ricercata produzione Sanzin. Vastissimo assortimento. Via Nizza (Coroneo) 3. 172 NN

CAUSA trasloco vendesi scrittoio, poltrone bar Novecento. XX Settembre 84-II, destra. Dalle 11 alle 13. 10163 NN

CUCINA extralussuosa garanzia dieci anni, straoccasione vendesi. Tiziano 16. 40200 NN

CUCINA lussuosa massiccia, ultimo modello, vendesi. Conti 12, pianoterra, destra. 60104 NN

CUCINA seminuova vendesi, esclusi rivenditori. Guardiella Scoglietto 96. 40126 NN

LETTI da vendere. Vittoria Colonna 4, Zaccai. 40168 NN

LETTO ferro specchio stile impero vendonsi occasione. Tarabochia 5, porta 11, scala sinistra. 10178 NN

MATRIMONIALE moderna massiccia vendesi partendo occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 40228 NN

MATRIMONIALE con suste occasione. Rossetti 15, mezzanino, destra. 40229 NN

MATRIMONIALE moderna vendesi occasione, esclusi rivenditori. Gatteri 54-II, Marini. 60086 NN

MATRIMONIALE quattro porte lussuosa vendesi occasione. Gatteri 54, pianoterra, destra. 40157 NN

MATRIMONIALE noce nuova armadio tre porte bellissima vendesi. Fornace n. 15. 40144 NN

MATRIMONIALE moderna, fine, acquistasi d'occasione. Battisti 7, porta 8. 10107 NN

MATRIMONIALE quattro porte nuova cucina vendonsi. Italo Balbo 10-III destra, porta 24. Visitare dalle ore 10 in poi. 40271 NN

MOBILI vestiti scarpe usati comperansi vendonsi. Via Beccherie 13, Pugliese. 40141 NN

MOBILIO completo per studio acquistasi occasione. Cassetta 10300 NN, Unione Pubblicità. 10300 NN

POLTRONE parrucchiere, lavandino e scrivania, vendonsi. Viale Sonnino 9 terzo. 60124 NN

PIANINO germanico con garanzia, seminuovo, vendesi. Via Carducci 32-II. 10176 NN

PIANO occasione ore 10-12. S. Francesco 10, porta 10. 60110 NN

SALOTTINO 800 con divano letto vendesi 720. Foscolo 32. 10169 NN

VETRINA letto stufe vendonsi. Dopo le 10. Stuparich 17-II, Gnolo. 40208 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ARGENTERIA, brillanti, oro orologi, polizze pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 79032 O

A. A. BRILLANTI oro argento acquistansi pagando massimo. Antonini, via Roma 11. 60109 O

A. BEFANA. Doni graditi, utili: pellicce, pilliccette bambini, boleri grande assortimento. «Confezioni Roma», via Genova 19. 10161 O

A. BRILLANTI, oro, argento orologi, oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46 6 O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40 … O

ACQUISTA migliori prezzi oro, argento, brillanti, orologi. Gioielleria Marzari, piazza dell'Impero 13 (accanto Cine Regina), telef. 90-16. 1417 O

ACQUISTO oro, argenteria, brillanti, ai prezzi massimi, anticipo per disimpegno preziosi. Borsatti, corso Vitt. Em. n. 39. 40209 O

FELIX. Lozione ristoratrice delle chiome femminili, antiforfora, anticalvizie, arresta regresso capelli. Uomini, signore ottengono risultati sensazionali. Presso Zernitz, Trieste, via Roma 5. 5546 O

LEGNA da ardere forte, dolce, consegne a domicilio. Via Molino Vapore n. 6. 333 O

SERVIZI toelette, caffè, tè, posate, vassoi, cestini, argenteria, oreficeria, gioielleria, orologi, stilografiche, articoli per regalo, liquido astucci con argenteria. Brondino, Sant'Angelo, Venezia. 5558 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

BUONISSIMI vini istriani: bianchi neri; Refosco dolce e Verona. Lovrinovich, Majolica 17. 60089 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

CASA di rappresentanze fondata 1902, viaggiando le provincie di Trieste, Gorizia Udine, Fiume, Isole, Zara, Pola, con proprio automezzo, assume rappresentante Giovanni Fucich junior. Trieste, via Vergerio 4, tel. 6549. 40136 P

PIAZZISTA bene introdotto enti drogherie Trieste cercasi. Scrivere indicando serie referenze. Cassetta 10110 P, Unione Pubblicità. 10110 P

PIAZZISTA viene ricercato da rappresentante fabbrica marmellata. Telefonare 6549. 40135 P

PIAZZISTI residenti stabilmente Trieste, Pola, Gorizia, Zara, Fiume, Udine, vengono ricercati da rappresentante, importanti fabbriche. Giovanni Fucich junior. Trieste, via Vergerio 4, telefono 6549. 40135 P

RAPPRESENTANTE viaggiando con proprio automezzo cerca collega viaggio. Tel. 6549. 40136 P

RAPPRESENTANTI-viaggiatori, presenza, cultura media, cercansi, guadagno immediato. Indirizzo Piccolo. 60117 P

VIAGGIANDO per importante casa, accetto rappresentanze commissioni incarichi d'affari sola provvigione. Cassetta 10038 P, Unione Pubblicità.

Auto Biciclette Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO gassogeno collaudato, perfetta efficienza, vendesi prontamente. Telefonare 26279. 60048 Q

BICICLETTA uomo, palloncino, dinamo, seminuova, vendesi. Cozzi, Molino vento 14. 60106 Q

BICICLETTA uomo altra ragazzo vendonsi. Via Cavana 13-II, Cadel. 10175 Q

BICICLETTE ricco assortimento, vendita rateale. Marcon, Pietà 3, telefono 5142. 10147 Q

CERCASI occasione 1100 terza serie ottimo stato da privato, pagamento contanti. Esclusi mediatori. Cassetta 10105 Q, Unione Pubblicità. 10105 Q

FORD camioncini portata 8-10 quintali vendonsi lire 4000. Telefonare 9724. 40194 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

ASSOCIOMI seria ditta, pratico commercio, dispongo contanti. Cassetta 10118 R, Unione Pubblicità. 10118 R

FRANCESCO SIL…

spirò il giorno 3 corrente, dopo lunghe sofferenze, lasciando nel p… fondo dolore la moglie ed i fi… in unione agli altri congiunti dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo il … corr., alle ore 9.30, partendo … spedale Regina Elena.

Trieste, 4 gennaio 1941-XIX

Prim. Impr. Zimolo Torre B…

Dopo breve malattia ci las… sempre

Virgilio Boc…

squadrista

Marcia su Roma - Sciarpa L…

lasciando nel più profondo do… moglie **LYDIA** e l'adorata fi… **MARIA-PIA** che, in unione al… tutti, ne dànno il triste annu…

I funerali seguiranno oggi … ca 5 corrente, alle ore 11, p… dalla cappella mortuaria dell… dale della Maddalena.

Trieste, 5 gennaio 1941-XIX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre B…

AZIENDA bene avviata, buon … ampliamento lavoro, assume so… capitale, cointeressandolo. C… 10139 R. Unione Pubblicità. …

BOTTEGA frutta, erbaggi, da… consegna o vendesi. Via Udine…

BOTTEGHINO vendesi occasione … ma licenza, centro, causa malat… dirizzo Piccolo.

NEGOZIO alimentari, frutta, … vendesi anche senza merci, ca… chiamo, al miglior offerente. In… Piccolo.

NEGOZIO frutta fortissimo lavo… altro manifatture utile 50 gior… 14.000, osteria centro 40 gior… 12.000. Deloste, Slataper 1, pom…

PRESTITI, cessione stipendio … piegati e dipendenti aziende … importanza (tranvieri, scaricato… to, ecc.), concediamo con massi… lecitudine. Anticipi immediati. … Pondares 6.

SOCIA con piccolo capitale … guadagno giornaliero. Cassett… R. Unione Pubblicità.

SOCIO-(socia) disponga 5-7000 … assicurato decoroso forti util… setta 10143 R. Unione Pubbl…

TRATTORIA centro, esclusi m… ri, acquistasi. Prezzo offerte fer… sta Trieste patentino 8138.

90.000 cercansi massima garan… cellente combinazione commerci… ferte Cassetta 10138 R. Unione …

Acquisti e vend. di case e t…

cent. 70 la parola. Minimo L. 7…

APPARTAMENTO signorile, … sei stanze, acquistasi. Offerte C… 10127 S, Unione Pubblicità.

CASA villino due quartieri ac… contanti ottanta centomila. C… 10115 S, Unione Pubblicità.

CASA Abbazia diversi quarti… mq. giardino, rendita netta 7 p… 270.000; villa bellissima posizio… ti conforti, 18 stanze, giardino, … vendonsi. Velicogna. Caffè Tri…

CASE: 65.000 rende 8700, due q… ri, orto 42.000, vendonsi occasio… donnina 27, trattoria.

CASETTA villa con terreno … lire 65.000, esclusi mediatori. … presso Vidari, Udine 29, pia…

CASETTA acquistasi circa 17.0… Cassetta 10131 S. Unione Pub…

CASETTA giardino 20.000 … splendida straoccasione. Palm… doni 9, primo.

FONDO 800 mq. costruzione … via principale, vendesi. Velicogn… fè Trieste.

STABILE centralissimo massim… forto, rende 7 percento lordo, … Esclusi mediatori. Offerte … 10090 S, Unione Pubblicità.

STABILE 18.300 vendesi 180.000 … ta 3, camere cucina cortile ma… 180 portico 50.000. Zancano, P…

STABILE città 140.000, altro … 400.000, conforto, vendonsi. … 10153 S. Unione Pubblicità.

VILLA posizione centrale ac… Telefonare 58-39.

VILLA conforto vendesi causa … za; trattorie, osterie. Piazza Go… trattoria.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. …

IMPIEGATO 40-enne distinto p… sicura, massima serietà, priv… scenze, relazionerebbe scopo m… nio con 30-35-enne colta sana b… senza. Dettagliare non anonim… luta discrezione. Cassetta 10077 … nione Pubblicità.

VEDOVA 47-enne presenza, a… amante casa, conoscerebbe sign… po matrimonio. Cassetta 10033 … nione Pubblicità.

32-ENNE, presenza, propriet… gozio, capitale 70.000, relazio… scopo matrimonio con signorin… presenza, sana, moralissima, p… dizioni. Cassetta 10032 U. Unio… blicità.

34-ENNE distinto, affettuoso, … commerciale 25.000 annue, capi… noscerebbe distinta bella signor… pa matrimonio, uguali condizi… viare foto restituibile, inanonim… sima serietà. Cassetta 10116 U. … Pubblicità.

37-ENNE stanco solitudine, a… posizione, 75 mila capitale, spo… semplice perbene, costituzione … proprietaria casetta, quartiere … mile, anche anziana. Cassetta … Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. …

ALLA Casa «Elisa», via Xy… mode pellicceria pizzi oriental… nazioni. Giornate Epifania r… regali.

ARGENTERIA Mario Kertu, … cessata ditta Pino, vasto assor… regali per nozze, battesimi, pre… venientissimi. Corso Garibaldi…

«UNITA Fortior»: informazioni … te, commerciali, prematrimonial… stigazioni, accertamenti. Roma …

VINO di CHINA
ferruginoso
Serravallo
OTTIMO
TONICO RICOSTITUENTE
per i
deboli e convalescenti
in vendita nelle farmacie
J. SERRAVALLO • TRIESTE •
(Aut. Pref. Trieste 3219/13337-1928)